PROFUMI Servetti presenta "foglie d'autunno" MOISTURE MIST
SHISEIDO

Nell'interno: PARTE IL CENSIMENTO, COME SI RISPONDE

STAMPA SERA
BORSA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)
Giovedì 8 Ottobre 1981
Anno 113 - Numero 275

BORG Addio tennis (ma potrebbe ripensarci...) • PAGINA 13 •

Stamane all'alba. Ha forzato un posto di blocco

Non si ferma all'alt, spara torinese ucciso a Robilante

Sulla sua «500» è stata trovata una pistola a tamburo; in tasca aveva un documento intestato a un impiegato della Regione Piemonte

Il cognome sul passaporto non è quello del morto

La foto sul documento non è quella di Antonio Chisci, impiegato in Regione. Il vero Chisci, con la moglie accorsa in ufficio

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Un giovane, probabilmente pregiudicato, è stato ucciso questa mattina a Roccavione in provincia di Cuneo da una raffica di mitra sparatigli da un carabiniere al termine di un lungo inseguimento e di un conflitto a fuoco.

Per ora non è ancora stato identificato in quanto era in possesso di un documento falso, un passaporto intestato ad un funzionario della Regione Piemonte.

Tutto s'inizia alle 7,30 di questa mattina a Robilante, dove i carabinieri hanno istituito un normale posto di blocco. Ci sono otto uomini su quattro auto e fermano quasi tutti gli automobilisti per un controllo.

Arriva una «Peugeot» e il conducente si ferma all'alt. Contemporaneamente sopraggiunge una «500» rossa targata Torino. Il guidatore rallenta, finge di fermarsi, poi di colpo accelera e quasi travolge un carabiniere.

Altri due balzano su un'«Alfetta» e si lanciano all'inseguimento. Dopo meno di un chilometro e mezzo l'Alfa è alle spalle dell'utilitaria. Dalla 500 sbuca un braccio: impugna una pistola. Il fuggitivo spara tre colpi che finiscono nel parabrezza dell'auto dei carabinieri, un quarto nella portiera della fiancata destra. L'autista dell'Alfetta, Nicola Barbabella, 46 anni, è sfiorato dai proiettili.

Il carabiniere al suo fianco, Paolo Brundu, 30 anni, è ancora più fortunato: il proiettile che trapassa la portiera gli buca la giacca all'altezza della vita e si schiaccia sulle manette che il giovane porta appese alla cinta.

Barbabella è un esperto di inseguimenti. In un attimo è nuovamente alle spalle della 500. Paolino Brundu si affaccia dal finestrino impugnando il suo mitra M.12. Parte una raffica e l'utilitaria è centrata in pieno. Sbanda per cinque o sei metri e si schianta davanti al cementificio Pesa di Roccavione.

I due carabinieri corrono verso la vettura: al volante c'è un giovane. Non dà segni di vita. La raffica di mitra lo ha fulminato. Vicino al corpo una grossa pistola a tamburo, una «Glisenti» della guerra del 15-18. In tasca gli viene trovata una busta con

Salvatore Rotondo

Continua in ultima pagina

Il successore del raíss

VOLEVANO ASSASSINARMI COME SADAT

I 5 colpi contro Sadat

• PAGINA 3 •

Il sindaco di Roma

POTEVANO SALVARE PETROSELLI?

Il sindaco di Roma

• PAGINA 3 •

In testa Spadolini - Seguono Piccoli, Craxi e Berlinguer

TUTTI GLI UOMINI POLITICI ALLA TV MINUTO PER MINUTO

	TG1 13,30	TG2 13	TG1 20	TG2 19,45	TG1 notte	TG2 notte	GR1	GR2
SPADOLINI	13'06"	11'28"	54'41"	61'53"	5'58"	12'37"	54'26"	34'46"
FORLANI	3'55"	3'14"	25'01"	4'44"	3'41"	—	9'00"	10'39"
PICCOLI	2'25"	2'41"	38'05"	26'45"	33"	6'08"	15'39"	28'21"
CRAXI	3'04"	2'23"	16'45"	18'32"	32"	4'04"	22'38"	13'15"
BERLINGUER	37"	1'07"	9'31"	7'44"	—	2'07"	5'53"	15'57"
LONGO	—	—	18'31"	8'40"	—	5'06"	10'33"	9'36"
LA MALFA	2'22"	32"	12'55"	60"	1'49"	—	9'59"	1'10"
ALMIRANTE	1'58"	—	1'46"	2'19"	2'33"	40"	2'27"	7'38"
ZANONE	3'30"	2'05"	16'41"	13'38"	1'30"	41"	9'23"	7'59"
MAGRI	—	—	7'06"	—	—	26"	7'58"	4'51"
PANNELLA	—	—	1'13"	—	—	—	—	—

PIU' SOLDI AI PARTITI

Nessun aumento dicono i radicali

Da oggi ostruzionismo duro alla Camera

ROMA — *In teoria occorreranno una trentina di giorni solo per esaminare l'articolo 1. La legge sul finanziamento pubblico dei partiti, da oggi in discussione alla Camera, continua ad avere contrari i radicali. Gli uomini di Pannella non sono ancora soddisfatti per la rinuncia degli altri partiti agli arretrati e ad applicare la «scala mobile»; hanno presentato ben 4 mila emendamenti solamente per l'articolo 1 (oltre 20 mila complessivamente).*

La seduta senza interruzioni è stata voluta in particolare dai socialisti: hanno votato contro questa proposta i radicali, il pdup e gli indipendenti di sinistra, mentre si sono astenuti i comunisti; tutti gli altri hanno votato a favore della seduta «fiume». Così è sfumata la trattativa con i radicali, contrari soprattutto all'introduzione del principio della contingenza nel finanziamento pubblico

Se i radicali si impegneranno a fondo nell'ostruzionismo sono anche probabili pericoli per la maggioranza: le votazioni possono essere effettuate senza preavviso (è sufficiente che un'oratore parli meno del previsto) e quindi è indispensabile a Montecitorio la presenza costante di un numero di deputati tale da impedire il ribaltamento della maggioranza. I comunisti da parte loro hanno già annunciato di non voler supplire in aula, come a volte accaduto in passato, alle assenze dei partiti di governo.

	Contrib. annuale	Contrib. proposto
DC	15.485	30.583
PCI	11.377	22.469
PSI	4.604	9.093
MSI	2.798	5.526
PSDI	2.336	4.612
PRI	2.123	4.193
PR	1.842	3.639
Sin. Ind.	1.305	2.578
PLI	1.556	3.074
PDUP	1.030	2.034
Altri	544	1.085
	45.000	88.886

Un «cervellone» a Firenze

Nasce l'anagrafe dei cani targati

FIRENZE — Entrata in fase operativa, l'anagrafe nazionale per cani ha già raggiunto le settanta «immatricolazioni». L'operazione, avviata solo da quattro giorni dall'Ente nazionale protezione animali a Firenze, Milano, Torino, Roma e Napoli sembra stia incontrando un buon successo fra i proprietari delle bestiole ed il servizio, gradualmente, verrà esteso a tutte le province d'Italia. Il presidente dell'Enpa fiorentino, Massimo Bianchi, ha presentato in una conferenza stampa il piccolo, ma efficiente computer nel quale verranno raccolti tutti i dati del singolo cane immatricolato, cambi di proprietario, eventuali smarrimenti, decesso dell'animale. Oltre alla sigla (automobilistica) della provincia ed al numero progressivo, il tatuaggio indolore all'orecchio avrà anche la lettera «I», che sta per Italia.

Il tatuaggio, infatti, è stato concordato a Bruxelles dalle associazioni protezionistiche europee e i computer delle varie nazioni verranno collegati fra loro, in futuro.

A Torino gli uffici dell'Ente Protezione Animali, in via Cavour 24, già accettano le prenotazioni, anche se il servizio vero e proprio verrà inaugurato nel mese di novembre. L'apparecchiatura necessaria all'operazione, una specie di «marcatore» ad azoto liquido e quindi assolutamene indolore a causa del freddo, non è ancora giunta, infatti, negli ambulatori veterinari dell'Ente. Il costo non è stato ancora fissato.

Cosenza - In due durante l'ora d'aria

Detenuti armati di pistole sparano a compagni in cella

COSENZA — Sparatoria con feriti nel carcere di Colle Triglio a Cosenza. Durante l'ora d'aria, due detenuti si sono staccati da un gruppo e si sono diretti verso la cella dove erano altri tre detenuti. Come se fosse una scena da Far West hanno scaricato i caricatori di due pistole 7,65. I feriti sono Francesco Garofalo, Giacomo Cara e Luisiano Castiglia: hanno riportato solo ferite lievi.

Compiuta la spedizione, i due hanno buttato le pistole nel cortile e si sono mescolati agli altri. Non sono ancora stati individuati. Una perquisizione nelle celle alla quale ha partecipato anche un magistrato non ha dato alcun esito. Le indagini sono in corso anche se la ricerca dei mancati killer appare difficile per l'ambiente mafioso e camorrista che regna nel carcere. L'episodio si collega a quello della settimana scorsa, quando un detenuto è stato chiamato ad una finestra, che si affacciava su un cortile, ed è stato ferito a colpi di fucile. Si tratta anche qui di una guerra tra bande rivali di Cosenza.

Vino italiano successo in Belgio

BRUXELLES — La risonanza avuta sul piano europeo dalla non ancora conclusa «guerra del vino» tra Francia e Italia comincia a produrre imprevedibili effetti psicologici sui mercati vinicoli. E' quanto avviene in particolare in Belgio ove i consumatori si interessano sempre più ai vini pregiati italiani di cui apprezzano non solo le qualità ma anche il minor costo rispetto agli equivalenti vini francesi «padroni» del mercato.

Grazie alla congiuntura favorevole e ad un impegno promozionale, le importazioni di vini pregiati italiani, che fino allo scorso anno rappresentavano il 10 per cento del totale dell'import belga per il settore e che già erano salite nel primo semestre di quest'anno al 16-17 per cento, potrebbero toccare nei prossimi mesi, la quota 20 per cento.

Negata la libertà su cauzione

Piperno in Canada rimane in carcere

MONTREAL — Il ricorso contro la sentenza della corte di Montreal che stabiliva la legittimità dell'arresto di Franco Piperno non è stato accolto dalla corte di appello; il processo è avvenuto ieri pomeriggio.

Franco Piperno è stato ricondotto nel carcere «Centre Parthenais» di Montreal e ricomparirà davanti ai giudici il 13 ottobre prossimo per la prevista causa per la sua estradizione in Italia.

Nel confermare la legittimità della cattura e della detenzione dell'imputato il giudice della corte di appello ha affermato che una fotocopia di un originale deve essere ritenuta valida a tutti gli effetti, esattamente come il documento che riproduce.

Secondo la difesa, invece, l'arresto di Piperno non era legittimo perché eseguito sulla base di una copia del mandato di cattura della magistratura italiana mentre l'accordo in materia tra Italia e Canada prevede il documento originale.

In precedenza, la corte superiore di giustizia di Montreal (giudice Jean-Guy Boilard) aveva deciso di non prendere in esame la domanda di libertà provvisoria su cauzione per Franco Piperno avanzata dallo stesso avv. Poupart, in considerazione del fatto che la corte d'appello era chiamata a dare un giudizio proprio sulla legittimità dell'arresto.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peredotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1961

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

● **Terrorista nero sequestra autobus.** *Finito con una 127 rubata contro un terrapieno alla periferia di Campobasso, un giovane di circa 25 anni, per allontanarsi ha prima sequestrato con una pistola un pullman di linea e poi un'auto da cui ha fatto scendere il proprietario. Sulla 127 sfasciata i carabinieri hanno rinvenuto materiale propagandistico del terrorismo nero, esplosivo, pistole*

● **Sequestrati 2 chili di eroina.** *Due donne sono state arrestate e 2 chili di eroina sequestrati, ieri a Napoli, nel rione Traiano. La merce era destinata a un noto pregiudicato, Francesco Cocozza di 28 anni, che è sfuggito alla cattura. Le arrestate sono Patrizia Casanova, di 26 anni, sua moglie, e Vincenza Alterio di 24 anni.*

● **Firme contro il ticket.** *Una petizione contro il ticket sui medicinali, promossa dai sindacati dei pensionati in Emilia Romagna, è stata già firmata da 400 mila persone. Lo ha annunciato il sindacato pensionati Cgil, rilevando come la gente «respinga decisamente questa tassa ingiusta».*

● **Recital di Eduardo, neosenatore.** *Il neosenatore a vita Eduardo De Filippo terrà un recital di sue poesie al «Comunale» di Firenze, martedì prossimo. Il ricavato della manifestazione andrà ad un paese dell'Irpinia colpito dal terremoto.*

● **Posteggiatore esoso arrestato.** *Giusto Marchese, un posteggiatore abusivo che, per la custodia dell'auto, da una ragazza pretendeva 500 lire contro le 250 che gli venivano offerte, è stato arrestato questa mattina davanti alla stazione centrale di Palermo.*

● **Al Senato le donne soldato.** *Il ministro della Difesa Lagorio ha presentato oggi al Senato il disegno di legge che istituisce il servizio militare volontario per le donne.*

● **Uccisa con il gas durante l'anestesia.** *Sono sinora cinque le comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo emesse a Firenze per la morte in sala operatoria di Brunetta Masti, 57 anni. Sottoposta a lieve intervento chirurgico la donna non si è risvegliata: per errore erano stati invertiti degli spinotti; anziché ossigeno giungeva in maschera protossido d'azoto.*

● **Pretore lavoro ricusato: in agitazione avvocati.** *Gli avvocati che si occupano a Milano di cause di lavoro, sono in agitazione e minacciano uno sciopero per solidarietà col pretore del lavoro dottor Romano Canosa, ricusato su ordinanza del presidente del tribunale per interesse morale nella causa a lui affidata, intentata contro la Montedison di Castellanza da alcuni operai che chiedevano di essere reintegrati nel posto di lavoro.*

● **Due donne uccise nel Siracusano.** *Due donne, Carolina Fracconi Cavanni, di 33 anni, e Santa Agostino, di 30, sono state uccise con diversi colpi di pistola in una stalla in contrada «Sfatta» nelle campagne di Carlentini. Le due donne erano sposate con due pastori. Sarebbero state uccise mentre i mariti erano fuori casa, al seguito delle greggi.*

● **Recuperato tutto l'oro della Edimburgh.** *E' stato completato ieri il recupero dei 370 lingotti d'oro dal relitto della nave Edimburgh, affondata dalle siluranti tedesche nel Mar di Barents nel 1942: l'oro era stato destinato a pagamento dal governo sovietico a quello statunitense per forniture di armi da impiegare nella guerra contro l'esercito nazista.*

● **Un film su Papa Giovanni.** *Il regista Achille Rizzi sta concludendo in questi giorni a Franciacorta, in provincia di Brescia, il film «Mi chiamerò Giovanni», ispirato a papa Giovanni XXIII. Gli interpreti non sono attori professionisti.*

Lo rivela il successore del raíss

«DOVEVO MORIRE ASSIEME A SADAT»

Era accanto al Presidente nel momento dell'attentato

IL CAIRO — «Guardavamo, Sadat ed io, sfrecciare i jet, poi l'ho visto alzarsi di scatto, mi sono alzato anch'io e con orrore ho visto un uomo lanciare una bomba a mano contro di noi». Hosni Mubarak, il delfino di Sadat, l'uomo che gli succederà alla presidenza della Repubblica, racconta in quest'intervista quei terribili momenti. Mubarak è l'uomo politico più fedele e vicino al presidente assassinato. Era come la sua ombra, e sulla scia di Sadat aveva bruciato le tappe di una brillante carriera politica. Da capo di stato maggiore dell'aeronautica a vicepresidente, a 53 anni.

Mubarak racconta. In questa conferenza stampa, tenuta senza preavviso, fornisce un primo quadro complessivo della situazione. Ha precisato intanto che l'attentato è stato opera di un gruppo di individui ed ha decisamente smentito l'ipotesi del tentativo di colpo di Stato.

Mubarak ha incontrato i giornalisti pochi minuti dopo aver accettato ufficialmente la designazione del Parlamento a ricoprire la più alta carica dello Stato egiziano. Mubarak ha spiegato che gli attentatori erano quattro (e non sei come era stato indicato nelle prime cronache) ed ha lanciato un velato avvertimento alla Libia a non approfittare della delicata situazione egiziana per tentare un attacco a sorpresa contro il Sudan, o altri Stati confinanti.

Mubarak si è presentato di fronte ai giornalisti con un polso bendato, il che dimostra che anche lui è rimasto ferito nell'attentato. Ha ribadito il suo impegno a proseguire nelle linee politiche, sia in campo interno che estero, già tracciate da Sadat, ed ha sottolineato che lo stato di emergenza, proclamato dal governo per un periodo di un anno da ieri, potrebbe venire da lui sospeso: «Se ne vedrò la necessità».

Mubarak ha rivelato che gli assalitori erano capeggiati da «un fanatico musulmano» e che attualmente sono sotto interrogatorio. «Dietro tutto ciò c'è una lunga storia — ha poi aggiunto — ma preferisco attendere fino a quando l'interrogatorio sarà ultimato».

Incarcerati i killer, trovato un successore affidabile, e colmati pericolosi vuoti di potere, l'Egitto si prepara ora a dare l'addio al defunto presidente. Ci sarà Begin, ci saranno tre ex presidenti americani, Nixon, Ford e Carter (Reagan teme un attentato e non verrà); ci saranno anche Pertini, il principe Carlo d'Inghilterra e tutti i grandi del mondo occidentale.

L'ambulanza in ritardo per il traffico

POTEVANO SALVARE IL SINDACO DI ROMA?

«Teoricamente sì» risponde il medico curante

ROMA — Sono passati 25 minuti prima che l'ambulanza, chiamata dal pci in via Delle Botteghe Oscure per trasportare in ospedale il sindaco di Roma Petroselli colpito da infarto, raggiungesse la sede del partito comunista. Erano le 12,40: Roma semiparalizzata da un traffico pazzesco, le strade diventate una giungla, anche per un'autolettiga a sirene spiegate.

Una prima ambulanza, fatta arrivare da Montecitorio, è giunta verso le 13, ma senza medico e senza attrezzature per l'ossigeno. La seconda lettiga è arrivata poco dopo: quando è ripartita erano le 13,05. Altri 25 minuti di viaggio nel caos del traffico prima di scaricare la barella del sindaco al Pronto soccorso. Ma per Petroselli era troppo tardi: inutili anche i massaggi cardiaci, meccanico prima e manuale dopo, che gli hanno praticato al Centro di rianimazione. Se i soccorsi fossero stati più celeri, si chiedono in molti, poteva essere salvato?

«*Teoricamente sì* — risponde il suo medico curante, Argiuna Mazzotti —. *La causa di morte è stata l'arresto cardiaco per insufficienza coronarica acuta: era possibile con una stimolazione elettrica tentare di avviare il cuore. Naturalmente il problema era di avere i mezzi a disposizione*».

Quali?

«*Si potrebbe supporre di avere in città la possibilità di un intervento rapido di questo tipo se ci fossero gli automezzi, cioè le ambulanze, particolarmente attrezzate, adatte allo scopo. Ma, naturalmente, bisogna pur sempre tener conto dei fattori traffico, distanza, ecc. E' un discorso più teorico che pratico*».

Petroselli sapeva di essere malato. Aveva già avuto due collassi, fumava molto, nonostante il parere contrario del medico...

«*Aveva smesso un paio di volte* — risponde il sanitario — *poi ricominciava. Il lavoro politico per lui era tutto. Io gli dicevo di stare attento, di non buttarsi a capofitto, ma non mi ascoltava. "Non voglio vivere come un malato", mi rispondeva*».

L'impegno e lo *stress* del lavoro nel quale si era sempre buttato con tutta l'energia di cui disponeva, gli avevano logorato il fisico. Ma non la volontà. Un impegno duro, continuo, senza soste. Prima come segretario di federazione a Viterbo e a Roma, poi come sindaco. Vent'anni in prima linea nel pci. Le riunioni, il paziente lavoro di organizzazione, la tensione emotiva di un'attività senza pause.

Petroselli era già stato colpito nel '72 da una trombosi che gli aveva lasciato una leggera paresi alle gambe e uno stato di grave insufficienza coronarica. Lavorava con le pillole in tasca. «*E' stato un uomo generoso* — dice il suo medico personale —. *Pensava troppo agli altri e troppo poco a se stesso*».

Quando nel '79 venne eletto sindaco di Roma, molti lamentarono che «*un grigio uomo d'apparato*» fosse chiamato a succedere a un raffinato come Argan. Ma il giudizio era sbagliato, e alla vigilia delle ultime elezioni amministrative furono gli stessi avversari a riconoscerlo. «*Devo ammettere che avevamo commesso un errore*», disse il direttore del *Tempo*, Gianni Letta, che pur aveva condotto una durissima campagna di stampa contro la giunta rossa. «*Argan era uomo di cultura, prestigioso, raffinato finché si vuole, ma inesperto di problemi amministrativi. Con lui la giunta non era riuscita ad avere mordente, per circa tre anni aveva funzionato per forza d'inerzia, svolgendo la normale attività burocratica. L'arrivo di Petroselli, devo riconoscerlo, ha dato una spinta, ha smosso le acque*».

Petroselli portava l'esperienza e la grinta di uomo di apparato abituato al lavoro duro. «*Conosceva i problemi della gente*».

I comunisti di Roma ricordano una frase di Petroselli, specchio dell'uomo e del carattere: «*Nella vita mi rammarico di una cosa sola: di non aver fatto tutto quello che potevo fare*».

Quali prospettive politiche si aprono ora, dopo la morte di Petroselli, per la poltrona di sindaco della Capitale? I comunisti temono che il psi possa accelerare la spinta socialista tesa ad ottenere l'alternanza in Campidoglio.

C'era un piano d'emergenza

La Cia aveva avvertito gli 007 egiziani

WASHINGTON — Gli Stati Uniti erano preoccupati da parecchi anni per l'incolumità del presidente Anwar Sadat per cui essi avevano disposto per proteggerlo una somma tra 20 e 25 milioni di dollari. Lo afferma oggi la «Washington Post».

Secondo questi alti funzionari, che hanno chiesto di conservare l'incognito, l'aiuto americano comprendeva un elicottero blindato che il presidente Nixon aveva regalato a Sadat nel 1974, la sorveglianza del suo spazio aereo da parte di radar volanti «Awacs» in occasione degli spostamenti del «raiss» all'estero e l'installazione di un sistema di comunicazioni elaborato per il suo servizio di sicurezza ravvicinato.

Quest'ultimo dispositivo organizzato al Cairo dalla «Cia» era stato tenuto segreto, per timore, hanno spiegato le fonti, che altri capi di Stato avessero potuto chiedere di esserne dotati. I servizi di informazione statunitensi, prosegue il quotidiano, stanno studiando ora le ragioni per cui il servizio di protezione ravvicinata del presidente Sadat, considerato come uno dei migliori al mondo e che era stato addestrato dagli Stati Uniti, abbia potuto dimostrarsi difettoso al punto di lasciar avvicinare così tanto gli assassini del presidente.

Le prime foto, notano ancora le fonti, mostrano che agenti di polizia e guardie che si trovavano ai piedi del palco sembrano essersi dispersi al momento dell'attacco. Non sarebbe stato ancora chiarito completamente se essi sono stati storditi dall'attacco con le bombe a mano e restati di fatto impietriti al loro posto.

Finisce nella tensione il congresso di Solidarnosc

«Subito l'accordo sui prezzi» Walesa minaccia lo sciopero

VARSAVIA — *Uno sciopero generale di 15 minuti contro l'aumento dei prezzi: questa la decisione «operativa» più importante decisa a stragrande maggioranza dal congresso di «Solidarnosc», il sindacato indipendente polacco, durato 18 giorni.*

E' stato Lech Walesa, riconfermato a capo dell'organizzazione, a chiudere ieri sera i lavori con un discorso nel quale ha ammonito i 9 milioni e mezzo di aderenti a «non farsi dominare dall'emotività nei prossimi giorni. Anche l'anno scorso in agosto abbiamo lottato per 18 giorni — *ha detto* — e dopo un anno abbiamo avuto un tale successo che siamo stati in grado di tornare a riunirci».

Lo sciopero generale sarà proclamato entro due settimane se governo e sindacato non troveranno un accordo sul problema degli indennizzi per l'aumento dei generi di prima necessità.

Il programma di «Solidarnosc», 43 pagine più un capitolo dedicato al programma economico, è diviso in otto parti e comprende 37 tesi. Il preambolo, dopo aver definito «"Solidarnosc" come il più grande movimento di massa della storia della Polonia nato da una rivolta della società sottomessa per più di trent'anni ad una violazione dei diritti della persona umana e dei diritti civili», *termina con l'affermazione che il sindacato vuole costruire* «una Polonia autogestita».

Il sindacato, dopo aver dichiarato di «non sostenere il programma di stabilizzazione economica del governo», *ribadisce la richiesta di un* «controllo sociale». *Il programma chiede anche che siano puniti i responsabili degli avvenimenti del 1956, 1968, 1970 e 1976, delle brutalità della polizia a Bydgoszcz e della* «rovina alla quale è stato condotto il Paese negli anni 1970-1980». *Il testo precisa che la ricerca dei responsabili non deve risparmiare* «le persone che occupano i posti di maggiore responsabilità nel partito e nello Stato».

Pur non citando le parole «elezioni libere», nel programma si chiede che non ci siano liste che beneficino di preferenze e si insiste sulla riforma della legge elettorale.

Lo ha deciso il ministro Bodrato

OULX AVRA' LA QUARTA GINNASIO

I ragazzi che per settimane si sono presentati a scuola, benché la loro classe fosse stata soppressa, l'hanno avuta vinta - Ma solo per quest'anno

Alcuni studenti della quarta ginnasio di Oulx

Oulx avrà il suo liceo classico, anzi, per meglio dire, la prima classe del liceo classico. Il ministro della Pubblica Istruzione, infatti, con un provvedimento eccezionale e valido solo per quest'anno, ha consentito al preside del «Des Ambrois» di formare la classe quarta ginnasio anche in carenza di allievi. Quattordici contro i sedici di legge, ma in condizioni particolari, tali da giustificare la deroga concessa all'istituto.

La storia del «Des Ambrois» era esplosa con l'inizio dell'anno scolastico: mancavano due ragazzi per fare una classe e il provveditorato di Torino, retto, in assenza del prof. Pisani, dalla dott. Pavan, aveva bocciato la richiesta del preside. Come risultato i quattordici studenti, provenienti dalle Valli di Sestriere, Bardonecchia, Oulx e Susa, avrebbero dovuto andare a scuola a Susa, con trasferimenti disagevoli e con il risultato, data la situazione numerica della quarta ginnasiale di Susa, di provocare uno sdoppiamento di classe nel capoluogo.

Di fronte a questa situazione, il ministro Bodrato ha deciso di concedere la classe ad Oulx. Un provvedimento, come s'è detto, eccezionale e valido solo per quest'anno. Se l'anno prossimo almeno sedici ragazzi delle Valli non sceglieranno il classico, la situazione si ripeterà identica, ma questa volta senza possibilità di soluzione.

All'Avogadro, mezza dozzina di richieste per «svegliare» il provveditorato

Quanti papiri per una classe in più

Istituto tecnico Amedeo Avogadro. Quattro classi quarte a indirizzo meccanico sono state regolarmente messe in funzione fin dall'inizio dell'anno, ma hanno ricevuto i crismi dell'ufficialità solo il 30 settembre. Il giorno dopo quello in cui la vice-provveditore agli studi di Torino, dottoressa Pavan, aveva dichiarato che «sarebbe bastata una semplice richiesta del preside dell'Avogadro per ottenere la classe in questione in quanto, essendo gli alunni 96, tale diritto era acquisito».

Questa asserzione di disponibilità, lungi dal lusingare, ha indispettito, e a ragione, il preside stesso. Tanto che non esita a rispolverare la vicenda, sia pure a conclusione avvenuta, per alcune precisazioni. Dice dunque il professor Giulio Cesare Rattazzi: «Mi sono assunto personalmente la responsabilità di formare la quarta classe dopo l'inizio delle lezioni e l'ho fatto perché, pur avendo fatto presente in data 11 settembre al provveditorato questa necessità non avevo avuto risposta alcuna. Né l'avevo avuta dopo un sollecito datato 15 settembre né ancora riferendomi anche ai colloqui "vivaci" fra me e la dottoressa Pavan, alcun risultato aveva avuto una mia ulteriore nota del 16 settembre. Il 17 settembre venivo convocato in provveditorato, dove mi veniva notificata l'autorizzazione per tre classi. Il 22 settembre, avendo di nuovo contattato i funzionari del provveditorato, mi vennero date assicurazioni circa una nuova convocazione, mai avvenuta. Il 26 settembre (nel frattempo la quarta classe funzionava a mio rischio e pericolo) inviai una ennesima richiesta. Ebbene, il 30 settembre mi venne finalmente notificata l'autorizzazione ansiosamente attesa».

Esercitazioni pratiche all'Avogadro

«Questo risultato era accessibile fin dal primo momento — *incalza il professor Rattazzi* — ma si sa che la razionalità non alberga sempre negli ambienti della pubblica amministrazione. Le sorprendenti affermazioni della dottoressa Pavan, specificamente nei miei riguardi, possono solo essere comprese, ma non giustificate, se non come involontario infortunio di chi le ha fatte, attribuendole alla meritoria fatica di dover reggere, evidentemente nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, il provveditorato agli studi di Torino in occasioni di emergenza come sono quelle dell'inizio dell'anno scolastico. Un provveditorato dove non mancano uomini aperti e illuminati, ma dove esistono anche settori che troppo spesso scambiano l'efficienza con la regolarità formale e la normalità con l'appiattimento burocratico e il quietismo culturale».

Detto questo, il professor Rattazzi sciorina una serie impressionante di fogli dai quali si deduce, senza possibilità d'equivoco, come la richiesta della quarta classe, ampiamente documentata e provata, fosse stata avanzata dall'Avogadro in tempo utile. Anche in questo caso, dunque, problema risolto. Ma a prezzo di sprechi di tempo e di fatica che potevano essere evitati, a favore di situazioni forse realmente più urgenti.

Servizi di Mauro Benedetti

Agitazione al San Luigi

Da oggi sono in agitazione i 1050 dipendenti dell'Usl 34 (ospedale San Luigi) che serve sei Comuni della cintura (Orbassano, Bruino, Rivalta, Beinasco, Volvera, Piossasco) per protestare contro il decreto ministeriale 528, che, in nome dei tagli alla spesa pubblica, imporrebbe la diminuzione di almeno 180 persone nell'organico.

I sindacati Cgil, Cisl, Uil in un comunicato chiedono un confronto con l'amministrazione dell'ospedale e con la Regione, chiedendo di parlare di argomenti come la «gestione privatistica dell'ospedale, le assunzioni clientelari e il fatto che il nosocomio si sta trasformando non secondo esigenze dei cittadini ma secondo parametri discutibili».

Il presidente dell'Usl, Gallo, socialista, ha detto di essere disposto al dialogo importandogli sì la tutela dei posti di lavoro, ma più ancora la salvaguardia della salute pubblica, sottolineando che un ospedale non è una fabbrica. Tra l'altro rischiano di essere licenziati medici e personale paramedico specializzato, provvedimento «inammissibile in un momento in cui la situazione degli specializzati è sempre più precaria».

Una breve festa questa mattina a Barriera Milano

La «Grandi Motori» compie ottant'anni

Ottant'anni di lavoro. Ecco la storia della Fiat Ttg di via Cuneo, la «Grandi Motori». La sua «vita» appartiene a quella del lavoro di Torino. Le sue vicende si intrecciano con quelle urbanistiche e sociali del quartiere. «*Per molti, ancora ora, dire Grandi Motori è come dire Barriera di Milano*». Così l'ingegner Rossi ha accolto con una cerimonia semplice e schietta il sindaco Diego Novelli, il presidente della Provincia Eugenio Maccari, autorità.

E' stata l'occasione per un viaggio a ritroso nel tempo negli ultimi decenni dell'800 e nei primi anni del '900, per raccontare gli importanti lavori di ammodernamento non solo degli impianti ma anche degli edifici dello stabilimento e gli sforzi armonizzati della Fiat Ttg e del Comune per dare un volto nuovo a una zona anonima di periferia.

Dall'azienda di via Cuneo, acquistata nel 1906 dalla Fiat, sono usciti esemplari di tecnica che hanno segnato la strada per gli sviluppi di oggi. Nel 1909 il primo motore marino a due tempi della potenza di 50 cv per cilindro, installato sul sommergibile italiano Medusa.

Una fabbrica, una città.

Un momento della festa questa mattina alla Ttg di via Cuneo

«*Un simbolo* — ha aggiunto Diego Novelli — *della Torino industriale ed operaia cui sono legati i ricordi dei non più giovanissimi. Momenti come questi sono una iniezione di fiducia per un sindaco chiamato ogni giorno ad affrontare problemi di fronte ai quali spesso si sente pesante un senso di impotenza*».

Dai primi anni del '900 il comprensorio industriale di Barriera Milano ha subito vari ampliamenti e trasformazioni, ha cambiato la sua architettura e anche il tipo di produzione. Una serie di realizzazioni nel campo dei motori diesel lo ha portato ad affermarsi in tutto il mondo. Ricordiamo nel 1940 la costruzione di due apparati su quattro assi della potenza complessiva di ottantamila cv ognuno destinati alla propulsione di navi per passeggeri.

Poi piombò la seconda guerra mondiale coi suoi disastri. Ma alla gravità dei danni gli operai risposero con una rapida opera di ricostruzione. La sirena della vecchia fabbrica ricominciò a ritmare le giornate del quartiere.

Oggi che la produzione di motori diesel è stata trasferita alla Grandi Motori Trieste, sono le turbine a gas e i componenti per gli impianti nucleari i nuovi prodotti dell'azienda. «*Sempre al passo* — ha concluso l'ingegner Rossi — *con la più avanzata tecnologia*».

MARIO AUDELLO
il famoso truccatore di
SYDNE ROME
vi attende per consigliarvi
sul make-up
DEBORAH
dell'autunno
PROFUMI
Servetti
via Tripoli 7
lunedì 12 ottobre, nel pomeriggio.

sabato 10 domenica 11
Porte Aperte
alla RENAULT

1B
Aut. min. n° 4/223472 del 20/10/81

Pensionato muore in motorino

Un anziano pensionato è morto questa mattina in un incidente stradale alla periferia di Settimo Torinese. Si chiamava Vincenzo Usai, aveva 70 anni, abitava a Settimo in via Monviso 10. Da quando, circa due anni fa, era rimasto vedovo, era l'unico sostegno del figlio, mongoloide e incapace a provvedere a se stesso.

Stava tornando a casa con la sua motoretta quando, in corrispondenza del ponte sull'autostrada Torino-Milano si è scontrato frontalmente con una 131 Fiat guidata da Graziano Tommasi, 24 anni, abitante a Settimo in via Brofferio 10, operaio Pirelli. Il pensionato è morto sul colpo».

L'uomo era diretto verso una clinica di Torino

Donna tagliata in due da un'auto
L'investitore portava la moglie in ospedale

«Ero emozionato e agitato, lei doveva partorire. All'improvviso ho visto una sagoma scura davanti all'auto, ho frenato inutilmente» - Dopo aver aspettato i soccorsi, ha proseguito la sua corsa - In clinica è nata una bambina - La vittima riconosciuta stamane, si allontanava da casa e non ricordava chi era

Il cadavere maciullato da un'automobile sull'autostrada Milano-Torino, fra i caselli di Santhià e di Borgo d'Ale, è di una ragazza di vent'anni: Rosalia Cammarata, nata a Caltanisetta ma residente da parecchi anni a Venaria Reale.

Viveva in un alloggio di via Picco 63 con i genitori che tirano avanti facendo gli ambulanti al mercato e quattro fratelli. Era molto malata: soffriva di esaurimenti e di amnesie.

E' stata investita e uccisa da un uomo di 52 anni, Guido Azzario, Biella, via Salita Riva 3, che con la sua «Lacia Gamma» targata Milano stava accompagnando la moglie Anna Rolando Perino, 33 anni, alla Pinna Pintor. La donna, incinta, era stata colta dalle doglie del parto e doveva essere accompagnata in clinica.

L'incidente è accaduto alle 21. Era già buio e la ragazza stava attraversando l'autostrada. L'urto è stato inevitabile. L'Azzario ha pigiato sul freno ma l'auto ormai era addosso alla ragazza.

Uno schianto, una sbandata: il corpo è stato trascinato per quaranta metri e gettato sulla corsia di servizio. Il cadavere, senza documenti, era stato tagliato in due. L'autista si è accorto che non c'era più nulla da fare. E' arrivato in auto fino al casello di Carisio dove ha lasciato la macchina e le chiavi al casellante.

Il tragico incidente stradale è avvenuto in questo punto dell'autostrada tra Santhià e Borgo d'Ale

Poi in taxi ha proseguito con la moglie verso Torino. Anna Perino Rolando, qualche decina di minuti più tardi, ha dato alla luce una bambina di tre chili. L'identificazione della vittima è avvenuta al mattino alle 11.

Rosalia Cammarata era conosciuta da polizia e carabinieri perché spesso era salita sul treno ed era stata ritrovata a centinaia di chilometri di distanza. Una volta gli agenti l'avevano trovata a Trento, un'altra volta erano stati i familiari ad andarla a prendere a Lamezia.

Poi spesso la ragazza arrivava a Settimo e si faceva dare un passaggio dai camionisti che poi la lasciavano sulle piazzuole di parcheggio.

Quindici giorni fa una pattuglia della «Polizia stradale» in servizio sull'autostrada, l'ha vista a poche centinaia di metri dal casello di Greggio, in ginocchio sull'erba. Stava male. Gli agenti l'hanno accompagnata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La diagnosi dei medici: epilessia. Dopo qualche giorno la ragazza ha chiesto di ritornare a casa e i medici non hanno potuto trattenerla.

Anche ieri Rosalia Cammarata ha camminato verso l'autostrada. L'hanno vista scendere da un camion all'area di servizio di Villarboit dove c'è l'autogrill. Poi deve avere attraversato la Torino-Milano dirigendosi verso Santhià.

Ha fatto parecchia strada perché al momento dell'incidente era già arrivata quasi a Borgo d'Ale, una ventina di chilometri verso Torino. Portava calzini bianchi, un golfino viola, la gonna a coste. Non si è nemmeno accorta che stava per finire sotto un'auto.

In difficoltà l'amministrazione della giustizia in Piemonte

Polvere su 40 mila processi
L'avvocato occupa il tribunale?

Una decisione dopo la riunione straordinaria di tutti i legali del foro torinese - Quindici magistrati destinati ad altri incarichi - La cittadella giudiziaria è oggi una necessità improcrastinabile - La corte d'assise alle Vallette

Gli avvocati occuperanno per protesta il tribunale? L'avvocato Gianbattista Carfagna ha chiesto che gli uomini di legge del Foro di Torino si incontrino in un'assemblea straordinaria: durante la riunione potrebbe essere discussa la possibilità di partecipare a una manifestazione.

L'amministrazione della giustizia in Piemonte è in difficoltà. Enorme ingranaggio di burocrazia, va a rilento. I processi si accumulano: le pratiche non riescono a essere definite.

Ad aggravare una situazione già sull'orlo del collasso è giunto il trasferimento di 15 magistrati che vengono destinati ad altri incarichi. «*Ciò significa* — scrive Carfagna su un manifesto-tazebao — *il parcheggio di circa 15 mila processi che verranno rinviati per anni con danno di chi attende giustizia*». «*Ritenuto* — aggiunge — *che ciò non urta la suscettibilità di magistrati e cancellieri: perché gli uni devono stare a quello che dice la legge, gli altri perché non vengono turbati nel loro lavoro, si considera che il caos che ne verrà finisce per danneggiare soltanto gli utenti della giustizia e di riflesso i loro difensori*».

Gli avvocati dovrebbero «uscire dal guscio» per scongiurare ulteriori mali peggiori. Che il tribunale di Torino e quelli del Piemonte siano oberati da processi che si trascinano da anni è cosa vecchia. L'archivio contiene un patrimonio di 27 mila cause pendenti che, per un motivo o per l'altro, non riescono a essere discusse. A queste bisogna aggiungere le 15 mila di cui abbiamo detto sopra. E' un patrimonio enorme di umanità che attende giustizia: condanna o perdono, la libertà provvisoria o un risarcimento. «*Se si volesse perdere qualche minuto a fare il conto* — spiegano gli interessati — *si scoprirebbe che per andare in pareggio con tutto questo arretrato di lavoro bisognerebbe costruire un apparato giudiziario pari a quello esistente e farlo lavorare ininterrottamente per tre anni*». E' come se il tribunale di Torino si fosse fermato nel 1978.

C'è un problema di organici e di strutture: questione antica, ritardi storici. Il Piemonte per una popolazione di 4 milioni di abitanti dispone di 379 magistrati: la Sicilia, con la stessa popolazione residente, ne ha il doppio. In parte giocano le richieste di trasferimento di tanti giudici meridionali che dopo un periodo di praticantato a Torino, o in altre regioni chiedono di tornare nei loro paesi. In parte è evidente una crisi di vocazioni dei nuovi laureati che preferiscono dedicarsi all'attività forense piuttosto che presentarsi per il concorso in magistratura.

Ma anche le strutture provocano disagi. Adesso la «città giudiziaria» è spezzettata in mille isole: la pretura penale da una parte e quella civile dall'altra, la procura della Repubblica in via Tasso e il tribunale in via Corte d'Appello. La terza sezione della corte di assise invece è destinata alle Vallette dove, da maggio a luglio, sono stati celebrati i maxi-processi contro gli uomini delle «Brigate rosse» e quelli di «Prima linea». I processi iscritti a ruolo in contemporanea con quelli «Br» e «Pl» sono saltati perché gli avvocati erano già impegnati a difendere i presunti terroristi e non potevano essere in due posti contemporaneamente. La nuova cittadella giudiziaria che unisca organicamente personale e servizi è una necessità improcrastinabile.

Nei prossimi mesi è già stato fissato un processo contro 105 persone imputate di avere messo in piedi una zecca clandestina e devono ancora essere giudicati centinaia di episodi di terrorismo. Come sarà possibile se non si cerca in fretta una soluzione?

Lorenzo Del Boca

Protesi dentaria stasera convegno

Questa sera alle 21 nel salone dell'Ordine dei medici, via Caboto 35, si svolgerà un convegno organizzato dal Centro culturale odontostomatologico della clinica Pinna Pintor, che tratterà tra l'altro l'applicazione del magnetismo nella ritenzione della protesi dentaria.

Su tale tema parleranno i professori: André Carrel (Montpellier), «Utilizzazione delle masse magnetiche ad attrazione nella protesi completa e parziale». Aldo Ruspa (Torino), «Nuovo sistema d'attacco, basato su uno o più ganci ossei.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e str. Settimo 73, tel. 651.596.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni - ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

CEDAT Torino
Corso Correnti 58, tel. 329.6515. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registrazione dati operatori con il programma esclusivo «Lavoro ed Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Dal 5 ottobre un augurio coloratissimo fatto di 4 ore utili e divertenti dedicate a tutte le amiche di Canale 5.

BUONGIORNO ITALIA

ORE 8.30 Oroscopo di Five, cartoni animati per i più piccini, e tante rubriche su tanti temi con un esperto per ogni argomento: medicina, arredamento, bricolage, moda, cucina economica ma gustosa e altro ancora.

ORE 10.00 Filmissimo di Canale 5. Oppure, uno dietro l'altro, il telefilm e un'altra rubrica: giardinaggio, animali, bellezza, vita a due, ginnastica, amori celebri, interviste e così via.

ORE 11.15 Dopo il telefilm e la rubrica arrivano Pop Corn Special con Augusto Martelli e ancora un'altra rubrica con personaggi come Chiara, Della Palma, Bernardi, Soprani e tanti altri.

ORE 12.00 Il quiz del mattino: il Bis di Mike, presentato e inventato da Mike Bongiorno. Buon giorno Italia è condotto in studio da Vittorio Buttafava, Fabrizia Carminati e Marco Columbro.

canale 5

Due avvenimenti alla ribalta del mondo politico torinese

Intervista al sottosegretario Rolando Picchioni

Sussurri e grida per l'onorevole

Era sospettato di appartenere alla P2

Per Rolando Picchioni è stato un colpo improvviso e durissimo. Per un deputato dc e sottosegretario la presunta appartenenza alla P2 poteva diventare tragedia. Poi lo scandalo s'è sgonfiato. Adesso è arrivata anche l'assoluzione del partito.

Ma onorevole il sospetto d'essere un maneggione di professione o vocazione può essere spazzato via definitivamente con un semplice giudizio del suo partito?

«Intanto l'assoluzione ribadisce la mia assoluta estraneità. Spero sia sufficiente per rimontare una criminalizzazione selvaggia».

Che cosa pensa delle decisioni del partito?

«Il comitato dei garanti mi aveva prosciolto da ogni sospetto di appartenenza alla P2 nel luglio scorso. Oggi quel giudizio è ufficiale. Sono soddisfatto».

La sentenza della dc è maturata su una dichiarazione autoliberatoria, dunque...

«E' vero, ma è anche vero che la dichiarazione poteva aver valore solo se, come è accaduto, dall'incartamento Gelli non fosse risultata alcuna prova documentale contro di me. Inoltre mi hanno chiesto di denunciare alla magistratura chi può aver incluso il mio nome nella lista P2. Io l'ho fatto».

Come mai la democrazia cristiana si è pronunciata con tanto ritardo e tante incertezze?

«E' stato adottato un procedimento lungo e forse contraddittorio ma è stato respinto l'esempio di altre forze che hanno operato o con una eccessiva superficialità assolutoria o con una criminalizzazione generalizzata rivoltante. Al contrario la vicenda P2 proprio perché ha gravemente accentuato la crisi tra cittadini e istituzioni, non poteva essere chiarita che con giudizi articolati, evitando sia il pericolo di assolvere i colpevoli quanto quello di condannare gli innocenti».

Lei ha sempre sostenuto di essere vittima di giudizi sommari ma anche i suoi colleghi democristiani non hanno risparmiato sentenze...

«Sì, da parte di qualcuno c'è stato un certo spirito di crociata, dettato da orgoglio moralistico di purezza per cui qualunque calunnia è diventata subito sentenza. Ma il partito nel suo complesso ha dimostrato grande senso d'equilibrio».

La dc torinese come ha reagito?

«Sia pure tra sussurri e grida, in fondo comprensibili, ha atteso l'evolversi degli eventi e il maturare dei giudizi.

Ma il rinnovamento della dc non incomincia anche dalla soluzione che si dà alla vicenda P2?

«Marx direbbe: occorre una sfera sociale o un ceto determinato che rappresenti il delitto notorio di tutta la società cosicché la liberazione di questa sfera rappresenti la generale liberazione. Può darsi che qualcuno abbia pensato di individuare nella P2 il bersaglio della generale riprovazione per dire che il rinnovamento è iniziato o meglio concluso a costo di prendere per buona ogni calunnia che colpisca, come è accaduto a me, chi con la P2 non c'entra affatto. Ma se fosse così il processo di rinnovamento sarebbe ancora una volta mistificato, eluso».

Onorevole Picchioni, i suoi elettori come hanno reagito?

«Con amarezza e molte perplessità. Dato però che nessuno finora mi ha conosciuto come maneggione di professione o di vocazione, hanno atteso che si decantassero tante verità false o viziate, tante dosi quotidiane di menzogne, hanno atteso di avere gli elementi per conoscere davvero la verità e poter giudicare».

Ora questo momento è arrivato, sarà tutto come prima?

«Me lo auguro».

Gian Mario Ricciardi

L'on. Mondino (psi) nella corrente Achilli-De Martino

«I corsi e i ricorsi della storia»

Giorgio Mondino, già segretario provinciale an nuncia il suo ingresso nel gruppo Achilli-De Martino.

C'è fermento nel psi torinese. Da tempo dalla sede di corso Palestro giungono segnali di spostamenti interni:

Giorgio Mondino, deputato per la seconda legislatura, fa parte della commissione Esteri della Camera, e la politica estera è il tema su cui meno riesce a trovare punti d'intesa con Bettino Craxi.

«E' uno dei motivi per cui ho deciso di abbandonarlo».

Perché?

«Ha dato al psi una tendenza filoamericana. L'Europa non può essere la periferia degli Stati Uniti».

Si riferisce ai missili di Comiso?

«A quello, ma soprattutto a un discorso globale che manca su un'Europa autonoma. Il vecchio continente si sta unendo, ai dieci paesi della Cee prossimamente si potranno aggregare Portogallo e Spagna, e il psi non ha una linea politica per un'Europa nuova e indipendente, non ha orientamenti precisi nei rapporti con gli altri stati del Mediterraneo».

Dissente su altri argomenti dal suo segretario nazionale?

«Per la degradazione che si è avuta all'interno del psi sotto la sua guida. Con De Martino eravamo abituati alla discussione interna, oggi il partito si sta appiattendo sul centralismo burocratico. E per tutta risposta accusiamo il pci di centralismo democratico».

Mondino: socialista simpatizzante pci?

«Altri parlamentari in seguito al dibattito sugli euromissili hanno deciso di uscire dal partito, finiranno per ruotare intorno al pci. Per Mondino va bene la posizione autonoma nel psi, purché collocata a sinistra».

Per lei non hanno senso i discorsi di «rapporti privilegiati con il psdi», di «fronte laico-socialista» e così via?

«Vediamoli uno per uno i rapporti tra psi e gli altri partiti. L'accordo Craxi-Longo è illusorio: il psdi si è sganciato in diverse occasioni e sempre in favore della dc. Il pri resta ancorato agli interessi tradizionali del sistema capitalistico per poter concordare obiettivi socialisti. Il pli è partito rispettabile, ma moderato».

Che cosa significa oer il psi piemontese avere una componente Achilli-De Martino rappresentata dall'onorevole Mondino, dal consigliere comunale Mollo, dall'assessore provinciale Rava, da altri dirigenti di partito, da sindacalisti e da amministratori locali?

«Lavoreremo per battere anche nelle più piccole sezioni l'egemonia di Craxi. Pensiamo che la sua sia una fase temporale, nella storia ci sono corsi e ricorsi. Discuteremo internamente al partito, ma faremo conoscere all'esterno le nostre diverse posizioni».

A Torino, in particolare, per che cosa intendete operare?

«La città sta vivendo per la prima volta una crisi di carattere strutturale. Lo scontro sociale non può non svolgersi senza ribaltarsi sul piano politico. Il psi deve fare una scelta di campo, non può stare in mezzo. Per noi deve schierarsi dalla parte dei lavoratori. Badi bene dei lavoratori, che non vuol dire dei comunisti».

Ci saranno scontri interni in corso Palestro?

«Ci sarà conflittualità, specie con i signori delle tessere».

A chi si riferisce?

«Ai "dorotei" del psi, quelli che spesso dai banchi del consiglio comunale tuonano contro tutto e tutti. Non i La Ganga e i Biffi Gentili, tanto per intenderci».

Su che percentuale pensate di contare in Piemonte? All'ultimo congresso regionale l'area Achilli-De Martino aveva un 3 per cento...».

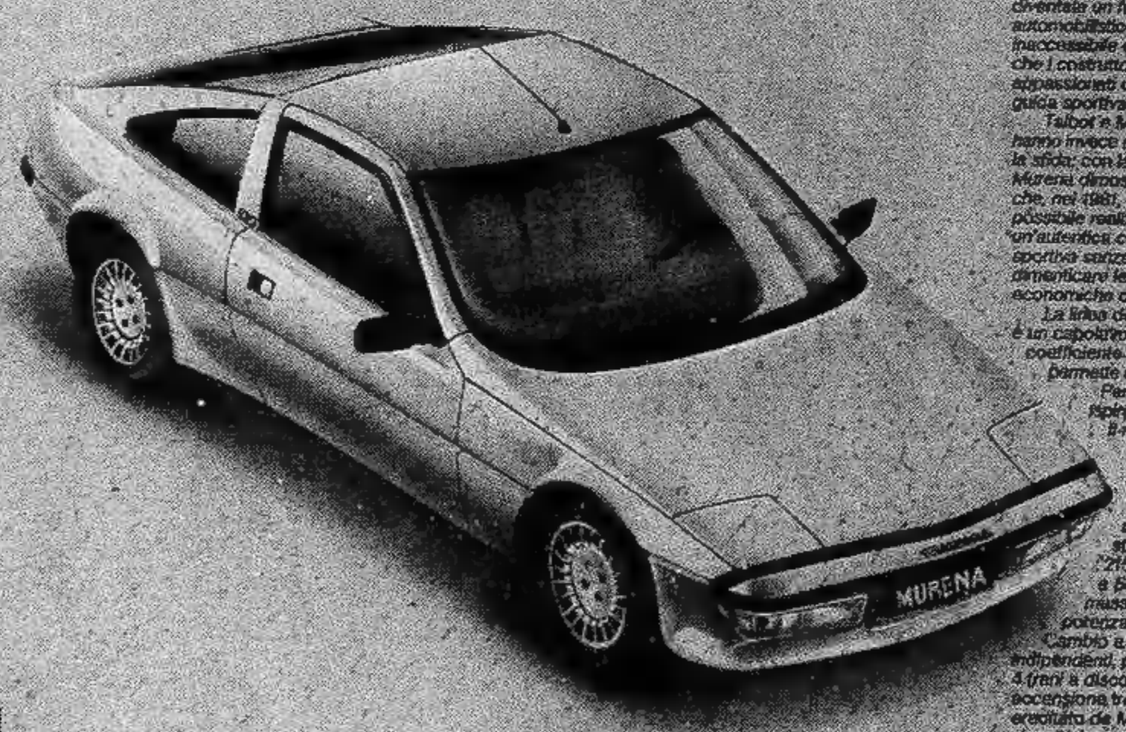
«Rifiutiamo una stima di carattere numerico riferito all'ultimo congresso, i numeri sono stati alterati da comportamenti e procedure poco corrette. Riteniamo di aver spazio politico più ampio, anche per la crisi della sinistra di Lombardi e Signorile».

Le vostre tappe?

«A parte quella della presentazione del nuovo gruppo, che avverrà la prossima settimana con l'intervento di Achilli, le tappe ce le daranno le occasioni che si presenteranno di volta in volta».

Luciano Borghesan

MURENA. MORDE L'ASFALTO.



La nascita di una coupé sportiva è ormai diventata un fatto raro nel mercato automobilistico. Tra i grandi buchi del prezzo inaccessibile e le berline di serie, sembrava che i costruttori si fossero dimenticati degli appassionati della guida sportiva.

Talbot e Matra hanno invece raccolto la sfida: con la Murena dimostrano che, nel 1981, è possibile realizzare un'autentica coupé sportiva senza dimenticare le esigenze economiche di oggi.

La linea della Murena, elegante e nervosa, è un capolavoro d'aerodinamica. Il suo coefficiente di penetrazione (cx = 0,328) permette consumi estremamente contenuti.

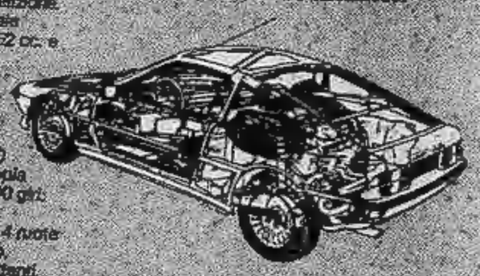
Per la sua concezione la Murena si ispira alle monoposto da competizione. Il motore in posizione centrale (nelle due versioni da 2152 cc. e da 1592 cc.) assicura una ripartizione ottimale dei pesi e dà alla Murena un'agilità e una tenuta di strada uniche. Il motore da 2152 cc. sviluppa 118 CV (DIN) a 5500 giri/min. e ha una coppia massima di 18,6 DIN a soli 3000 giri: potenza ed elasticità di condotta.

Cambio a 5 velocità, sospensioni a 4 ruote indipendenti, pneumatici a profilo basso, 4 freni a disco servoassistiti a pinze flottanti, accensione transistorizzata: la Murena ha ereditato da Matra e Talbot tutta la loro vivacità innovativa.

Strumentazione generosa, comandi agili e risposta immediata, volante a razze larghe, leva del cambio in posizione ideale, sterzo estremamente preciso; con queste doti la Murena domina qualsiasi percorso. I 3 angoli delle affilanciati offrono un contatto totale ed una perfetta condizione di guida.

La Murena è la prima auto al mondo le cui scocca dopo l'assemblaggio viene immersa in un bagno di zinco fuso alla temperatura di 460°C: è la zincatura per galvanizzazione a caldo. Con questa protezione cui si aggiunge la carrozzeria in fibra di vetro, la Murena offre un'eccezionale resistenza alla corrosione.

In un solo rispetto la Murena somiglia alla auto di serie: nel suo basso costo d'uso e di manutenzione. Murena, una nuova protagonista nell'affascinante mondo delle vere auto sportive. Talbot Matra Murena - 2 versioni: 1.8 e 2.2: da Lit. 12.620.000.*



*IVA e trasporto compresi (altre versioni della Casa). Dal 300 Concessionari Talbot.
Finanziamenti rateali diretti TSA Finanziaria Italia S.p.A.*
*42 mesi anche senza cambiali.

TALBOT MATRA MURENA

Basta un piccolo intervento (reversibile) per evitare le maternità indesiderate?

STERILI MA FELICI

L'impossibilità di procreare, quando è dovuta a cause fisiologiche e dunque indesiderate, crea spesso nella donna complessi e frustrazioni - Complice una cultura che esalta in lei la figura della madre prima che quella della compagna Ma che cosa accade quando l'impossibilità di diventare madre è dovuta a un fatto meccanico, a un intervento chirurgico? Le reazioni sono analoghe o differenti? Diamo la parola a due psicologi

Un intervento sulla salpinge provoca una sterilità temporanea

La sterilizzazione, nell'uomo o nella donna, come intervento quasi sempre irreversibile, può riportare alla luce problemi latenti, non sempre presenti coscientemente: una scelta di questo tipo, quand'anche fosse sicuramente reversibile, deve dunque essere presa con estrema consapevolezza e maturità. Ma è sufficiente una buona conoscenza di se stessi per intraprendere questa strada? Lo chiediamo a due psicologi torinesi. Risponde per primo il neuropsichiatra e psicoanalista Giacomo Dacquino.

«La mia esperienza professionale ha evidenziato che la sterilizzazione volontaria può presentare conseguenze psicologiche di gran lunga più gravi di quelle previste dal paziente. Nell'uomo, poiché è presente l'equivalenza inconscia potenza sessuale uguale potenza procreativa (l'uomo identifica cioè la potenza sessuale con quella riproduttiva e il poter fare figli corrisponde ad una verifica della virilità), la contraccezione in genere e la legatura dei dotti deferenti (vasectomia) in particolare, è vissuta come una mutilazione, come una castrazione simbolica. Infatti quando si tratta di scegliere quale dei due coniugi debba farsi sterilizzare, l'opzione della coppia va più di frequente alla legatura del tube (cioè alla donna) e non alla vasectomia (pur essendo quest'ultimo un intervento più semplice), proprio perché il maschio identifica inconsciamente la vasectomia con la castrazione».

Quali sono i problemi che possono sorgere dopo la sterilizzazione?

«Il dieci per cento dei vasectomizzati presenta, dopo la sterilizzazione, nevrosi depressive o ansiose oppure disfunzioni sessuali quale perdita della libido, eiaculazione precoce o impotenza coeundi: conseguenze di chiara origine psichica in quanto dovute a un rifiuto inconscio, anche se presente un'accettazione conscia, del metodo contraccettivo. E tali conseguenze negative si manifestano soprattutto in soggetti che presentavano problemi di tipo sessuale già prima della vasectomia. Non dimentichiamo infatti che qualsiasi intervento chirurgico alla regione genitale può rendere virulento un complesso di castrazione latente, determinando, anche sul piano conscio, dubbi sulla virilità».

Parliamo della donna. Questi problemi possono sorgere nello stesso modo in un soggetto femminile?

«Anche nella donna cosiddetta normale è presente un'ambivalenza fra il desiderio di gravidanza e il suo rifiuto, così che qualsiasi intervento contraccettivo viene sempre vissuto come frustrante la maternità. L'esperienza clinica ha infatti dimostrato che la contraccezione prolungata può provocare nella donna turbe funzionali di natura psicosomatica e psicosessuale».

Di parere analogo la psicologa Maria Clotilde Giani Gallino: *«Certo la scelta deve essere resa il più possibile cosciente. Per una donna dunque ovviamente le motivazioni potranno essere maggiori quando sia già stata madre di uno o due figli ed in un'età già avanzata. Il desiderio della maternità può sorgere in qualsiasi momento e dunque io sconsiglierei le donne non madri e al di sotto dei 40 anni di farsi sterilizzare».*

Dunque i problemi in casi di sterilizzazione possono sorgere a livello di inconscio. Ma la reazione è così meccanicamente prevedibile?: *«No di certo, vale soltanto per alcuni casi. Tuttavia il rischio esiste. Bisognerebbe riuscire preventivamente a stabilire da che cosa è compensato questo vantaggio/svantaggio. Cioè ad esempio dalla maggiore libertà sessuale, o dal desiderio di gestire comunque la propria vita indipendentemente, e senza far ricorso a metodi non ancora sufficientemente sperimentati come la pillola o la spirale».*

«Sono elementi — continua la Giani Gallino — *da valutare con attenzione: per questo è importante parlare con uno psicologo, magari in uno dei centri pubblici di sessuologia. Parlarne soltanto con il proprio compagno spesso non è sufficiente. Anche perché spesso il partner non si rivela poi quello definitivo».*

In che modo la sterilizzazione dell'uomo o della donna può influire sul rapporto di coppia: *«Per ovviare agli eventuali problemi che possano insorgere nel rapporto a due, sarebbe consigliabile che sia l'uomo che la donna si sottoponessero alla sterilizzazione. In modo che nell'individuo che ha subito l'operazione non subentri il risentimento di essersi sobbarcato da solo la responsabilità della scelta».*

La psicologa mette poi in guardia da un'altra delle conseguenze difficilmente valutabili prima di questa scelta: *«In Italia si fa un largo uso del cosiddetto "coito interrotto", dove il piacere viene meno poiché il rapporto diventa frettoloso, o calcolato nel tempo e la tensione dunque si scarica nell'attenzione ai tempi. Non è detto che in un rapporto libero da questi vincoli questa tensione non assuma forme diverse e che come conseguenza non possano sorgere problemi sessuali prima non presenti».*

s. rot.

Il parere del magistrato

L'intervento chirurgico con cui il professor Igino Terzi, primario del reparto di ostetricia e ginecologia del Maria Vittoria, ritiene di aver risolto il problema delle maternità indesiderate procurando una sterilità temporanea alla donna, pone precisi quesiti di ordine giuridico.

L'intervento, come già è stato spiegato, consiste nella resezione della salpinge, con cui si interrompe il collegamento tra ovaie e utero. Una successiva operazione può consentire di ristabilire il collegamento permettendo alla donna di tornare fertile.

Parecchi medici si sono dichiarati contrari a questa tecnica perché «in sostanza si provocano lesioni gravi perseguibili d'ufficio».

«Il numero 3 del secondo comma dell'articolo 583 del codice penale — *dice il pretore Giuseppe Casalbore* — definisce lesioni gravi quelle da cui deriva la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare. La perdita, si intende, deve essere definitiva. Per fare un discorso corretto bisogna, quindi, stabilire con esattezza se si tratta di una menomazione temporanea

Anche in questo caso — tuttavia — la questione rimarrebbe controversa perché — secondo una sentenza della Corte di Cassazione del '60 — se anche una lesione grave può essere riparata con un intervento, non cessa di essere tale.

«La sentenza della Cassazione — *spiega però il pretore Mario Bellone* — si riferisce a lesioni provocate senza il consenso della persona. Nel caso del paziente che si sottopone a un intervento chirurgico esiste la volontarietà a subire l'operazione. Resta quindi da stabilire se l'intervento chirurgico rientra tra quelli vietati dall'articolo 5 del codice civile».

L'articolo 7 così recita: «Gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano altrimenti contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume».

«Se l'intervento di sterilizzazione in questione — *conclude il magistrato* — consente un successivo intervento che restituisca la capacità di procreare, non sussiste alcun reato poiché il paziente vi si sottopone volontariamente e ha il diritto di farlo».

(4 - Continua)

a Lavagna, sulla Riviera di Levante

PARCO TIGULLIO
esci dal parco
e sei sul mare

Al Parco Tigullio sono in vendita:

APPARTAMENTI 1-2-3-4 locali con 1 o 2 servizi, TERRAZZI E GIARDINI PRIVATI.
- Cucine arredate • Armadi a muro già rifiniti esternamente • Riscaldamento autonomo a gas di città • Pregiate finiture • Posti auto coperti e scoperti.

Attrezzature sportive nel contiguo parco comunale
- Palazzetto dello Sport • Piscina coperta e piscina per bambini • Pista di pattinaggio • Pallavolo • Campi da tennis • Area riservata ai giochi dei bimbi • Campi di bocce.

Oggi bisogna ancorare il capitale a investimenti sicuri

L'elegante complesso residenziale Parco Tigullio sta sorgendo a Lavagna, sulla Riviera di Levante.

Qui troverete una grande occasione, forse irripetibile, di investimento e vacanza.

Ciò che rende prezioso il possesso di un appartamento al Parco Tigullio e ne garantisce una continua ascesa di valore, è una serie di elementi unici e ricercatissimi:
- Il diretto contatto col mare, subito al di là dell'Aurelia.
- La posizione nell'affascinante e famoso Golfo del Tigullio.
- La collocazione accanto a un parco secolare, splendidamente attrezzato, di proprietà del comune di Lavagna.
- A poche centinaia di metri il porto turistico di Lavagna, tra i più importanti d'Italia.

Per fermare il prezzo basta prenotare!

Con un minimo acconto si blocca il prezzo. Si paga il resto in comode rate non indicizzate. Si può ottenere un mutuo fondiario.

È UNA PROPOSTA GATES S.p.A.

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna
Parco Tigullio
Tel. 0185/391971 - 391972
Aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì
16121 GENOVA
Via XX Settembre, 33 - Tel. 010/540791
40124 BOLOGNA - Corte de' Galluzzi, 13
Tel. 051/229692-3-4

PARCO TIGULLIO
un modo nuovo di vivere il mare

PITTORI A TORINO

Alcune centinaia di pittori si sono già iscritti alla manifestazione organizzata da «Stampa Sera» sul tema «Torino vecchia e nuova».

Ricordiamo che per l'iscrizione (lire cinquemila, due tele timbrate) ci si può rivolgere fino a domenica prossima al salone de «La Stampa», via Roma 80, oppure — fino alle 20 — allo studio Geninetti in corso Vinzaglio 1.

Le opere migliori saranno scelte da una giuria di critici e artisti, ed esposte, da giovedì 15 ottobre, nelle sale della Promotrice di Belle Arti, al Valentino, cortesemente concessa. Premiazione, sempre alla Promotrice, il giorno 18 ottobre nel pomeriggio.

Alla soglia dei 92 anni serenamente si è spenta

Maria Petronio ved. Castelli

Con dolore lo annunciano le sorelle Erminia e Felicita, i nipoti Maria Teresa e Lino Franchino con i figli Silvana e Roberto, Olga Gleivo e famiglia e parenti tutti. Ringraziamenti al dott. Alboricco, ai medici e al personale dell'Ospedale San Vincenzo, al geom. Tonon, alla signorina Giovanna Roberto e condomini piazza Santa Rita 6. Funerali venerdì 9 alle ore 10,15 presso la parrocchia Santa Rita. La salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 8 ottobre 1981.

E' mancata

Lucia Annino ved. Cappuccio

Lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corrente mese, ore 10,15, Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1981.

Le famiglie Ciaffei, Ghini, Maestri sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e famiglia.

E' cristianamente spirato

Giovanni Pastore

anni 77

Arziano Michelin

Con dolore lo annunciano la moglie Maria Gay, la figlia Annateresa e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 ottobre, ore 8,45, parrocchia N. S. Pace: la cara salma sarà tumulata in Buttigliera d'Asti. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1981.

Cristianamente è mancata

Carmen Cardone ved. d'Ettorre

La piangono il figlio Costantino con la moglie Graziella Pipia, i nipoti Enzomaria e Piero, i cognati Nazzareno Camillo Riccardi ed Antonietta Striani ved. d'Ettorre con le rispettive famiglie, la consuocera Teresa Zannone ved. Pipia, i cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto De Nardo ed al Personale tutto dell'Ospedale «S. Vincenzo - Maria Vittoria». Funerali venerdì 9 ottobre, ore 14,30, parrocchia «S. Giorgio» (via Barrili 12). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1981.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Galileo Ferraris 140 partecipano al grave lutto che ha colpito l'avv. Costantino d'Ettorre per la scomparsa della madre signora

Carmen Cardone ved. d'Ettorre

— Torino, 7 ottobre 1981.

Sergio, Carlotta Natalia Camuffo partecipano con affetto al dolore di Costantino.

Pierluigi e Carla profondamente commossi partecipano con affetto al grande dolore di Costantino.

I cognati Nella e Piero Botta coi figli ricordano affettuosamente

Luciana Botta Brunetti

— Torino, 8 ottobre 1981.

Il Personale Medico e Paramedico dei Servizi di Radiologia del C.T.O. sono vicini ad Andrea Gottero e partecipano affettuosamente al suo dolore per la perdita della mamma

Cecilia Manrola

— Torino, 7 ottobre 1981.

E' mancata

Guglielmina Bajetto (Mei)

Lo annunciano il marito Marco, i figli Marilena, Bruna, Fulvio con rispettive famiglie, la mamma Giuseppina, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 11 da via Roma 20 in Lemie.
— Torino, 6 ottobre 1981.

Franco, Iolanda Ghiotti e Felicita prendono viva parte al dolore di Fulvio e famiglia per la perdita della MAMMA.

Michele, Claudia Ghiotti
Giulio, Piera, Franco, Gege Berruti
si uniscono al dolore della famiglia Bajetto.

Partecipano commossi al dolore di Fulvio e famiglia Giovanni, Lucia e Marco Dotta.

Le famiglie Bajetto e Cicerale partecipano al dolore dei congiunti.

Chiara e Massimo partecipano sentitamente.

Casimiro e Giorgio Dolza con le loro famiglie prendono affettuosamente parte al lutto del caro amico e collaboratore ing. Fulvio Bajetto e dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa della madre signora

Guglielmina Bajetto

— Torino, 7 ottobre 1981.

I Colleghi dell'Impresa Ing. Giuseppe Dolza & C. partecipano vivamente al grave lutto dell'ing. Fulvio Bajetto e dei suoi familiari per la scomparsa della madre signora

Guglielmina Bajetto

— Torino, 7 ottobre 1981.

Ennio Bretto e Gualtiero Lambertoni prendono viva parte al dolore dell'amico Fulvio Bajetto e dei suoi familiari per la perdita della madre signora

Guglielmina Bajetto

— Torino, 7 ottobre 1981.

E' mancata

Margherita Zanoni

Lo annunciano i fratelli Giuseppe e Achille, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 ottobre alle ore 10,15 parrocchia San Dalmazzo.
— Torino, 7 ottobre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franceschino Mocci

Ne dànno il triste annuncio moglie e figli. Funerali venerdì 9 alle ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Pace (corso Giulio Cesare, 80).
— Torino, 7 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato

Luigi Teppati Losé (Gino)

anni 54

L'annunciano il fratello Felice (Cicin), cugini, amici, parenti tutti. Funerali giovedì 8 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Fragnè 7 (Miniera). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 7 ottobre 1981.

I cugini Felice, Maddalena, Angela Vallino e Felice Negri sono vicini a Cicin per la perdita del FRATELLO.

La Ditta Giobert partecipa sentitamente al lutto che ha colpito il sig. Dario Orsini per la morte della madre signora

Maria Enrico in Orsini

— Torino, 7 ottobre 1981.

Le famiglie Bertolino e Castelli si associano al profondo dolore dell'amico Dario per la perdita della madre signora

Maria Enrico in Orsini

— Torino, 7 ottobre 1981.

Vivrà sempre nel cuore dei suoi familiari e degli amici il caro ricordo di

Carlo Aghemo

perito elettrotecnico

che ha lasciato improvvisamente, costernati e increduli, la moglie Irma, i figli Francesco e Chiara con Nicola, la sorella, i fratelli, la suocera, i cognati, i nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. Non fiori ma suffragi e preghiere all'Opera di don Viotti «Gesù Maestro». Funerali venerdì 9 ottobre 1981 ore 16, parrocchia S. Bartolomeo, Vinovo, dall'ospedale Molinette.
— Vinovo, 7 ottobre 1981.

Le famiglie Lauro e Flecchia si uniscono al dolore dei familiari.

Gli amici Enel:
Sergio Abate
Oddino Appendino
Arnaldo Balleria
Augusto Balestro
Angelo Bertarello
Pietro Bertola
Giuseppe Bessone
Mirella Bisegna
Stelvio Bo
Elia Bortolotti
Giampiero Buscaglione
Domenico Camoletto
Costanza Carosso
Gino Castrale
Angelo Cattelan
Giovanni Chernesi
Aldo Clara
Pietro Crola
Osvaldo Deffeyes
Faustino Dujany
Augusto Falletti
Alberto Favro
Umberto Fassia
Nicola Fraietta
Giancarlo Fumagalli
Domenico Gallo
Lorenzo Gallo
Silvio Gattiglio
Domenico Gillone
Giovanni Giordano
Michelina Girardi
Giacomo Giraudo
Pietro Godi
Simone Graffi
Sergio Graziano
Virante Griffa
Giovanni Guglielmi
Eraldo Jurman
Giacomo Lisa
Michele Lomonte
Oreste Masino
Luigi Mazzarol
Roberto Miglietti
Luigi Miola
Cosimo Multari
Luigi Niccolini
Bruno Orlandin
Sergio Pan
Giuliana Pesce
Cesare Re
Pietro Sacchi
Giorgio Scarantino
Riccardo Schiocchetto
Pietro Semeraro
Anna Maria Sibani
Adriana Sola
Leonardo Ugona
Livio Vacchina
Giuliano Valsania
ricordano il compagno di lavoro

p. i. Carlo Aghemo

capo di impianti e tecnico emerito

— Torino, 8 ottobre 1981.

Zia Gina e zio Pino con Franco e Renata e rispettive famiglie piangono la morte di CARLO.

Partecipano al dolore della famiglia Aghemo Rosa Michele Lomonte.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Giustetto

di anni 51

Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie Nella Merlo, le figlie Mariangela e Donata, mamma e papà, le sorelle Margherita e Angioletta ed il fratello Franco con le loro famiglie, la cognata Maria Rosa e famiglia, la suocera, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avverranno sabato corrente alle ore 10,15 partendo da via Dei Mille 43 per la Cattedrale di S. Donato. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 7 ottobre 1981.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e le Maestranze della Giustetto Fratelli SpA partecipano al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del consigliere

Tommaso Giustetto

— Piscina, 7 ottobre 1981.

La Presidenza, il Direttore Generale ed i Collaboratori della Finanziaria Regionale Piemontese SpA si associano al cordoglio della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Giustetto:
Carlino Longali e famiglia
Lauro Pollo e famiglia.

Prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte di

Tommaso Giustetto

gli amici:
Luigi Daniele
Luciano Trombotto
Giancarlo Ferrua
Aldo Rasetto (Aldo)
Florenzo Ferrua
Aldo Gallea
Piero Reinaudo
Giuseppe Sozzi
Fratelli Boyer
Piero Cairl
Benvenuto Baravalle.
— Pinerolo, 7 ottobre 1981.

Le famiglie Mandruzzato, Nucci e Rossi partecipano al dolore dei cugini Giustetto per la perdita del caro TOMMASO.

Le famiglie Antonio e Giovanni Guala partecipano al grave lutto della famiglia Giustetto.

E' cristianamente mancato

Leandro Solaro

anziano Lancia

Lo annunciano la moglie Gina, il fratello Luigi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Maria Vittoria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1981.

Si è spenta dopo lunghe sofferenze, l'anima buona e cara di

Rosa Grimaldi ved. Bajardi

di anni 93

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia Margherita, la nipote Rosella che tanto amava col marito Gianni Casciaro e la piccola adorata Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Mauro Sgarbi, all'infermiera Teresa Gramaglia, e al personale medico e paramedico tutto del Reparto 2B dell'ospedale Mauriziano per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 9 corr. alle ore 8,45 partendo dall'ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Piossasco ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1981.

E' mancato

Pietro Fini

anni 87

Ne dànno il triste annuncio figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Benedizione a Torino venerdì 9 ore 14 via Ascoli 10, indi funerali Montaldo Scarampi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1981.

«Questo vi comando:
amatevi gli uni e gli altri».
Giovanni 15-17

E' mancato ai suoi cari

Antonio Furgiuele

Generale di Brigata

Lo annunciano addolorati la moglie Adelaide, i figli: Mariella; Piera con Attilio; Enzo con Flora, Luca e Fabio; la sorella Maria e famiglia, cognati e nipoti. Un grazie di cuore al prof. Enrico Anglesio per le amorevoli e sapienti cure. I funerali avranno luogo venerdì 9 alle ore 10,15 nella parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (via Cialdini 22).
— Torino, 7 ottobre 1981.

Enzo e Piera partecipano commossi al grande dolore di Adele e figli.

Marina, Adriana, Graziella con rispettive famiglie piangono la morte dello zio NINO.

Partecipano al dolore di Enzo Furgiuele:
Ivo Zacometti
Piera Bidese
Aldo Chiarle
Pino Cortese
Rosanna Fenlon
Carla Garino
Michela Gentile
Roberto Vandelli
Massimo Vecchiattini
Marco Ossella
Ennio Rosazza
Edoardo Pavesio
Arnaldo Tuffi.

Partecipano al dolore di Enzo e Flora: Piera e Valter Fabbroni.

Condomini e Inquilini dello stabile di corso Francia 85 si uniscono al dolore dei famigliari dello scomparso

GENERALE

Antonio Furgiuele

— Torino, 7 ottobre 1981.

Beppe, Elena, Umberto Lodi partecipano al dolore della famiglia Furgiuele.

Fernando e Carla Spada partecipano al lutto della famiglia Furgiuele.

Roberto e Laura Cardinali si uniscono al dolore dei Furgiuele.

Dopo breve malattia è mancato

Giuseppe Bradascio

Lo compiangono assieme alla famiglia gli amici: Miki, Maurizio, Ignazio, Marco, Filippo, Angelo, Ciocio, Tony, Renato, Raffaele, Mario, Salvatore, Walter, Massimiliano, Tiziana, Silvana, Ornella, Maria Rosa.
— Torino, 6 ottobre 1981.

La Sede Regionale Rai per il Piemonte e il Centro di produzione partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giuseppe Bradascio

stimato ed apprezzato tecnico dell'azienda. I funerali avranno luogo oggi 8 corr. alle ore 14,15 con partenza da via Santena.
— Torino, 8 ottobre 1981.

Gli Amici della Rai di Torino, sconvolti per il tragico e ingiusto destino che ha colpito il carissimo e indimenticabile BEPPE, sono affettuosamente vicini ai suoi cari.

I Colleghi della Cassa Risparmio Torino dipendenza di Nichelino si uniscono al dolore di Mimmo per la scomparsa del fratello

Giuseppe Bradascio

— Torino, 7 ottobre 1981.

Cristianamente si è conclusa la vita terrena di

Giuseppe Pavarini

di anni 76

Chiedendo per lui una preghiera, lo ricordano la moglie Rina Colli Lanzi; i figli Mario e Cesare con la moglie Marilena ed il piccolo Francesco; il cognato, la cognata, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Una prece. I funerali avranno luogo venerdì 9 cm., alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Martino. Non fiori ma beneficenza. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che in ogni modo prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— Novara, 7 ottobre 1981.

Giuseppina e Cesare Colli Lanzi con affettuoso rimpianto ricordano il carissimo zio GIUSEPPE.

Lo Studio Mazzeri - Pavarini partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Pavarini

— Novara, 7 ottobre 1981.

Lo Studio Ing. Giovanni Poggi prende viva parte al lutto del geom. Mario Pavarini per la scomparsa del padre

Giuseppe Pavarini

— Novara, 7 ottobre 1981.

E' mancato il

GEOM.

Bernardo De Giovanni

Istruttore, Capo dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Cuneo

Lo annunciano costernati: la moglie Giovanna Giordano, la figlia Graziella col marito Gian Luigi, le nipotine Maria Cristina e Maria Luisa. Funerali in Cuneo giovedì 8 corrente ore 14,30 da corso Nizza 59.
— Cuneo, 6 ottobre 1981.

La famiglia De Bernardi Pierino e Rosina prendono parte al grande dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancata a Lione (Francia)

Marcella Marianetti in Borri

Lo annunciano: il marito Valter, il figlio Sergio, la nuora Caterina, la sorella Ilaria, parenti tutti. Funerali oggi 8 ore 14,30 parrocchia Speranza (via Châtillon 41).
— Torino, 5 ottobre 1981.

Il 6 corr. è mancato il

N.H.

comm. Giusto Tarony

Lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Luciano con la moglie Carla e figli, i parenti tutti. Funerali oggi, giovedì ore 15, chiesa S. Alessandro.
— Alessandria, 8 ottobre 1981.

E' cristianamente mancato il

cav. Ettore Cellerino

M.M.C.C. a riposo

Lo annunciano la moglie Nella, i figli Giovanni e Riccardo, le nuore; i nipoti, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 8 alle ore 15 nella parrocchia San Martino in S. Salvatore.
— S. Salvatore Monferrato, 8 ottobre 1981.

Si uniscono al dolore di Gianni: Rosetta, Duilio e Ezio, Ines e Alberto, Armanda e Gino, Enrica e Domenico.

La Fismar spa partecipa al grave lutto del rag. Giovanni Cellerino per la perdita del padre

Ettore Cellerino

— Torino, 7 ottobre 1981.

La famiglia Fissore prende viva parte al lutto che ha colpito Giovanni e Riccardo Cellerino e famiglie per la perdita del padre

Ettore Cellerino

— Torino, 7 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuliana Viola in Gagliardi

Lo annunciano con immenso dolore: il marito Pasquale, le sorelle Celestina e Mariuccia, i nipoti con le figlie: Maria Carina, Vitti, Egle. Funerali venerdì 9 ore 10,15 da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 ottobre 1981.

Cesare e Mario Gardini con le loro famiglie partecipano affettuosamente al lutto del caro amico Riccardo per la perdita del padre

rag. Giuseppe Galetto

— Torino, 7 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Vetrone, nell'impossibilità di farlo singolarmente, desidera esprimere commossi sentimenti del più grato animo alle Autorità Civili e Religiose, ai Parlamentari, agli Enti, agli Istituti di Credito, alle Società, agli Amici e a tutti coloro che hanno partecipato con commosso cordoglio al suo dolore per la perdita dell'

on. prof. Mario Vetrone

Un particolare ringraziamento esprime al Ministro per l'Agricoltura e Foreste, ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, al Presidente della Confederazione nazionale coltivatori diretti, al Presidente della Confederazione generale dell'agricoltura italiana, al Vicepresidente, ai Consiglieri di amministrazione, al Collegio sindacale, al Direttore generale, ai Dirigenti e al Personale tutto della Federazione italiana dei Consorzi agrari, agli Amministratori, ai Dirigenti e al Personale dei Consorzi agrari, a S. E. l'Arcivescovo di Benevento, al Prefetto e al Sindaco di Benevento e ai Coltivatori diretti della Campania e del Sannio.
— Roma, 7 ottobre 1981.

Ricordando una trentacinquennale affettuosa amicizia e una intensa collaborazione la famiglia Vetrone esprime il suo più commosso ringraziamento all'on. dottor Paolo Bonomi ed ai suoi familiari per la partecipazione avuta al suo grande dolore per la perdita dell'

on. prof. Mario Vetrone

— Roma, 7 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

Da 25 anni riposa nella Pace del Signore

Luigi Vestidello

9 ottobre S. Messa ore 9,30 presso la tomba.
— Torino, 8 ottobre 1981.

1980 1981

Mario Dematteis

Giorno per giorno ricordandoti. S. Messa anniversaria il 10 ottobre 1981 ore 17,30 parrocchia Risurrezione, via Monterosa 150.

1966 1981

Nel tempo non rimane solo il ricordo delle persone buone ma anche l'insegnamento

Giuseppe Latil

1970 1981

Maria Zambon

1980 1981

Angelo Aruga

Il vostro spirito vive nel ricordo di noi tutti. Messa parrocchia S. Giovanna d'Arco 10 ottobre ore 9.

1980 1981

Domenico Pavia

Moglie, figli e parenti tutti, ricordano con immutato affetto. Messa parrocchia S. Giovanna d'Arco 10 ottobre ore 9.

1978 1981

Mario Ferrero

Con noi sempre. Moglie, figlio, nuora, nipote.

1977 1981

cav. Bruno Dall'Ora

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

8-10-74 8-10-81

Ferruccio Zublena

I familiari lo ricordano con infinito affetto.

Nel primo anniversario della scomparsa moglie e figli ricordano a quanti lo conobbero e amarono il

rag. Vittorio Spanò

La Messa in suffragio sarà celebrata il 9 ottobre alle 18,30 presso la parrocchia San Giuseppe Cottolengo, via Quadrone 15.
— Torino, 8 ottobre 1981.

8-10-1968 8-10-1981

Nel tredicesimo anniversario della morte di

Rosa Borio in Audasso

le famiglie la ricordano raccomandandola alle preghiere di quanti la conobbero.

Le signorine dell'Istituto S. Maria degli Angeli ricordano a quanti la conobbero, il 1° anniversario della morte della loro carissima Sorella Maggiore

prof. Santina Lancia

Le Ss. Messe di suffragio saranno celebrate: a Torino, Parrocchia di S. Alfonso il 9 ottobre 1981 alle ore 8; a Busca, Parrocchia M. V. Assunta, il 10 ottobre alle ore 9,30.
— Torino, 8 ottobre 1981.

1979 1981

Attilio Cervetti

Nel cuore dei tuoi cari è viva la tua immagine, com'è vivo il ricordo della tua bontà in chi ti ha conosciuto e amato.
— Torino, 8 ottobre 1981.

1959 1981

Dani Peradotto

anni 18

Sempre vivo nel pensiero e nel cuore di papà, mamma, sorella e di tutti i suoi cari. Le Sante Messe saranno celebrate venerdì 9 ottobre, alle ore 18,15 nella parrocchia San Dalmazzo, Cuorgnè, e lunedì 12 ottobre, ore 20,30, parrocchia Sant'Andrea, Prascorsano.
— Cuorgnè, 8 ottobre 1981.

Dilagano i mezzi fuoristrada per il turismo ed il lavoro

Per scalare pendii e montagne motoslitte sempre più veloci

Una delle tante motoslitte presentate quest'anno al Salone della Montagna

lati sul monti. Costruite per un utilizzo negli immensi territori del nord canadese (le usano correntemente da due decenni gli eschimesi in sostituzione delle slitte trainate dai cani) sono approdate da anni in Europa dove il mercato è minore ma pur sempre interessante. Ne esistono un buon numero di esemplari al Salone dove è perfino esposto un modello per bambini.

Il mezzo — che ha come propulsione un largo cingolo di gomma e due sci anteriori direzionali — è facile da guidare, avendo i comandi di tipo motociclistico, ma molto semplificati, e può raggiungere la rispettabile velocità di 90 chilometri orari, tanto che si svolgono anche gare su piste innevate.

Procede inarrestabile — nonostante gli alti prezzi d'acquisto, di manutenzione e uso — il dilagare dei mezzi fuoristrada a quattro ruote impiegati per turismo e lavoro in montagna. Ampia la partecipazione di marche al salone, dai giapponesi, agli inglesi, agli italiani. Suzuki, Land e Range Rover, la Aro rumena, la Fiat Campagnola, la nuovissima Delta, le Jeep statunitensi. Il massimo del lusso è però rappresentato dal nuovo allestimento di Bepi Koelliker su Range Rover che, oltre ad un interno ridisegnato su uno styling sempre anglosassone e ricco di eleganze costose, ha anche un motore potenziato nel rapporto di compressione, aumentando le già brillanti prestazioni.

Ma l'impiego dei mezzi *tout terrain* come li chiamano i francesi, si va sempre più estendendo nel campo del lavoro, utilizzati da imprese stradali, idroelettriche, minerarie, servizi forestali e antincendio e così via.

Sempre più affidabili e veloci le motoslitte — quasi tutte di fabbricazione canadese — usate anche in questo caso sia per diporto che per raggiungere, d'inverno, punti iso-

Servizi di
Renato Scagliola

Il salvataggio sulle pareti

Elicotteri e alpini aiuto per scalatori

Un aspetto di elevata tecnologia e specializzazione al servizio della montagna è rappresentato dai mezzi di soccorso, con particolare riguardo all'intervento aereo, tema centrale della presenza, a Montagna 81, delle Truppe Alpine. Nello stand allestito dall'Esercito nel secondo padiglione sono esposti fra l'altro un aereo leggero S.M.-1019 e un elicottero AB-205: mezzi impiegati dall'Aviazione leggera dell'esercito per la difesa civile e in azioni di soccorso in alta montagna.

Dal 1970 al 1980 l'aviazione leggera dell'esercito ha impiegato in quest'attività 14.657 ore di volo, salvando la vita a 2324 feriti od infortunati gravi, trasportando 15.253 persone e 85.306 quintali di materiali e di acqua (campagna antincendio in Sardegna).

In occasione dell'ultimo disastroso terremoto che ha colpito il Meridione, la forza aerea è intervenuta con oltre 30 elicotteri, ha operato 1854 ore di volo salvando 77 feriti gravi, evacuando civili o trasferendo squadre di soccorso per un totale di 2012 uomini, e trasportando 5982 quintali di materiali vari.

Una mostra fotografica illustra alcuni momenti salienti dell'attività svolta a favore della popolazione civile. Inoltre, sono anche presentati materiali ed attrezzature impiegati durante gli interventi di pronto soccorso: in tal senso, una dimostrazione pratica — con l'impiego di un elicottero — verrà eseguita l'ultimo giorno di Salone nelle aree circostanti Torino Esposizioni. Infine, la Fanfara ed il Coro della Brigata alpina Taurinense daranno spettacolo nel corso del Salone, con una serie di concerti.

Montagna 81 Pad. II
Stand 196
Tecnica 81 Pad. IV
Stand 943 B
Guarnimetallica OK KARPAL
Da porte e finestre si disperde dal 40 al 70% del riscaldamento delle nostre case
+ caldo – spesa
fino al 50%, senza cambiare i vostri serramenti, con i paraspifferi
«Guarnimetallica»
di acciaio inox o rame
e con i doppi vetri
«Duovetro»
Rivolgersi qui per «Fai da te» o installazioni
prodotti KARPAL
C. Bacciana n. 2 CHIAVERANO
Tel. 0125/44.221

ELIA SPORT
CENTRO PIEMONTE
SCARPONI
Tutte le ultime novità
SKI e TENNIS
C.so Siracusa 196 (TO)
Tel. 304.563

Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

INDUSTRIA MOBILI
EBRILLE
DIVISIONE FORNITURE
progettazione, realizzazione e installazione di arredamenti per residence, villaggi turistici, seconde case.
monoblocchi cucina a scomparsa totale ed a vista.
particolari facilitazioni alle imprese interessate alla realizzazione di alloggi campione.
PRESENTE AL
18° SALONE DELLA MONTAGNA
TORINO 3/11 OTTOBRE 1981
PAD. IV° POST. 947/950
18° TECNHOTEL
GENOVA 17/22 NOVEMBRE 1981
PAD. B2 POST. 39,41,43, 45
SEDE E STABILIMENTO: CASTAGNOLE LANZE (AT) Pzza MARTINI 2
TEL 0141/87122-3-4
TELEX 212364 EBRIL

ALLA FIERA DELLA MONTAGNA 81
PADIGLIONE 2 B la
bepi koelliker
Automobili S.p.A.
è presente con i suoi fuoristrada: LADA NIVA - LAND ROVER - RANGE ROVER
E LA NUOVISSIMA
RANGE ROVER 4 PORTE
BEPI KOELLIKER A TORINO E' IN: Corso Giulio Cesare n. 82 - Corso Peschiera n. 265 - Corso Vittorio Emanuele II n. 18

Offerte speciali per abbonamenti e attrezzature

Il mercato dello sci fa sconti al Salone

Al Salone è in vendita tutto ciò che serve agli sciatori. Sono fornite anche dimostrazioni

Facendo nascostamente le corna, recitando scongiuri, augurandosi che la neve quest'anno cada finalmente tanta e bella «come una volta», gli operatori delle stazioni di sport invernali presenti al salone, hanno messo a punto alcune offerte speciali che gli appassionati di sci su pista non si faranno scappare.

La Via Lattea per esempio, il più grande comprensorio sciistico delle Alpi (comprende Sestriere, Borgata, Grangesises, Sauze d'Oulx, Jouvenceaux, Sansicario, Cesana, Claviere, Montgenèvre) offre durante i i giorni di apertura di Montagna '81 due formule di sconto sullo stagionale (che quest'anno costa la bellezza di 330 mila lire). Uno sconto di trentamila lire sul prezzo pieno, e un ulteriore abbuono, della stessa cifra, per chi ha fatto l'abbonamento per la passata stagione. Più o meno stesse agevolazioni sono offerte da Bardonecchia.

Nel campo dell'abitazione (primaria o secondaria) le case prefabbricate in legno continuano a mietere un costante successo, così come gli arredamenti rustici in abete, pino, rovere, mentre si conferma l'escalation delle stufe a legna e a carbone, costruite sui modelli dei nostri nonni sia in ghisa che in cotto, diventando anche un oggetto di arredamento. Bellissime, sofisticate quelle di Castellamonte, dove è ripresa una piccola produzione di vere e proprie costosissime opere d'arte.

Rustici ed efficienti i modelli in ghisa prodotti dalla torinese For (Fonderia Officine Richetta) uguali ai pezzi prodotti per oltre 50 anni fino alla cessata fabbricazione negli Anni Sessanta. Cinque anni fa la piccola azienda, viste le buone prospettive di mercato, ha ripreso pari pari la produzione fin de siècle, stabilizzandosi sui 500 pezzi all'anno, esportando anche in Francia.

Tanti pezzi unici d'artigianato

Armadi e sedie in legno antico

Si chiama Apla, Arte povera del legno antico, ed è la bottega artigiana cui ha dato vita Giuseppe Picco abbandonando, cinque anni fa, il mestiere di restauratore di stucchi: «... quel giorno — lavoravo ad una chiesa in via Po — ho visto sulla strada una vecchia trave, ho provato a intagliarla e ho scoperto il colore e il fascino del legno antico. E' stato come un colpo di fulmine...».

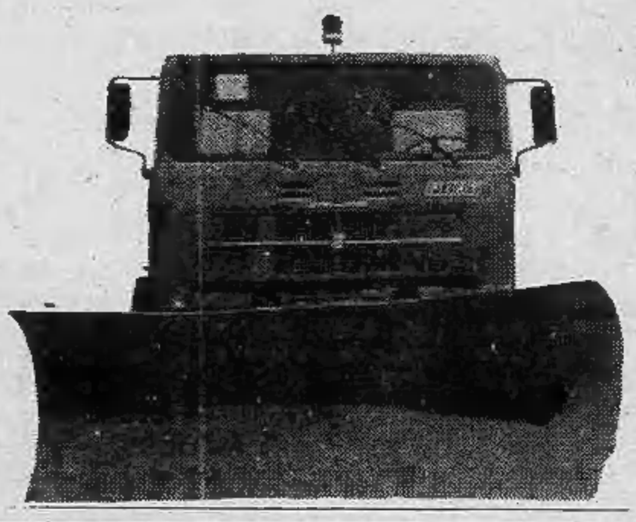
Da allora, Giuseppe Picco ha cominciato a realizzare «pezzi unici» (piattaie, tavoli, armadi, sedie, fratine, etc.) utilizzando esclusivamente legno di ricupero proveniente dallo smantellamento di strutture preesistenti. «Non tratto legno che non abbia almeno vent'anni di stagionatura — *dice Picco* — e la maggior parte delle travi e delle tavole che ho in magazzino sono vecchie di secoli: si presentano con fibre talmente dure, talvolta piene di chiodi, che le segherie rifiutano di trattare perché le loro macchine servono solo per lavorare il legno tenero».

«E allora, se io non lo raccogliessi, questo legno eccezionale verrebbe bruciato perché — dicono — tiene bene il calore...».

Ma alla bottega dell'Arte povera di questo legno si fa tesoro: dimenticate le tecniche del ventesimo secolo, lavorando di brutto dieci ore al giorno, dietro la spinta di una passione inarrestabile, Picco costruisce mobili che sono opere d'arte e che esprimono, assieme alla qualità impareggiabile del loro elemento, la forte personalità dell'artefice.

Al Salone della Montagna, nel quarto padiglione, Giuseppe Picco espone — oltre ad alcune sue creazioni — anche il proprio lavoro: infatti, durante tutto il tempo della Fiera continuerà a lavorare (sotto gli occhi dei visitatori) ad una scala a suo tempo ordinatagli da un cliente. Il suo sogno, però, consiste nell'avere a disposizione una piazza nella quale — ogni sabato — poter rendere partecipe la gente della «poesia» del legno.

JUMBO/ALP
Materiali per lo SCI-ALPINISMO
Canapificio
Perlo & Osella
V. Vescovo Sola 29
San Bernardo Carmagnola
Siamo presenti al Salone Montagna '81
Pad. 2B Stand 363


OMER S.R.L.
V. FRATELLANZA 4
21049 TRADATE
(VARESE)
Tel. (0331) 841.762 - 844.055
- Attrezzature viabilità invernali
- Sgombraneve
- Spargisale
- Frese

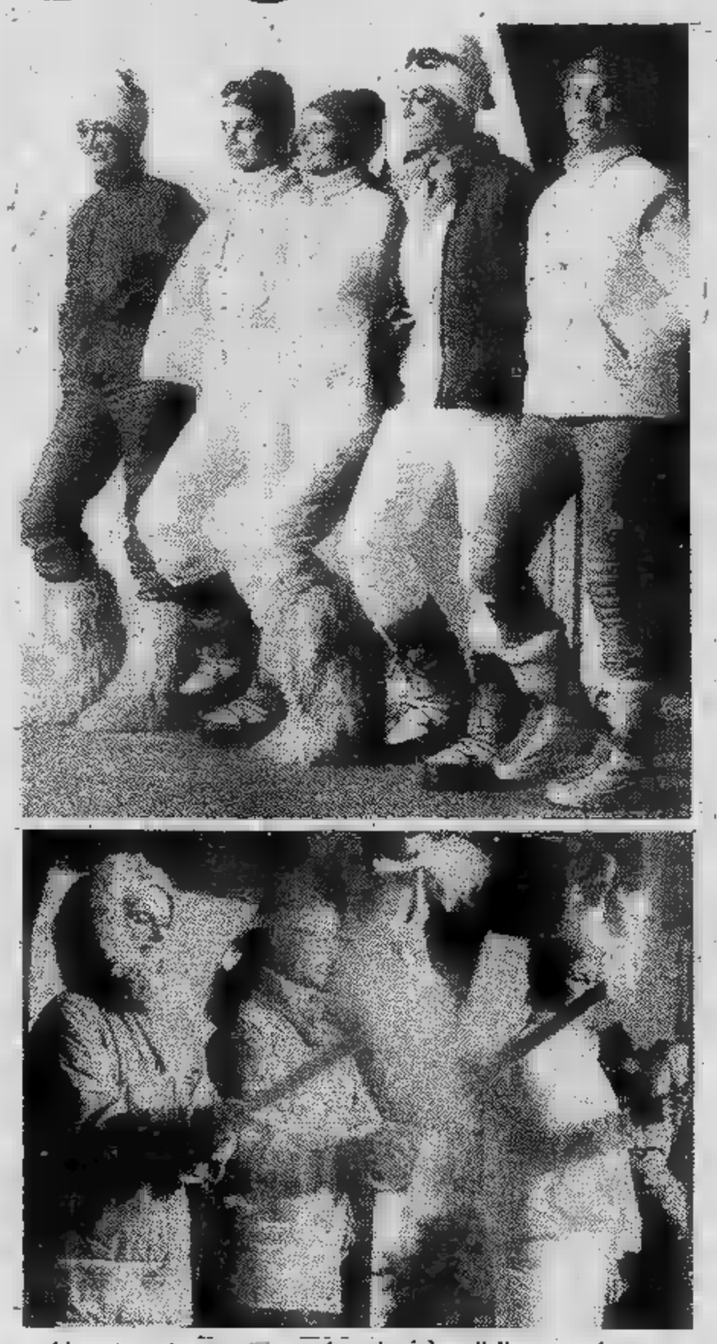
INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

SCI - SCI ALPINISMO
FONDO
ABBIGLIAMENTO INVERNALE
Siamo presenti a MONTAGNA81 Torino Esposizioni 3-11 ottobre 1981 Padiglione 38
VIVI L'INVERNO VIENI ALL'
HOLIDAY CENTRE
VIA TORINO 27
ORBASSANO - Tel. 900.2616

PREFABBRICATI IN LEGNO
il boscaiolo.
Costruzioni su disegno
Ville residenziali mono e pluripiano - Alberghi - Bar - Ristoranti - Chalet - Baite - Bungalow
MIGLIORE F.lli - 12100 CUNEO
Sede: via Basse S. Sebastiano 27 - tel. 0171/67405 - Esp.: pz. Distributore ELF - via Torino S.S. 20 - tel. 0171/66.086

Alle 8,30 di sera sfilano le indossatrici

Show d'alta moda per giacche a vento



suggestiva parata bianca-azzurra, sincronizzata al ritmo di una marcia trionfale, in cui si identifica la nazionale femminile svedese. Si tratta di costumi da sci creati da Cerruti 1881 (proposti da Mugetti e Betinotti) che possono sfoggiare anche le aspiranti sciatrici. Altrettanto è concesso ai fans di Stenmark cui è dedicata la teoria delle divise indossate dal «divo» dello sci che suggerisce i sensazionali nuovissimi pantaloni «tecnici» caratterizzati dalle imbottiture in pelle trapuntata a prova di caduta (il tutto è coordinato a maglioni a piumotto in sinfonia azzurra).

Canti popolari montani, disco-music e brani classici si avvicendano a sottolineare i sorprendenti completi rosso-blu di Fila; i caldissimi dopo sci in lana idrorepellente di Zegna; le stilizzate tute, salopette e gilet giocati sui contrasti di colori della Samas mentre la Brunik spicca con strepitosi coordinati protettivi, surriscaldati. Nella panoramida di «Modaneve» non mancano le diverse soluzioni per le minuscole sciatrici: Rolly Go e Red Devil hanno studiato un tipo di abbigliamento pratico e confortevole per i primi passi sulla neve.

In sintonia con la montagna le soffici, luminose volpi shado, le linci e i piumosi ghiottoni trasformati in sontuose pellicce e in pochos da Togno. Preziosi che le signore, secondo la voga sexy dell'anno, potranno indossare sulla seconda pelle ovvero sulle tute di seta naturale (indispensabile sotto-sci) incollate al corpo e infilate nei voluminosi stivali in vello di capra della Dival o in quelli bicolorati di Lotto foderati di pelliccia.

Molte le novità nel campo degli accessori: capolavori di ingegneria gli scarponi San Marco e Caber; divertenti i guanti e le moffole a motivi intarsiati di Invicta coordinati ai piumotti; spiritosi i berretti montanari di Serchio e di Natali oltre agli occhiali «slim» a specchio della gamma dei colori al neon della Linkas.

Pittoresca, folkloristica la sequenza «lappone» di Anzi e Besson, con i vivaci costumi ispirati al tipico abbigliamento degli ultimi nomadi dei deserti artici, realizzati in cotone impermeabilizzato, imbottiti in piumino d'oca, animati da grafismi simulanti il punto croce. Con una grande fiaccolata si conclude sul palcoscenico di «Modaneve» la grande festa della montagna in termini di eleganza.

Rossetti

Una montagna di novità dedicate all'abbigliamento da sci e dopo sci si alternano ogni sera (ore 20,30) sulla gigantesca ribalta allestita accanto alla pista di pattinaggio del Salone della Montagna. Nel corso dello show interpretato da uno stuolo di indossatrici e indossatori è esibita una ricca varietà di modelli progettati dalle «grandi firme» del settore.

In un turbine bianco il messaggero della neve col volto celato da una maschera d'argento annuncia l'arrivo delle prime staffette dello sport bianco. Applauditissima la

Alcuni momenti della sfilata di moda «alpina»

La qualità italiana nel mondo

FERRINO

Fornitori ufficiali della spedizione italo-nepalese sull'Everest mt 8848

EVEREST '80

VIA TORINO 150 - GIVOLETTO - TEL. 984.74.51

da

COMBA SPORT

Via Rivoli 89 - Villarbasse (To) - Tel. 952.312

La qualità, l'assistenza, le sue marche, Invicta - Fila - Adidas - Cerutti 1881 - San Marco - Rossignol - Elan - Tyrolia - Salomon - Natali - Dival - Tecnica

ecowatt

Centraline idroelettriche per produzione di energia elettrica utilizzando l'energia idraulica dei piccoli corsi d'acqua montani

Siamo presenti al Salone della Montagna
Padiglione 4 Stand 389/9

IREM

Via Vale 32 - 10091 Alpignano (Torino)
Tel. (011) 964.9133/4/5

IREM, industria che opera da 15 anni nel settore elettromeccanico ed elettronico: specializzata nel campo delle apparecchiature di alimentazione e regolazione. E' presente e competitiva sui mercati Europeo, Nordamericano e Giapponese

CARESSIO VALCASOTTO m.t. 1400

Centro residenziale di turismo estivo e sport invernali

Appartamenti residenziali - Bar - Ristoranti - Self-service
Mini market - Tennis - Bocce - Skilifts - Piste di discesa
Piste di fondo

Informazioni:
VALCASOTTO S.p.A. - Casella postale 37 - ALBA - Tel. 0173/33033

AL SALONE DELLA MONTAGNA

Grande successo di Chiesa Sport

Quest'anno oltre agli articoli sportivi ed ai capi in pelle, presentate splendide pellicce

Un allegro finale di sfilata a base di ciao: ciao da manequins e indossatori giovani la moda che hanno addosso, ciao dai bambini, dalle coppie, dai gruppi adolescenti che con aria amica se stanno a guardare ed applaudire.

Succede ogni giorno a Torino-Esposizioni, nel terzo padiglione che, in sione del Salone della montagna, Chiesa Sport ha occupato con gigantesca esposizione dei suoi modelli dedicati all'inverno: proposte dedicate alla montagna ed alla vita di città raccolte qui in una specie di suggestiva caccia tesoro, quasi un labirinto di colori e li tendenze in cui la gente aggira curiosando, ammirando soprattutto divertendosi. Una folla protagonista, finalmente. Messa in grado di partecipare senza falsi, sterili rituali quello che davvero è il significato più autentico della moda d'oggi: un puntello per ità e il benessere quotidiano, un piacevole modo per sentirsi in sintonia con se stessi e con gli altri, il gusto gratificante di qualcosa nuovo. E di abbordabile senza troppi traumi, che non guasta affatto, per il portafoglio.

Quest'anno la società Chiesa Sport, in via Nizza 149 nel 1961 specializzata in un primo tempo in articoli sportivi poi in capi di pelle, allarga il raggio alla pellicceria. Un settore nuovo, poggiato in questo radici ormai collaudate: Spiega Renato Chiesa, che Torino-Esposizioni fa gli onori di coadiuvato dai familiari: «La nostra struttura opera sulle e con il ritmo della grande distribuzione. Intendiamoci subito, però. La grande distribuzione, nel moderno termine, semplicemente il sistema di vendita che punta con forza imprenditoriale a diffondere offerte qualità impeccabile garantendo le economie, che soltanto un grande di prodotti può permettere».

La questione, in parole povere, è semplice. Solo chi acquista molto può ottenere forti sconti presso i fornitori, mentre solo chi ha un notevole smercio può permettersi di suddividere il suo ricarico, e cioè il prezzo del suo lavoro, tra migliaia di vendite anziché coagularlo sui pochi «pezzi» che gli vengono richiesti. La filosofia — e il segreto successo — Chiesa Sport è qui. Semplice, convincente, aggiornata la moda esposta Salone della montagna.

Precisa l'esperto: «Con le pellicce, il discorso è analogo. Partecipiamo alle migliori sfilate di tutto il mondo e, dopo scelto i modelli più convincenti, li facciamo realizzare. Vorrei comunque sfatare un antipatico luogo comune. La pelliccia non è un'auto un televisore. Realizzarla con un metodo industriale significa soltanto poter contare parecchi gruppi esperti, ognuno specializzato in una particolare fase di lavorazione».

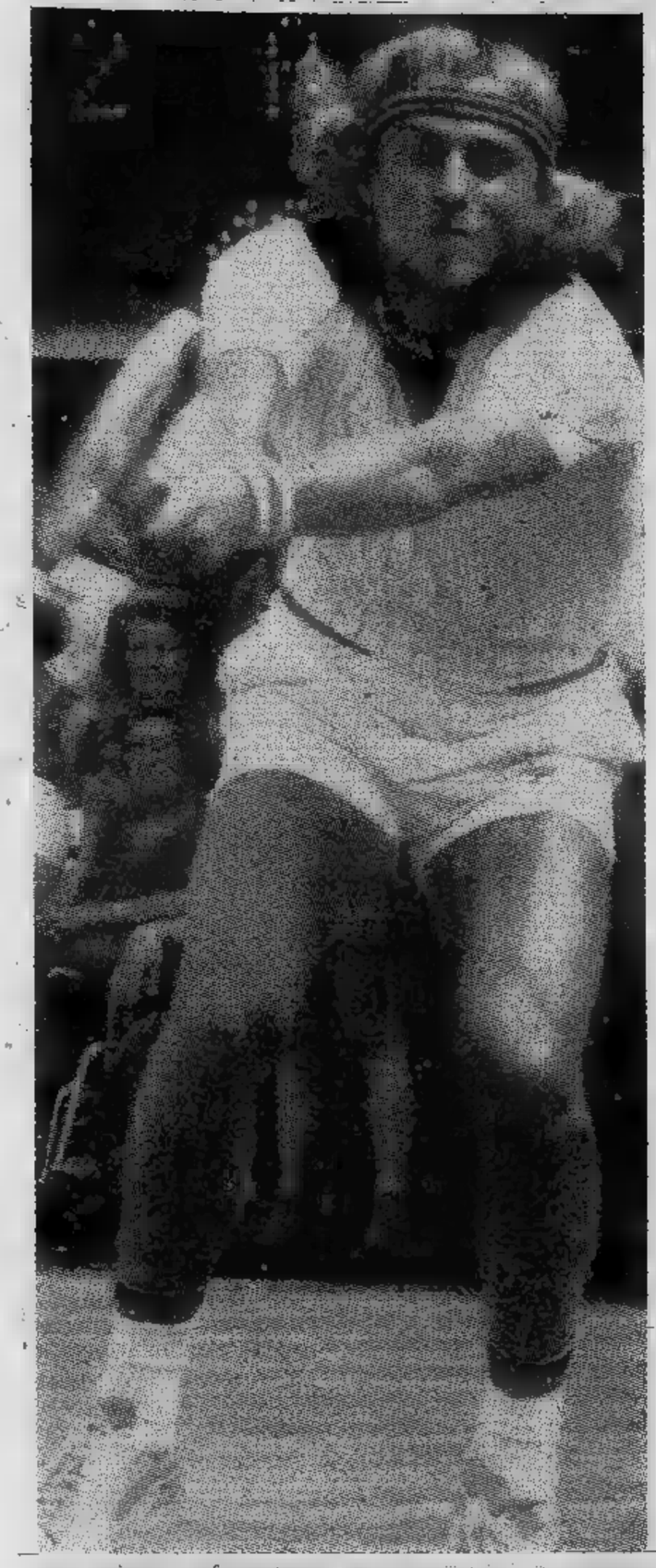
L'artigiano «costruisce» la pelliccia partendo pelli sino al capo completo. «Per noi lo stesso, con la sola differenza che cernita, il taglio delle pelli e la loro confezione a macchina — analoga quella di qualsiasi atelier — sono seguiti diverse équipes di operatori altamente specializzate in uno specifico momento della lavorazione. Con l'ulteriore vantaggio che la pelliccia pronta permette cliente prove e confronti, ovviamente impossibili con un acquisto a scatola chiusa».

N allarmante catena di montaggio, dunque, e neppure sembran leciti eccessivi rimorsi zoofili. Visoni, marmotte volpi allevano ormai come polli; la pelliccia nell'armadio equivale — emotivamente parlando — alla fettina nel piatto. Quindi, meglio accanto- commozioni troppo frettolose, difficilissime da difendere di fronte progressi di oggi. I nuovi siste- di concia a base di resine sintetiche anticipano pellicce praticamente eterne, gli attuali allevamenti intensivi garantiscono prezzi cui cer- cappotti «firmati» in normale tessuto hanno ben po- da invidiare. Sostiene Renato Chiesa: «Nonostante la crisi, punto sul futuro della donna in pelliccia. Perché è un'ipotesi bella, perché è confortevole gratificante». Nonché sicura, visto che da Chiesa Sport, oltre tradizionale certificato di garanzia, ogni acquisto viene accompagnato da una speciale polizza assicurativa per cui ogni furto scippo in proposito comporta, previa presentazione di una copia della denuncia, la sostituzione immediata del visone o della volpe perduti.

Così, non stupisce che nella sorridente sfilata-gioco che si ripete quotidianamente nel terzo padiglione per la regia di Franco Forneris e Patrizia Ciairano (alle 18 e 20,45 nei giorni feriali; 11, 15,30 e alle 17,45 domenica), maculati felini mustelidi di lusso facciano con sorprendente accattivante simpatia parte leone.

In montagna: con volpi, capre tibetane, agnelloni, lupi, abbinati alle morbide tute sportive ai capi imbottiti in dolci sfumature pastello oppure immersi in un vibrante puzzle di colori incastro che si ispirano ai costumi di qualche Palio antico. In città: con visoni lavorati a trecce o mosaici da garbo adolescente, castori di velluto, volpi soffici come neve luminosi persiani utilizzati per mantelli giacche; oppure con rat-mousquet o marmotte lucide co- seta dedicati a confortare l'interno di sofisticati impermeabili double-face. Anche questi ultimi ipirati al nuovo stile che punta sui toni densi ed opachi quarzo affumicato, del diaspro sanguigno oppure bruno, del calcedonio cinerino e dell'ambra, scelti da Chiesa Sport per piacevolissima, inconfondibile serie soprabiti tailleur in pelle di frequente imbottita contro le insidie del freddo che verrà.

Uno psicologo svedese spiega cosa non va nella vita del campione



BORG ABBANDONA PERCHE' HA PAURA

STOCCOLMA — Non solo Stenmark ■ anche Borg lascerà lo sport attivo dopo Wimbledon del 1982: lo affermano due noti giornalisti sportivi svedesi riprendendo la notizia pubblicata su Stampa Sera di lunedì relativamente al ritiro dello sciatore. Che i due campioni fossero «stanchi» lo si sapeva da tempo, ■ però assieme al loro clamoroso annuncio si sa anche «perché» vogliono ritirarsi a vita privata: hanno paura del declino e si sentono isolati.

Lo afferma uno psicologo che li ha seguiti per quasi un anno ed ha potuto rendersi conto ■ *«cosa è che non* ■ nella vita ■ due campioni. Questo psicologo, specialista anche in pedagogia sportiva, si chiama Ake Fjällström ed ha compiuto per incarico di ■ università della Svezia del nord ■■ studio tendente ad appurare l'incidenza dello sforzo sportivo sulla personalità.

Stenmark ■ Borg, è risultato, entrambi della classe 1956, sono due tipici prodotti della borghesia svedese: Ingemar ebbe in dono i suoi primi sci all'età di due anni, Björn la ■ prima racchetta ■ anno dopo. Appoggiati, approvati e stimolati dai genitori, si sono imposti ■ campo nazionale senza che nelle famiglie ■■■■ arrivasse ■ pensare che i successi iniziali avrebbero potuto presto assumere dimensioni internazionali.

Quando questo è accaduto, sia Stenmark che Borg si sono trovati proiettati in un mondo che non era il loro e al quale in pratica non hanno saputo adattarsi. Al momento in cui ■■ arrivati grossi guadagni hanno dovuto amaramente constatare che l'esosità del fisco ■■ dese avrebbe messo ■ ■■ ni sul 90-95 per cento degli introiti e che pertanto dopo pochi anni, a carriera sportiva terminata, si sarebbero trovati più ■ meno al punto ■ partenza.

Per poter mettere da parte per la lunga vecchiaia i capitali faticosamente guadagnati nella corta giovinezza, i due campioni hanno dovuto emigrare e stabilirsi ■ Montecarlo, in un ambien■ per nulla ■■■■■ alla loro mentalità ed al loro carattere. Come tutti sanno Stenmark, specialmente, e Borg sono chiusi e timidi: alla fama, alla gloria ed alle luci della ribalta hanno sempre preferito solitudine ■ tranquillità. I vari problemi ■■■■ ■ questa situazione i due campioni li hanno superat■ più ■ ■■■■ bene sino a quando ■ gare si ■■■ risolte in successi.

Quando questi hanno cominciato a diradarsi è subentrata, dice lo psicologo, la paura del declino e ■ è ■■■ più che evidente il senso di isolamento di cui patiscono, dovuto soprattutto alla vita in un Paese che non è il loro e dove ■■■ ci sono veri amici ma solo curiosi oppure gente del tutto indifferente.

«Stenmark e Borg, scrive Fiällström, sono stati troppo ■ lungo ai primissimi posti: oggi che altri atleti premono alle loro spalle ■ li stanno superando, provano panico e quasi terrore ogni volta che debbono iniziare una gara. Nella loro ■■■■ si ■■■ di continuo un complesso, quello di poter perdere, con una conseguente negativa influenza sui muscoli che li rende molto insicuri. A parte questo fattore che regola negativamente e direttamente le loro prestazioni c'è poi il problema dell'adattamento. Mentre un sudeuropeo o un sudameri■■■ ad esempio non hanno alcuna difficoltà ad ambientarsi in qualunque Paese si trovino, i nordici e ■ russi patiscono tremendamente quando sono ■ lungo lontani ■■■■ patria. Stenmark ■ Borg hanno oggi difficoltà ad agire come persone private, la loro psiche ■ scossa, la fiducia in se stessi non esiste più. Tutte ■ volte che tornano a ■■■ sanno che in effetti non è ■ loro casa vera: Montecarlo non potrà mai sostituire Tärnaby e Södertälje».

Lo psicologo dice che per ritrovare la pace i due campioni hanno bisogno di smettere ■ gareggiare come in effetti hanno ■■ deciso di fare ■ soprattut■ di mettere ■■ famiglia: non basta il matrimonio, occorrono anche i figli. *«Lo sport li ha lanciati e lo sport li ha distrutti»* termina il lavoro dello psicologo. Potranno ritrovare ■■ stessi solo il giorno in cui le gare saranno un ricordo passato e potranno trascorrere almeno sei mesi all'anno (come permettono le leggi fiscali svedesi) nella terra che non possono e non vogliono dimenticare.

■■■■ Rosboch

I regolamenti contro Stenmark

■■■■■ lo spicologo svedese, dunque, Stenmark e Borg avrebbero deciso di ritirarsi per il desiderio di tornare a vivere nel loro Paese natale (la Svezia) e per lo stress psicologico provocato dal timore ■ non farcela più ■ vincere. Per lo sciatore, però, è probabilmente opportuno fare un discorso in parte diverso.

E' vero che anche il grande Ingo incomincia a sentire sul collo il fiato caldo di tutti coloro che... hanno imparato da lui, ma le ragioni che possono aver convinto il ■■■ plone al ritiro sono forse anche altre. Dominando con una costanza che rasenta la no■■■■■ notonia tutti ■■ slalom e slalom giganti, Stenmark si è visto privare di due Coppe del ■■■■ da regolamenti che sembravano ■■■ apposta ■■■■ di lui.

A questo punto ■■ ■■■■ tutto quello ■■ poteva vincere. ■■ mancano dalla collezione un po' ■ titoli mondiali e, appunto, conta di prendersali quest'anno a Schaidming, dopodiché potrà serenamente ritirarsi dalla scena sicuro di lasciare il ricordo di un campione forse ■■■■■■■■ Tanto, come ■■ ripetuto egli stesso, con il regolamento di Coppa che gli ■■■■ appioppato ■■■ quattro ■■■■ di Thoeni non ■ arriverebbe comunque.

«Hanno paura e sono isolati»... la cosa migliore ■ chiudere. Così il giornale della sera di Stoccolma, Aftonbladet, annuncia l'abbandono dall'attività di Borg e Stenmark. Nei due riquadri in alto si legge (a sinistra) «Ingemar se ne va?» e (a destra) a proposito di Borg clamorosamente sconfitto al torneo di Wimbledon da McEnroe, «E' l'inizio della fine»

ATTENZIONE
LA CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO E.
In corso Giulio Cesare 58
nei suoi due piani di esposizione, ha iniziato per farvi risparmiare
UNA GRANDIOSA VENDITA
di tutti i salotti pronti in pelle e tessuto
I SALOTTI PRADOTTO
«■■■■■ IN PIU' IN QUANTO SPENDI!»

MANSARDE
zona centrale in Torino
elegantissime attrezzate tipo casa-albergo
■■ sicuro reddito.
Lotti da 80 a 200.000.000
Telefonare 543.414 - 650.7439

sabato 10 domenica 11
Porte Aperte
alla RENAULT

Cosa spinge gli anti-eroi della domenica a subire critiche, insulti e violenze?

ARBITRO MESTIERE DIFFICILE

Critici e tifosi sono pronti a scatenare i propri veleni nei confronti degli arbitri, quando questi incorrono anche nell'errore più banale. Ma chi si è mai chiesto, con seria comprensione, cosa si nasconde dietro un'atipica professione e quali siano le spinte emotive che danno entusiasmo e forza di «continuare» a questi coraggiosi anti-eroi della domenica?

Prendendo lo spunto dagli episodi di violenza scatenatisi in Australia, durante una partita dei mondiali di calcio giovanile diretta dall'italiano Menegali, dedichiamo due pagine agli arbitri, rivelandone età, professione e partite dirette in serie A.

Di alcuni presentiamo un identikit attraverso episodi curiosi della loro vita arbitrale, con la speranza che i tifosi sappiano finalmente avvicinarsi a loro con animo più disteso, più sereno ed obbiettivo. Poiché è tutto si può discutere di questi «dilettanti» della domenica meno che della loro onestà. Passione e amore per il calcio sono le molle che fanno scattare le nostre giacchette nere.

Lunedì mattina una notizia di agenzia viene battuta in ogni parte del mondo: a Sidney, dove sono in corso di svolgimento i campionati del mondo per nazioni «under 20», durante una partita fra Inghilterra ed Argentina (1 a 1) si sono verificati gravi incidenti fra le due tifoserie in un clima di esasperata rivalità. Due tifosi sono stati ricoverati in ospedale a causa delle ferite da coltello riportate nella colluttazione. L'arbitro dell'incontro — aggiunge la nota — era l'italiano Menegali. Trascorreranno giorni, termineranno i campionati del mondo «giovanili» in Australia, e forse quella partita fra Inghilterra ed Argentina resterà legata al nome dell'arbitro Menegali. E' l'assurdo destino di questi «dilettanti» del football, sospinti da un'antica e genuina passione e troppo spesso posti sotto processo per un errore, per una svista.

Prendendo spunto dalla notizia abbiamo voluto dedicare due pagine a questi personaggi che vivono quasi nell'anonimato fino a quando un loro errore risulta determinante nell'andamento di una partita scatenando le ire di quegli pseudo tifosi che non capiscono come sia umano sbagliare, anche per gli arbitri. La storia del campionato italiano è ricca di episodi di intolleranza e di violenza, legati ad una direzione di gara discutibile. Se ne può quasi ricavare un memorandum.

Gli episodi più clamorosi si riferiscono ad un Livorno-Milan, diretto da Bellé e terminato 1 a 1, con 7 giornate di squalifica al campo livornese per un'invasione di campo (era il 12 ottobre del '47); ad un Napoli-Modena, diretto dal celebre Campanati, con invasione e successiva squalifica del campo per 8 mesi (era il 28 aprile del '63).

Alberto Michelotti, altro grande in pensione, catechizza l'interista Sandro Mazzola

Bisogna però attendere fino al 5 marzo del '73 prima di registrare la più grossa esplosione di violenza, quando ad Andria l'arbitro milanese Camensi venne aggredito brutalmente da alcuni teppisti locali. Un linciaggio al quale hanno partecipato anche dirigenti della società ospitante. Sia l'arbitro che i guardalinee Cuomo e D'Ippolito subirono gravi ferite. L'arbitro fu ricoverato per molti giorni in ospedale in condizioni pietose. La partita fra l'Andria ed il Potenza si era conclusa con il risultato di 2 a 2. La società fu radiata con squalifica a vita del campo e dei dirigenti.

Quell'episodio deve far meditare abbastanza, se ancora oggi, quasi con cadenze domenicali, annotiamo episodi di inciviltà e di teppismo che purtroppo prendono avvio pretestuoso da un errore arbitrale. Ciò che stupisce è che anche nei discorsi da bar, nei salotti e nei club l'uomo-tifoso riesca quasi a giustificare la fallibilità del direttore di gara. Ognuno è propenso ad addossare all'arbitro stesso gravi responsabilità, mettendo in discussione perfino la sua onestà, piuttosto che sottolineare come in una partita di calcio cadere in errore è quasi fatale.

Forse il pubblico che in quelle giacchette nere si nascondano superman dotati di poteri extraterreni piuttosto che uomini comuni, professionisti e lavoratori della vita e direttori di gara soltanto per passione e non certo per la diaria (rimborso spese e trasferta) che percepiscono. In questa pagina proponiamo una tabella degli arbitri del campionato di serie A, tabella che permette di conoscere età e professione. Di alcuni presentiamo una specie di ritrattino con curiosità che ci auguriamo servano a far comprendere meglio il personaggio.

D'Elia ammonisce Marco Tardelli: il momento è solenne

Come si diventa arbitri

Anche a Torino, proprio in questi giorni, si può diventare aspiranti arbitri. La sezione diretta dal signor Trono è una delle più attive in Italia, tanto è vero che presenta due arbitri in serie A, cioè Lops e Pairetto, nonché tre validissimi in C, cioè Baldacci, Bin e Bragagnolo. Da rilevare che quest'anno il Premio Silvano è stato assegnato proprio ad un torinese e cioè a Della Rovere, miglior arbitro in serie D. Un premio che riconosce il lavoro svolto da tutta la sezione piemontese.

Il corso per aspiranti arbitri, diretto da Lorenzo Balda, [illegible] con i test attitudinali in via Carlo Alberto 59, nella sede della Sisport. L'appuntamento è per le 20,30. Anche chi non è iscritto ai corsi può presentarsi alla Sisport e sottoporsi ai test per un'eventuale iscrizione. Il corso proseguirà poi in un'altra sede, cioè in via Guala 26, dove verranno selezionati i «creati» i nuovi «fischietti» destinati a rinvigorire la sezione.

E' uno «sport» che richiede molta passione e molto impegno: l'età richiesta è i 18 anni. Naturalmente, lo spirito di sacrificio è indispensabile assieme ad una buona conoscenza del calcio, se non proprio dei regolamenti. E' comunque pur sempre un'occasione per conoscere a fondo la casistica se non proprio per sperare di diventare un «big» del fischietto.

L'arbitraggio, contrariamente a quanto si possa pensare, è una scuola di vita. Un modo diverso da tanti altri per collaudare non tanto le proprie ambizioni quanto lo spirito di adattamento ad ogni situazione. E' accertato che soltanto una minima percentuale di elementi frequentano il mondo arbitrale stimolati da esibizionismo: la maggioranza è formata da ex calciatori, dunque, di appassionati, o comunque da gente che vuole provare qualcosa di diverso restando nell'ambito sportivo.

Quando si va in campo, si è sottoposti ad una sollecitazione del tutto particolare di fronte alla quale emergono i doti migliori di un elemento. Questi sa benissimo che verrà sottoposto ad una specie di «processo» e ogni volta che riesce a superarlo avrà indubbiamente la migliore soddisfazione. Soprattutto nella fase iniziale, gli arbitri trovano le maggiori difficoltà sui campi minori delle province, senza quella protezione che possono godere invece i campi del grande calcio. Ma è proprio qui che si formano i futuri arbitri, quelli destinati ad una brillante carriera.

Pagine a cura di
Angelo Caroli
e Giorgio Gandolfi

Non prende soldi, non cerca gloria, non è esibizionista La «giacchetta nera» è solo vittima dei dileggi e, a volte, delle intemperanze dei tifosi: la passione per il calcio arriva sino a questo punto? Ecco alcune esperienze di cinque direttori di gara

Concetto Lo Bello, ex arbitro principe del calcio italiano, in un atteggiamento intransigente con i giocatori della Roma

Pieri, venuto dalla gavetta molto bravo, poco fortunato

Claudio Pieri, genovese, impiegato dell'Enel. E' il classico esempio di cosa possa realizzare lo sport anche per chi non è stato baciato da madama Fortuna. Era uno dei tanti ragazzi dei bassifondi genovesi. Un giorno scoprì il calcio e quasi contemporaneamente l'arbitraggio. Si mise in riga, entrò nell'Aia, trovò un lavoro come operaio all'Enel. Di pari passo ha migliorato la sua condizione sociale e quella sportiva, al punto da arrivare alla soglia del clan degli «internazionali».

Sarebbe stato promosso se un suo ex guardalinee non lo avesse diffamato [illegible] lettera mandata alla Federazione e all'Aia. Nello scritto, si affermava che Pieri [illegible] rubato un... televisore [illegible] degli arbitri di Genova compiendo altre marachelle. Scagionato pubblicamente [illegible] stesso presidente [illegible] Genova, Levrero, riconosciuto «innocente» [illegible] stesso Sordillo nel suo intervento a Tirrenia, Pieri ha dovuto ugualmente ingoiare un amaro boccone visto che al [illegible] posto è stato promosso «internazionale» D'Elia di Salerno. Sarà una coincidenza ma in certi ambienti, anche la laurea, il bel modo di esprimersi, hanno il loro significato. Pieri è giovane, decisamente più bravo di D'Elia, prima o poi arriverà il gran salto anche per lui, ex ragazzo dei «carrughi».

40 arbitri, Barbaresco 121 presenze

ARBITRO	CITTA'	ETA'	[illegible] IN «A»	ATTIVITA'
Agnolin	Bassano	38	89	Insegnante educaz. fisica
Altobelli	Roma	[illegible]	1	Assicuratore
Angeletti	Terni	35	1	Odontotecnico
Baldanni	La Spezia	[illegible]	11	Direttore Centro Sportivo
Barbaresco	Cormons	44	121	Bancario
Benedetti	Roma	41	47	Commerciante abbigliamento
Bergamo	Livorno	38	76	Assicuratore
Bianciardi	[illegible]	37	1	Medico
Casarin	Milano	41	112	Funzionario Snam
Ciulli	Roma	41	64	Imprenditore edile
D'Elia	Salerno	35	49	Commerciante mobili
Esposito	Torre del Greco	35	—	Insegnante
Facchin	Udine	38	3	Bancario
Falzier	Treviso	39	—	Bancario
Gialfreda	Roma	33	—	Bancario
Lanese	Messina	34	9	Assicuratore
Leni	Perugia	31	—	Impiegato industria
Lo Bello	Siracusa	36	44	Assicuratore
Lombardo	Marsala	33	—	Notaio
Longhi	Roma	37	46	Ingegnere elettronico
Lops	Torino	43	32	Spedizioniere doganale
Magni	Bergamo	34	—	Bancario
Mattei	[illegible]	39	45	Funzionario comunale
Menegali	Roma	48	113	Assicuratore
Menicucci	Firenze	42	80	Commerciante giocattoli
Milan	Treviso	40	18	Agente di commercio
Pairetto	Torino	29	1	Veterinario
Paparesta	Bari	37	18	Funzionario Eni
Parusini	Udine	37	1	Impiegato
Patrussi	Ravenna	39	7	Agente di commercio
Pazzella	Frattamaggiore	39	—	Bancario
Pieri	Genova	41	59	Impiegato Enel
Pirandola	Lecce	38	—	Insegnante
Polacco	Conegliano	37	—	Disegnatore tecnico
Prati	Parma	42	58	Vigile urbano
Redini	Pisa	40	[illegible]9	Impiegato Enel
Tani	Livorno	40	—	Rappresentante farmac.
Tonolini	Milano	39	14	Impiegato
Tubertini	Bologna	34	—	Commerciante in oro
Vitali	Bologna	39	3	Commerciante in oro

Lops, il torinese espulse i fotografi

Domenico Lops, torinese, ha ricevuto [illegible] Righetti e dal [illegible] (elementi di classe internazionale) [illegible] pesante eredità. Ma il buon «Mimmo», personaggio nel mondo degli spedizionieri doganali (è anche presidente dell'Associazione), sta amministrandola bene. Nello scorso campionato è rimasto coinvolto in un [illegible] davvero insolito: [illegible] successo all'Olimpico con la Lazio. In campo, prima dell'inizio, c'erano fotografi a non finire, [illegible] sua che, «cacciati» fuori gli estranei, Lops iniziava la gara con 6-7 minuti di ritardo, che [illegible] recuperati alla fine, cosicché [illegible] partita si concludeva in ritardo rispetto alle altre gare. Da ciò, accuse, [illegible] di certa stampa sui comportamenti [illegible] sostanzialmente avversi [illegible] squadra di casa permettendole di conoscere i risultati dagli altri campi. Storie di bassa lega, ovviamente, la buona fede di Lops è saltata fuori in [illegible] la sua evidenza.

Menicucci, cacciò dal campo Giagnoni

Gino Menicucci, fiorentino, venditore di giocattoli. E' uno [illegible] personaggi più discussi nel mondo arbitrale. Le [illegible] «cause» oramai non hanno fine: ne ha una in pendenza con l'avvocato Dal Lago, suo grande accusatore nel periodo del calcio scommesse quando, secondo il legale, Menicucci in [illegible] famosa Udinese-Perugia avrebbe favorito le «zebrette» friulane per assicurarsi [illegible] vincita al toto clandestino. In quell'occasione cacciò fuori dal campo Giagnoni che si prese una lunga [illegible]sospensione.

Scagionato dal giudice istruttore del tribunale di Udine, dopo [illegible] lunga inchiesta, Menicucci non ha potuto riprendere quest'anno l'arbitraggio a [illegible] [illegible] un infortunio ad [illegible] gamba. E' famosa anche la sua «querelle» con Garonzi, presidente del Verona. Lo portò in tribunale e Garonzi, per fare ritirare una [illegible] diffamazione persa in partenza, dovette ammettere pubblicamente che Menicucci era al disopra di ogni sospetto.

Bergamo, l'uomo del rimborso-biglietti

Paolo Bergamo, livornese, [illegible] anni, assicuratore. E' legato [illegible] partita Milan-Napoli dello [illegible] anno. Sospese la gara all'inizio del secondo tempo, a causa della nebbia. La visibilità era scarsa anche durante il primo tempo. Per quella ritardata decisione venne condannato [illegible] [illegible] avvocato milanese a risarcire gli spettatori che avevano pagato [illegible] biglietto e che [illegible] facessero richiesta. [illegible] 9 aprile del 1980, il signor Irace di Milano chiedeva al signor Bergamo di rimborsargli [illegible] biglietti, settore distinti, di proprietà sua, di suo figlio [illegible] di sua nuora (numeri di serie 451, 452 e 453).

Bergamo comunque [illegible] prosciolto dall'accusa di reato [illegible] truffa perpetrato [illegible] danni degli spettatori. Bergamo [illegible] [illegible] spesso minacciato, come accade [illegible] molti arbitri, [illegible] anonimi. Una volta fu costretto a chiamare i vigili del fuoco poiché era stato avvertito della [illegible] presenza di una bomba nella sua auto.

Luigi Agnolin [illegible] figlio d'arte

Luigi Agnolin, figlio d'arte (suo padre è stato uno dei big del dopoguerra), insegnante di educazione fisica, è reduce da una stagione decisamente negativa. Il suo scontro dialettico con Bettega (ma vai in m...) fa parte oramai della «casistica» del calcio, cioè delle cose che un arbitro non dovrebbe mai dire o fare.

Sospeso per un lungo periodo, [illegible] tornato in [illegible] dopo essersi [illegible] operare di menisco. E' un elemento [illegible] dotato, ma che peraltro ha il difetto di «caricarsi» [illegible] sivamente come [illegible] è constatato nel «match» [illegible] Bettega. Il suo temperamento, [illegible] quell'occasione, lo ha tradito. Ora, quando ha l'occasione, invita gli arbitri ad evitare accuratamente contatti [illegible] tecnici, giocatori e... giornalisti. L'esperienza. E' ancora lontano dal record del padre che diresse 155 partite in A.

Pallone: [redacted] chi il titolo?

Vince Berruti tutto da rifare

Massimo Berruti, campione italiano di pallone

BERRUTI - AICARDI 11-4 — *Questo il risultato del recupero di Andora fra il campione d'Ita[redacted] giovane capitano della Don Dagnino. Dopo Bertola, anche Berruti [redacted] riuscito a passare nello sferisterio [redacted] S. Bartolomeo, e il vistoso punteggio [redacted] favore del capitano della Val[redacted] Bormida conferma che il suo avversario, dopo una stagione esaltante, comincia [redacted] risentire [redacted] logorante attività del campionato e in notturna.*

Ieri [redacted] Andora il battitore di Testico si è arreso presto [redacted] superiorità dell'avversario ed anche i suoi tre compagni di squadra, soprattutto Galliano, non sono stati all'altezza della situazione. Bisogna però aggiungere che Aicardi si [redacted] trovato di fronte ad un Berruti superlativo, completamente ristabilito dal malanno che l'aveva colpito dieci giorni fa. Con questa vittoria Massimo torna prepotentemente [redacted] per la vittoria finale, [redacted] che ha raggiunto in [redacted] classifica i suoi tre rivali: Aicardi, Balocco e Bertola. Per il capitano dell'Accorsi Valle Bormida [redacted] indispensabile vincere [redacted] Andora e l'obiettivo [redacted] raggiunto.

Ora restano, per completare il girone finale, ancora due turni da giocare. Vediamo gli incontri: sabato ad Alba, Bertola-Aicardi; domenica a Monastero Bormida, Berruti-Balocco. E poi nell'ultimo turno: Balocco-Aicardi a S. Stefano Belbo e Berruti-Bertola a Monastero Bormida. Chi la spunterà? Un bel rebus. Più o meno tutti hanno [redacted] probabilità, salvo forse Aicardi. Tra gli scommettitori c'è già chi pregusta uno spareggio a tre.

p. g.

RALLY DI SANREMO: prime Mouton-Pons (Audi 4)

Una torinese in testa

(Rorhl a tre minuti)

[redacted] — Si è conclusa questa [redacted] alle [redacted] la terza frazione di gara [redacted] 23° Rally di Sanremo. Al [redacted] trova la Audi Quattro [redacted] sorprendente [redacted] Mouton in coppia [redacted] Le [redacted] ragazze (francese di Grasse [redacted] prima, [redacted] seconda) hanno finora [redacted] una secca lezione [redacted] se [redacted] loro compagno [redacted] squadra [redacted] Mikkola a vincere quasi [redacted] le prove speciali rimontando fin[redacted] al 12° posto.

[redacted] loro [redacted] tutt'ora insediato Walter Rohrl che [redacted] di [redacted] massimo [redacted] Mouton, in [redacted] tornare sugli asfalti liguri e risfoderare [redacted] sua bravura. Un'impresa [redacted] potrebbe riuscire se [redacted] distacco non [redacted] perarà i 4' [redacted] E' [redacted] data [redacted] che, nella 35° prova speciale (era partito [redacted] nervosissimo), ha [redacted] botta con la parte posteriore [redacted] sua [redacted] 131 Abarth perdendo 7' e [redacted] dal 4° [redacted] nono posto.

[redacted] Ormezzano (Talbot Lotus) 14° e [redacted] del gruppo 2 [redacted] nel [redacted] 1 [redacted] al [redacted] il torinese Alberto Bigo [redacted] Opel [redacted] 16° assoluto. Nell'ultima prova Lucky ripassava nuovamente il compagno di squadra Tony ed era sesto.

Il rally riparte oggi alle 14 per la 4ª frazione, Siena-Sanremo che si concluderà [redacted] alle 10 circa. E' lunga 875 [redacted] con 15 prove [redacted] su [redacted] sette su asfalto).

[redacted] dell'Erba

Fabrizia Pons

Classifica [redacted] 1. Audi Quattro (Mouton-Pons) 5 ore 4'46"; 2. Porsche 911 (Rohrl-Geistdorfer) [redacted] 3'23"; 3. Ford (Vatanen-Richards) a 3'24"; 4. Talbot [redacted] (Toivonen-Gallagher) [redacted] 6'14"; 5. Datsun 160 (Pond-Grindrod) [redacted] 8'20"; 6. Opel [redacted] (Lucky-Penariol) [redacted] 9'17"; 7. Opel Ascona [redacted] (Tony-Rudy) [redacted] 9'28"; [redacted] Opel [redacted] 400 (Blasion-Siviero) a 11'19"; [redacted] Abarth (Alen-Kivimaki) [redacted] 12'49"; 10. Ford Escort (Presotto-Perissutti) a 16'29".

Alen (incidente) solo [redacted] al Sanremo

L'uomo che viene dal Paese dei rally

SIENA — Il suo italiano [redacted] asciutto, [redacted] efficace: *«Rally durissimo, per certi aspetti più difficile che [redacted] Finlandia su ghiaccio [redacted] neve. La macchina impazzisce sui dossi a ripetizione e sugli sterrati [redacted] i boschi. Non c'è tregua».* Markku Alen parla per esperienza diretta: [redacted] sua 131 ha preso in pieno [redacted] grossa pietra e il tubo dell'olio [redacted] spaccato.

Intanto, mentre Michèle Mouton tiene a bada i maschi, facendo volare la [redacted] «Audi 4», e il campione [redacted] mondo Rohrl [redacted] sta dietro con [redacted] sua Porsche, cadono altre teste sulla ghigliottina delle strade toscane. Anche quella di Michele Cinotto: [redacted] uscito due volte e ha dovuto abbandonare.

La stanchezza non ha certo risparmiato Alen, che pure [redacted] concede [redacted] giornalisti e [redacted] fotografi con u[redacted] notevole fair-play volendo accanto il [redacted] «navigatore», Kivimaki. Elogia Cinotto (*«Spero di [redacted] lui l'anno prossimo [redacted] la Fiat»*), ha parole di ammirazione per Michèle Mouton (*«Al volante vale come due uomini»*).

Altri potranno avere più fortuna di lui, ma il fascino di questo Marcantonio di trent'anni, naturalmente biondo, naturalmente occhi chiari, [redacted] calamita all'interesse della gente. Dopo 670 chilometri massacranti, ha l'apparente freschezza di uno che sia appena uscito da una pennichella. Più del Rally, in questo momento, lo preoccupa la moglie che aspetta [redacted] bambino fra pochi giorni [redacted] continua a gestire bene la sua immagine, pur sussultando ad ogni trillo di telefono.

— Alen, che cosa ha trovato di cambiato, tornando al «Sanremo»?

«Più folla, più entusiasmo, più impegno [redacted] Case. [redacted] bravi i piloti italiani. Si [redacted] detto che in questo rally avrebbe spadroneggiato [redacted] legione straniera. Può [redacted] accadere, ma piloti come Cinotto e Bettega [redacted] già ai livelli mondiali. Non hanno avuto fortuna, ecco tutto».

— Che differenza c'è fra un rally di questo tipo e la F. 1?

«Il rally è meno disumano, la F. 1 è ormai da robot. Uno entra in quei siluri ed esegue [redacted] una serie di movimenti programmati. Per il novanta per cento, comanda [redacted] macchina. In un rally si devono invece risolvere in [redacted] attimo situazioni imprevedibili. Diciamo che c'è [redacted] differenza tra una catena di montaggio ed un grande artigiano. E poi il rally ha popolarità maggiore, più vasto pubblico, perché schiera auto "quasi" [redacted] quella propria, o del vicino. Insomma, [redacted] Ferrari ce l'hanno in pochi, e la 131 non è irraggiungibile».

— Dicono che [redacted], in Finlandia, ha la [redacted] popolarità di un grande calciatore in Italia...

«E' vero, [redacted] po' [redacted] ne vergogno. La gente mi ferma per la strada, ma [redacted] noi vi sono rally che, in due giorni, richiamano fino a 400 mila spettatori. C'è [redacted] rallimania che in parte mi spiego [redacted] una reazione al fatto che, [redacted] noi, il limite di velocità sulle strade [redacted] di cinquanta chilometri. Ma in inverno i radar della polizia si bloccano e allora gli automobilisti si scatenano».

— Alen, [redacted] si allena?

«Guidando, naturalmente. Più chilometri, più sicurezza, più gare, più esperienza. [redacted] curo molto anche la preparazione atletica: passo lunghi periodi in Lapponia a fare sci [redacted] fondo».

Guido Coppini

Il maxi-torneo del Mossetto patrocinato da «Stampa Sera» con la collaborazione di «Laghi Baite» di Cumiana

L'A. B. Ivrea con il vento in poppa

Hanno giocato bene (ma gli avversari si son visti poco poco), hanno finito la partita per primi e, oltre alla soddisfazione di essersi qualificati nei 64mi, si sono pure conquistata una enorme teglia di pizza, messa in palio dal buf[redacted] Loretto. Tutto ciò [redacted] capitato alla quadretta [redacted]giana, che difende i colori del «Robella», formata dai giovani Ercole e Ballatore e da Cuniberti e Vogliolo, che [redacted] battuto per 13-1 la squadra di Grifa. Proprio sul filo di qualche secondo di vantaggio gli astigiani [redacted] avuto la meglio sui vercellesi della Alimentari Cesano (Radice) che hanno battuto nettamente la quadretta di Mas[redacted].

Continua intanto la marcia degli [redacted] dell'A. [redacted] Ivrea: una squadra, quella di Lucente, è già nei 32mi (ieri sera ha vinto per «cappotto» sulla [redacted] di Andriano) e tre sono nei 64mi. Al via quattro formazioni che sono ancora tutte in gara!

Meno bene vanno, invece, le cose per Laghi Baite e così per Robella: «patron» Casetta [redacted] rimasto in gara con [redacted] squadre ([redacted] 48) e Pierangelo Bava con 6 (su 28).

Senza clamori va avanti la squadra di Givogre (Mossetto) che sui terreni amici darà del filo da torcere a tanti, anche se non vanta campioni di grido nelle sue file; vittorie ri[redacted] per [redacted] Carazzone (sfortunato in un'occasione che poteva valergli il successo), di Provera su Gerbero (autore [redacted] rimonta) e di Pacelli su Minasso (quest'ultimo perdeva 1 a 10, è arrivato sino a 12 sciupando anche una grossa opportunità di far [redacted] l'incontro).

Guido Tolazzi

Tutti i risultati

Vogliolo (Rist. Robella) b. [redacted] (Barbero Monti) 13-1; **Radice** (Alim. Cesano Buronzo) b. [redacted] (L. Baite) 13-5; [redacted] (A. B. Ivrea) b. [redacted] (Rist. Cafasso) 13-0; [redacted] (Tende Nicolino) b. **Bonadio** (L. Baite) 13-4; **Tomaino** (Impr. Porro) b. [redacted] (Pilonetto) 13-4; [redacted] (M. Rua) b. [redacted] (Rist. Robella) 13-12; [redacted] (L. Baite) b. [redacted] (Castiglionese) 13-2; [redacted] (L. Baite) b. [redacted] (Sis - [redacted] di Kappa) 13-12; [redacted] (Mad. Pilone) b. [redacted] (Finstral Pray) 13-12; **Suppo** (G. B. Ferramenta) b. [redacted] (Vima Marmi) 13-10; **Givogre** (C. R. Mossetto) b. [redacted] (L'Artigiana) 13-9.

Così questa sera

Baroncini (De-Li Alpignano) c. [redacted] (Lam); **Gastaldo** (Niz[redacted] Sidernord) c. **V.** [redacted] (Laghi Baite); [redacted] (Bra Bocciofila) c. **Trucco** (Barbero Vinçon); [redacted] (Uga) c. [redacted] (La Fissa); [redacted] (Ristorante Robella) [redacted] (Vini Viglione); [redacted] (Calzature Borio) c. [redacted] (Assicurazioni Danubio Aosta); [redacted] (Fortino) [redacted] (Ristorante Robella); [redacted] (Giordano Musica) c. [redacted] (Laghi Baite); **Garigliano** (Barbero Vinçon) c. [redacted] Bocciofila); [redacted] (Calzature [redacted] Borio) c. **Arese** (Vinovese); [redacted] (U. B. A. Avigliana) c. [redacted] (Borgarese).

Dopo dieci anni, nuovo censimento: i moduli saranno distribuiti in tutte le famiglie dal 15 al 23 ottobre e saranno ritirati da 80.000 «rilevatori» tra il 27 ottobre e l'11 novembre - Non è una tradizione o una curiosità, ma la necessità di aggiornare la conoscenza del nostro Paese: i dati costituiranno la base per gran parte delle importanti decisioni che si dovranno prendere nel prossimo decennio

IN DIECI MINUTI AIUTI L'ITALIA PER DIECI ANNI

istat
INFORMAZIONI CHE CONTANO

La «tessera di riconoscimento» dei rilevatori Istat che si presenteranno nelle nostre case per consegnare e ritirare i moduli del censimento

GLI ITALIANI ALLO SPECCHIO

Come è cambiata l'Italia: 120 anni di censimenti

SIAMO PIU' VECCHI UNO OGNI CINQUE SOPRA I 60 ANNI

L'Italia dei capelli grigi. E' l'immagine del Paese Anni [illegible] che il prossimo censimento consegnerà alla storia: il «visto» ufficiale di [illegible] profonda rivoluzione demografica che comporta importanti conseguenze sociali, culturali, politiche, economiche. E [illegible] fenomeno dell'invecchiamento è destinato [illegible] crescere nel tempo: in prospettiva ci si avvicina ad una situazione in cui la popolazione anziana tende [illegible] pareggiare quella giovanile.

Cent'anni fa, gli ultrasessantenni in Italia erano due milioni [illegible] mezzo. Al censimento del 1931 erano saliti a 4 milioni [illegible] 400 mila. Oggi, gli anziani sono poco meno [illegible] milioni. In un secolo, la popolazione senile [illegible] cresciuta del 220 per cento, mentre il resto degli abitanti è aumentato solo [illegible] 61 per cento.

★ ★

I cambiamenti hanno interessato profondamente anche [illegible] Piemonte. Oggi, quasi un piemontese su cinque ha compiuto 60 anni. C'è una «cartina [illegible] tornasole» che indica in modo sintetico i mutamenti per età nella popolazione: l'«indice di vecchiaia» (rapporto tra il [illegible]o di ultrasessantacinquenni e quello dei giovani tra zero [illegible] 15 [illegible]ni). Dall'ultimo censimento del '71, questo indice [illegible] passato in Piemonte da un valore di 67,8 [illegible] 81,9 (nel 1979). Cifre molto alte, rispetto al resto del Paese: i valori per l'Italia [illegible] 46,3 (nel 1971) [illegible] 59,1 (nel 1979). Un fenomeno tipico delle città industrializzate: il progressivo invecchiamento della popolazione [illegible] va attribuito tanto all'allungamento della durata della vita quanto alla progressiva contrazione della natalità. In Piemonte, il numero delle nascite negli ultimi 10 anni [illegible] diminuito di oltre 23 mila unità (350 mila in [illegible] per l'Italia).

L'Italia delle «pantere grigie», dunque, impone allo Stato, alle Regioni, al[illegible] amministrazioni locali, alle unità sanitarie una attenzione particolare ai loro bisogni; richiede che nella programmazione economica [illegible] sociale si tenga conto delle esigenze emergenti da questa sempre più ampia fascia di popolazione. Il censimento '81 offrirà la possibilità di lavorare [illegible] dati certi e non su stime. Queste ultime, [illegible] resto, [illegible] possibili solo su scala nazionale, [illegible] per singole Regioni, né — tanto [illegible] — per Comuni.

Le statistiche del rilevamento ufficiale consentiranno anche di valutare l'evoluzione certa della fascia di popolazione anziana nei prossimi anni. In linea di massima, in Piemonte, il fenomeno dovrebbe [illegible] caratterizzato — secondo [illegible] ricerca Ires — in tre fasi:

— [illegible] contenimento della crescita nella prima metà degli Anni 80. Nell'83, infatti, entreranno [illegible] classe di età 65-69 anni le esigue leve nate negli anni della prima guerra mondiale: la popolazione complessiva degli ultrasessantacinquenni dovrebbe [illegible] inferiore a quella del '79;

— una successiva crescita nella seconda metà degli Anni 80;

— un progressivo aumento del peso relativo [illegible] classi di età più anziana (oltre [illegible] anni).

★ ★

Un ultimo dato: il progressivo invecchiamento della popolazione favorisce sempre di più le donne. All'inizio del secolo questa sperequazione [illegible] praticamente nulla. Anche questo è un elemento da prendere [illegible] attenta considerazione.

Per gli esperti della terza età, ma soprattutto per politici ed amministratori, dunque, il censimento '81 sarà [illegible] autentica miniera [illegible] informazioni. E' vero che i primi dati complessivi si avranno solo tra un [illegible] e che occorrerà attendere quattro anni le elaborazioni Comune per Comune; ma i dati censiti — anche se grezzi — saranno immediatamente a disposizione dei Comuni stessi, i quali potranno fare subito proprie elaborazioni. E, soprattutto, programmare gli interventi concreti.

m. t.

La popolazione dal [illegible] a oggi

Censimento	Popolazione (in milioni) Maschi	Femmine	Totale	Incremento medio annuo per 1000
31 dicembre [illegible]	13.399	12.929	26.328	—
31 [illegible]	14.316	13.835	28.151	6,7
31 dicembre [illegible]	15.134	14.657	29.791	5,7
10 [illegible] 1901	16.990	16.788	33.778	6,8
[illegible] giugno 1911	18.608	18.313	36.921	8,6
[illegible] 1921	18.814	19.042	37.856	2,4
[illegible] aprile 1931	20.181	20.862	41.043	8,6
21 aprile 1936	20.826	21.573	42.399	6,5
[illegible] 1951	23.259	24.257	47.516	7,4
15 ottobre 1961	24.784	25.840	50.624	6,4
[illegible] 1971	26.476	27.661	54.137	6,7

N.B.: La popolazione [illegible] riferisce [illegible] quella residente [illegible] confini attuali. [illegible] fine maggio 1981 la popolazione era salita (stima) a 57.150.000.

L'invecchiamento della popolazione non va attribuito tanto all'allungamento della durata della vita, quanto alla costante diminuzione della natalità

UNA VOLTA MEZZI ANALFABETI ORA FORSE TROPPI LAUREATI

E' più istruito l'italiano degli Anni 80. Ridottosi [illegible] cifre molto basse l'analfabetismo (tre cittadini su cento, di fronte ai cinque rilevati nel 1971 e ai 48 di inizio secolo), rispetto [illegible] dieci anni fa sono cresciuti di oltre mezzo milione gli alunni delle superiori [illegible] 300 mila gli studenti dell'università. Nel 1971, ogni diecimila abitanti, [illegible] studiavano per conseguire la licenza media, 320 [illegible] impegnati [illegible] prendere la maturità, 140 puntavano alla laurea. In dieci anni, le statistiche sono lievitate: oggi, oltre dodici milioni di italiani frequenta [illegible] scuola, nell'arco compreso tra le materne e l'università.

E' l'identikit dell'Italia [illegible] cultura; [illegible] universo ampio e molto articolato, che il censimento '81 contribuirà [illegible] delineare meglio offrendo dati certi per la programmazione sia delle strutture scolastiche, sia dell'occupazione in campo educativo, sia dei posti-lavoro più [illegible] generale.

In dieci anni, [illegible] volto della scuola italiana [illegible] cambiato profondamente. [illegible] è modificata la popolazione scolastica, hanno subito mutamenti quantitativi prima ancora che qualitativi le strutture. Nella scuola elementare, nel 1861, gli iscritti erano poco più di [illegible] milione e 300 mila. Nel 1971, [illegible] saliti a oltre cinque milioni. Poi, il lento declino dovuto al calo demografico: oggi, gli alunni sono quattro milioni e mezzo. Continuano a crescere, invece, gli studenti delle medie inferiori e superiori: nel 1946, erano in complesso [illegible] mila; nell'anno scolastico 80-81, sono oltre 5 milioni [illegible] 300 mila, di cui 2 milioni e 415 mila nelle superiori.

Anche gli universitari [illegible] lievitati. Poco più di novemila al momento dell'unità d'Italia, sono oggi più di [illegible] milione: trecentomila in più rispetto a dieci anni fa.

Un andamento analogo ha subito la scolarizzazione in Piemonte. Mentre appare oramai in esaurimento l'espansione della materna, la scuola elementare [illegible] [illegible] netta riduzione: dopo la punta massima dell'anno '74-'75 (334 mila unità), ha perso oggi oltre 10 mila studenti rispetto al '71-'72. Procede, invece, con netti incrementi annui, [illegible] sviluppo della media inferiore e superiore.

Interessante sarà anche rilevare dal censimento se è cambiato in questo decennio il rapporto scuola pubblica-scuola privata. Dai dati Ires, il fenomeno sembra interessare solo la materna: l'iniziativa [illegible] Stato ha assorbito oramai più di un terzo della popolazione scolastica fra i tre e i sei anni. Sommando alle statali il numero di sezioni gestite [illegible] Comuni, il servizio pubblico copre oggi la metà degli iscritti.

Questa avanzata della materna statale e comunale non sembra però interessare gli altri ordini [illegible] scuola. Il rapporto pubblico-privato è rimasto in dieci anni praticamente immutato in Piemonte. Nel 1971, diciotto studenti su cento frequentavano una media superiore privata. Oggi, il numero è pressoché invariato.

I risultati del censimento '81 serviranno — come si è detto — ad una migliore programmazione degli interventi. L'istruzione materna, elementare e media inferiore [illegible] sarà più investita dall'esigenza di nuove strutture, ma ha davanti [illegible] sé soprattutto problemi di riorganizzazione del servizio e di miglioramento dei livelli qualitativi.

Problemi di adeguamento delle strutture fisiche e organizzative permangono invece per l'istruzione media superiore: questa toccherà in Piemonte la sua ampiezza massima nel 1982

Ma il «nodo» più scottante legato al calo demografico [illegible] alla diminuita frequenza scolastica nelle classi dell'obbligo [illegible] quello del personale. Oggi, nella nosta regione, sono oltre 82 mila i piemontesi occupati nella scuola, tra docenti e non docenti. Un esercito, composto per [illegible] 70 per cento [illegible] donne. Già nell'anno scolastico '83-'84, si profilerà in teoria un'eccedenza di personale del 5-7 per cento. Quattromilaseicento professori in più, rispetto alle esigenze.

Ma un discorso più concreto, basato sui dati reali, potrà essere fatto proprio leggendo [illegible] dati del censimento '81. La scuola non sfugge a questa importante radiografia.

Mario Tortello

La popolazione scolastica [illegible] Italia negli ultimi dieci anni.

	1971-72	1980-81
Scuola [illegible]	1.619.773	1.840.555
Scuola elem.	[illegible]	[illegible]
[illegible] media	[illegible]	2.893.000
[illegible] sup.	1.732.000	[illegible]
Università	[illegible]	1.090.000

Percentuale analfabeti in Italia dal 1901 ad oggi. (Nel 1941, seconda guerra mondiale, il censimento [illegible] è stato effettuato).

anno	maschi	femmine	totale
1901	42,5	54,4	48,5
1911	32,6	42,4	37,6
1921	24,4	30,4	27,4
1931	17,4	24,2	20,9
1951	10,5	15,2	12,9
1961	[illegible]	10,0	[illegible]
1971	4,0	6,3	5,2

Superati antichi sospetti e diffidenze

IL CENSIMENTO: C'ERA UNA VOLTA CHI AVEVA PAURA

Ci «confessiamo» a un cervello elettronico che ignorerà i nomi ed elaborerà soltanto i dati globali - Nessun uso da parte del fisco

Di fronte alla scheda del censimento, la prima reazione istintiva, per molti, è di diffidenza di sospetto che si tratti di un'indebita ingerenza dello Stato negli affari privati un mezzo subdolo per conoscere meglio i redditi e aumentare le imposte.

Alla diffidenza si aggiunge un altro elemento altrettanto rilevante: il *senso di fastidio*. Si considera censimento come una seccatura non necessaria, una ulteriore vessazione che ci viene imposta da uno Stato sempre più impopolare, il cui prestigio non mai stato così basso. D'altro lato il discredito di tutto ciò che è pubblico è un dato diffuso nell'Europa dei giorni nostri: la rivolta fiscale, la crisi del *Welfare State* Stato assistenziale, la denuncia dell'inefficienza e degli sprechi della pubblica amministrazione è ormai nella routine quotidiana in molti Paesi europei; da noi questi fenomeni particolarmente acuti, e la loro denuncia non è priva di giustificazione. Perciò anche il cittadino non ha motivi di contrarietà generale pregiudiziale nei confronti del censimento — talvolta ci sono anche quelli, residuo di atteggiamento diffidenza atavica che risale ai tempi in cui i censimenti servivano per individuare i cittadini atti alle armi e per far pagare le tasse — si è portati cercare nella scheda del censimento motivi di insoddisfazione o per la sua eccessiva lunghezza o per la difficoltà di rispondere qualche quesito.

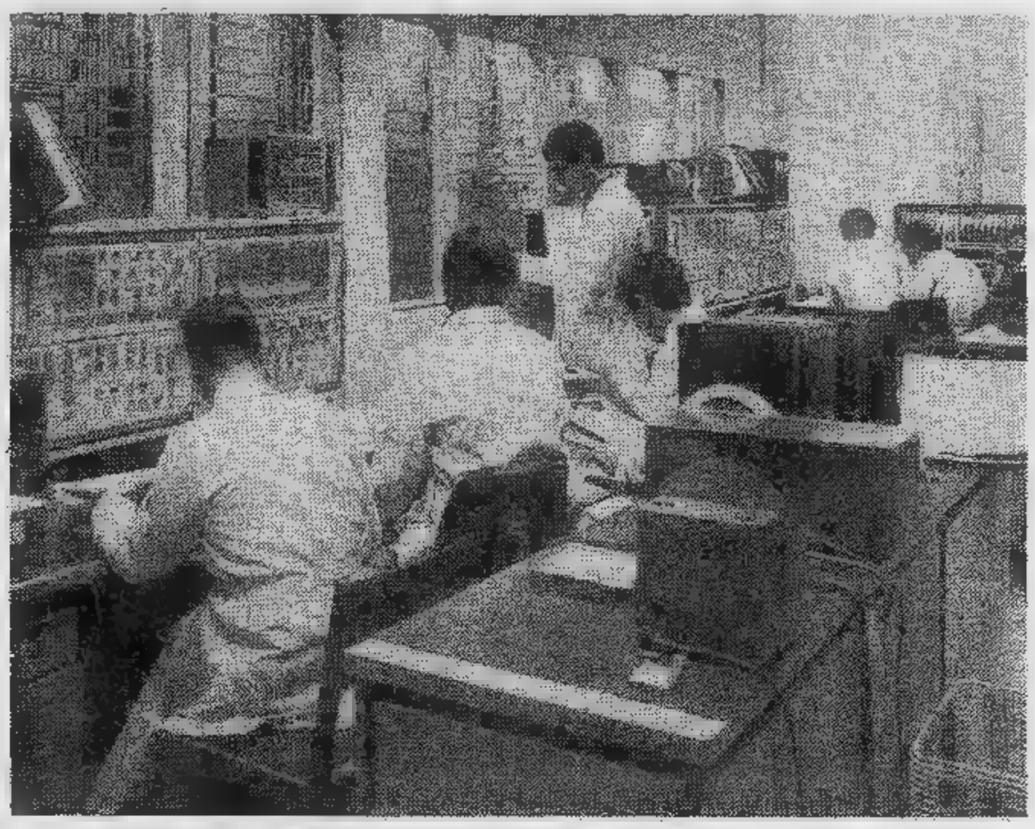
Il terzo punto riguarda gli *addetti al censimento*, i cosiddetti «*rilevatori*», gli ottantamila giovani incaricati di distribuire e ritirare i questionari nelle case. loro compito è infatti quello di illustrare ai cittadini l'esigenza di riempire le schede del censimento, e se richiesti fornire assistenza nella compilazione ed evitare gli errori più ricorrenti. Nel corso dell'ultimo censimento del 1971 fu questo uno dei problemi più acuti, anche perché all'epoca vi erano conflitti (la contestazione) che vedevano protagoniste le generazioni giovanili; appariva quindi assai difficili associare ai giovani rilevatori una immagine rassicurante, tale da offrire garanzie cittadini. Tra l'altro, vi furono una serie di agitazioni legate alla entità del compenso, che provocarono taluni ritardi nel ritiro delle schede.

suscitare una semplice scheda di censimento, per di più decennale.

Nella realtà moderna il rapporto fra cittadino e Stato è ormai caratterizzato, si direbbe quasi dominato, dai moduli, dai formulari, dalle schede, dagli archivi elettronici. cittadino in ogni Paese moderno cerca buon diritto di difendere la sua *privacy* dall'invadendi alcuni apparati pubblici, ma non può rifiutarsi di fronte una rilevazione censuaria uguale per tutti. La scadenza del censimento dovrebbe dunque risultare largamente sdrammatizzata rispetto a quella ben più impegnativa «ansiogena» del modello 740. E ciò anche se si considera la *garanzia di segretezza* dei dati prodotti dal censi-

Continua pagina seguente

Il lavoro del computer



Che fine faranno i moduli del censimento delle famiglie e delle imprese dopo che saranno stati ritirati dai rilevatori? Tutti i dati tratti da queste schede saranno registrati direttamente su nastri magnetici e quindi immessi nel «cervello elettronico» (nella foto). Tutta l'operazione sarà effettuata a cura dell'Istat e i dati che ne usciranno, e saranno resi pubblici, avranno perso ogni possibilità di identificazione, essendo delle «somme collettive omogenee». I primi risultati saranno resi noti all'inizio del 1982; per la prossima estate dovrebbero essere disponibili i dati suddivisi per province

TUTTO SI BASA SULLE STATISTICHE BISOGNA PER FORZA AGGIORNARLE

Leggi dello Stato e piani economici si fondano sui dati del censimento

A che cosa serve censimento? Prima tutto per contarci esattamente quanti siamo. numero degli abitanti è calcolato ogni mese dall'Istituto Centrale di Statistica (Istat) sulla base dei movimenti denunciati alle anagrafi comunali. Ma tutti dànno tempestivamente notizia loro trasferimenti da Comune all'altro. emigranti che vanno all'estero desiderano conservare l'iscrizione nel registro della popolazione del luogo origine; e così fanno anche molti di coloro che dal Mezzogiorno e da altre regioni povere si recano nelle aree dove è più facile trovare impiego. Le indicazioni anagrafi comunali sono perciò difettose: registrano con precisione solo le nascite, le morti e i matrimoni, e non dicono nulla o quasi sul grado di istruzione e professione dei cittadini.

La popolazione registrata dalle anagrafi costituisce la popolazione residente, detta anche popolazione legale perché essa fanno riferimento numerose leggi dello Stato. Ma vi è un'altra classificazione che riguarda la popolazione presente, la quale corrisponde alle persone che al momento del censimento si trovano in dato Comune, anche se invece abitualmente Comune diverso o all'estero, dove hanno la propria residenza. Abbiamo quindi dati: popolazione residente e popolazione presente.

Ora, mentre la cifra popolazione residente viene calcolata dall'Istat, quella della popolazione presente viene calcolata a causa difficoltà, per dire impossibilità, di reperire regolarmente notizie in ogni Comune. Da ciò nascono taluni inconvenienti. Facciamo qualche esempio. Come ci regoliamo adesso per conoscere il diverso livello di consumo o di spesa per il tabacco, zucchero, la carne o la media reddito prodotto nelle varie regioni? Dividiamo la cifra totale dei consumi, o del reddito prodotto nelle varie regioni, per il numero abitanti delle regioni medesime, adottando la cifra della popolazione residente, che è l'unica conosciuta (per di più in modo impreciso, come già si è spiegato): così otteniamo i quozienti pro capite che servono per i confronti. In questi casi, però, i rapporti dovrebbero essere istituiti non sulla base della popolazione residente, ma su quella presente nelle singole regioni, province, eccetera.

L'inconveniente non poco conto ed è fonte di errori d'interpretazione di certi fenomeni. Ecco un esempio: siccome nel Mezzogiorno, a causa dell'emigrazione, la popolazione residente è superiore a quella presente, le consuete quote pro capite dei consumi, delle spese, del reddito prodotto, eccetera, sono sottovalutate. Il contrario avviene per le aree forte immigrazione del Nord e per Roma, dove invece la popolazione presente è superiore quella residente: questi casi, i valori pro capite sono sopravvalutati. Pertanto il divario economico fra Nord e Sud denunciato dalle statistiche risulta più grave quello che è realmente.

In altri casi i riferimenti si dovrebbero ancorare al numero di famiglie, anziché al numero di abitanti: ad esempio, per la diffusione degli elettrodomestici, del telefono, via dicendo. poiché sono delle famiglie nelle varie parti del Paese, anche in questi casi i rapporti vengono comunemente stabiliti sulla base abitanti (residenti), compiendo in tal modo un altro valutazione.

Altre notizie importanti che si ricavano dal censimento quelle delle età. Esse base numerosi aspetti della vita socio-economica del Paese e 1) per conoscere il ragazzi che devono andare scuola (quindi il fabbisogno insegnanti, aule, materiale didattico); 2) per sapere quanti saranno i giovani chiamati al servizio militare; 3) per apprendere quanti sono gli uomini e le donne che entrano nelle classi matrimoniabili; 4) per conoscere il numero delle persone classi normalmente produttive (14/68 anni); 5) quindi per misurare i tassi di occupazione (rapporto fra il degli occupati delle singole età per i due sessi in relazione al totale della popolazione relativa); 6) per l'entità delle classi anziane e vecchie (in forte aumento), in modo da regolarsi circa il carico pensioni necessità di asili e ricoveri; 7) per calcolare le tavole mortalità sopravvivenza (necessarie per stabilire i premi assicurazione sulla vita).

I casi ora enumerati costituiscono solo un piccolo campione di quelli per i quali la distribuzione popolazione per età. Ma è anche importante conoscere la distribuzione dei sessi. Si sa che le donne superano gli uomini di oltre un milione, e non è difficile comprendere gli effetti che da ciò derivano: pensiamo alle elezioni, ai matrimoni, alle forze di lavoro.

Per concludere, gli uffici anagrafe non dispongono di alcun dato affidabile sui livelli d'istruzione e sulla professione residenti nel Comune anche qui, l'importanza del censimento, che aggiorna dati vecchi ormai di dieci anni, balza agli occhi sola.

Le norme legge che fanno riferimento dati ufficiali del censimento troppo per poter essere qui elencate. Ne ricorderemo solo alcune: leggi elettorali per la Camera e il Senato, in materia di ripartizione dei collegi (nel 1971, il censimento determinò uno spostamento seggi dal Sud al Nord in conseguenza dell'emigrazione; quest'anno non è previsto un risultato genere, ed anzi caso mai un fenomeno inverso); norme che regolano le elezioni amministrative regionali la retribuzione dei segretari comunali, dei sindaci degli assessori; quelle che disciplinano il contributo dello Stato bilanci comunali; la legge sull'equo canone; quella sulle farmacie rurali; e molte, molte altre.

Il problema, già detto, non si limita alle norme di legge; il censimento rappresenta la indispensabile per qualunque decisione operativa o politica di intervento che voglia fondarsi criteri zionalità. Come si può impostare correttamente, ad esempio, politica della casa, se non si neppure qual la struttura abitazioni?

Più semplice del modello 740

Oggi, per fortuna, l'immagine giovani Anni 80 appare meno controversa, meno conflittuale, pur sempre in qualche modo distinta, «diversa» dalle altre generazioni. Il fatto poi che tutti o quasi gli italiani siano direttamente personalmente consapevoli dell'acutezza del problema della disoccupazione giovanile, che coinvolge soprattutto i giovani laureati diplomati nelle maggiori città e nel Sud in particolare le donne, non può non contribuire una disposizione più favorevole del pubblico nei confronti dei giovani e giovani intervistatrici.

soprattutto registrare un rilevante, concreto elemento vità, dal punto di vista dei cittadini, che dovrebbe influenzare l'esito del censimento 1981: l'*effetto di suefazione* ormai bene o male indotto in tutti noi *scadenza annuale della denuncia dei redditi*, dai milioni modelli 740 che ogni anno stragran maggioranza dei cittadini compila con ben maggiori sofferenze problemi familiari rispetto quelli che può

Segue dalla pagina precedente

mento: garanzia che è sempre stata rispettata e che quindi può offrire a tutti i cittadini senza tema di smentite — né alcuno degli improvvisati critici dei censimenti ha mai potuto citare episodi concreti in contrario — nonostante si viva in tempi in cui tra i libri rossi degli evasori fiscali veri e presunti e le quotidiane violazioni del segreto istruttorio, la riservatezza pare divenuta una qualità non tra le più diffuse.

Ma quello che conta non è soltanto la garanzia di riservatezza quanto anche la *sostanziale innocuità*, sia dal punto di vista della *privacy* che da quello *fiscale, di ciò che si chieda nel censimento.*

Non sono certo particolarmente imbarazzanti — a meno che vogliamo fare un po' di colore — le domande relative all'*età* delle signore e allo *stato civile*. Questo non significa che siano scomparse le situazioni cosiddette «irregolari», ma — come il referendum del 1974 sul divorzio e quello recentissimo sull'aborto ci hanno dimostrato — si è diffuso su questo un atteggiamento di maggiore tolleranza, che porta con sé una attenuazione delle diffidenze e dei sensi di colpa. È stata inoltre soppressa una domanda presente in precedenza, che chiedeva ai divorziati e ai separati la data del loro matrimonio, con ciò suscitando qualche perplessità per l'eccessivo scrupolo inquisitorio.

Niente domande imbarazzanti

Le domande sulla *confessione religiosa* da tempo sono state eliminate dal questionario, mentre quelle sulla *fecondità delle donne* sono felicemente cadute in disuso con la fine delle campagne demografiche.

Il censimento non serve più a propagandare, come accadeva nel ventennio, il rafforzamento demografico dell'Italia, ma per misurare i movimenti della popolazione; le modifiche nel rapporto tra classi di età legate all'aumento consistente della durata media della vita; i flussi migratori; il rapporto tra urbanesimo e campagna.

Occorre verificare con dati completi ed esaurienti se è vero che, come si sostiene, nell'ultimo decennio il flusso migratorio dalla campagna alla città si è arrestato; che la popolazione dei grandi centri è rimasta ferma o addirittura diminuita a vantaggio di quelli piccoli e medi. Vi è da misurare l'aumento del livello di istruzione della popolazione, l'andamento e la distribuzione dei livelli di occupazione tra agricoltura, industria e servizi. Vi è da verificare il grado di affollamento (rapporto abitanti-vani) oggi esistente nelle diverse città. Tutto questo non può essere demandato agli uffici dell'anagrafe comunale: al contrario, è il censimento che deve aggiornare ed adeguare i dati in possesso di questi ultimi.

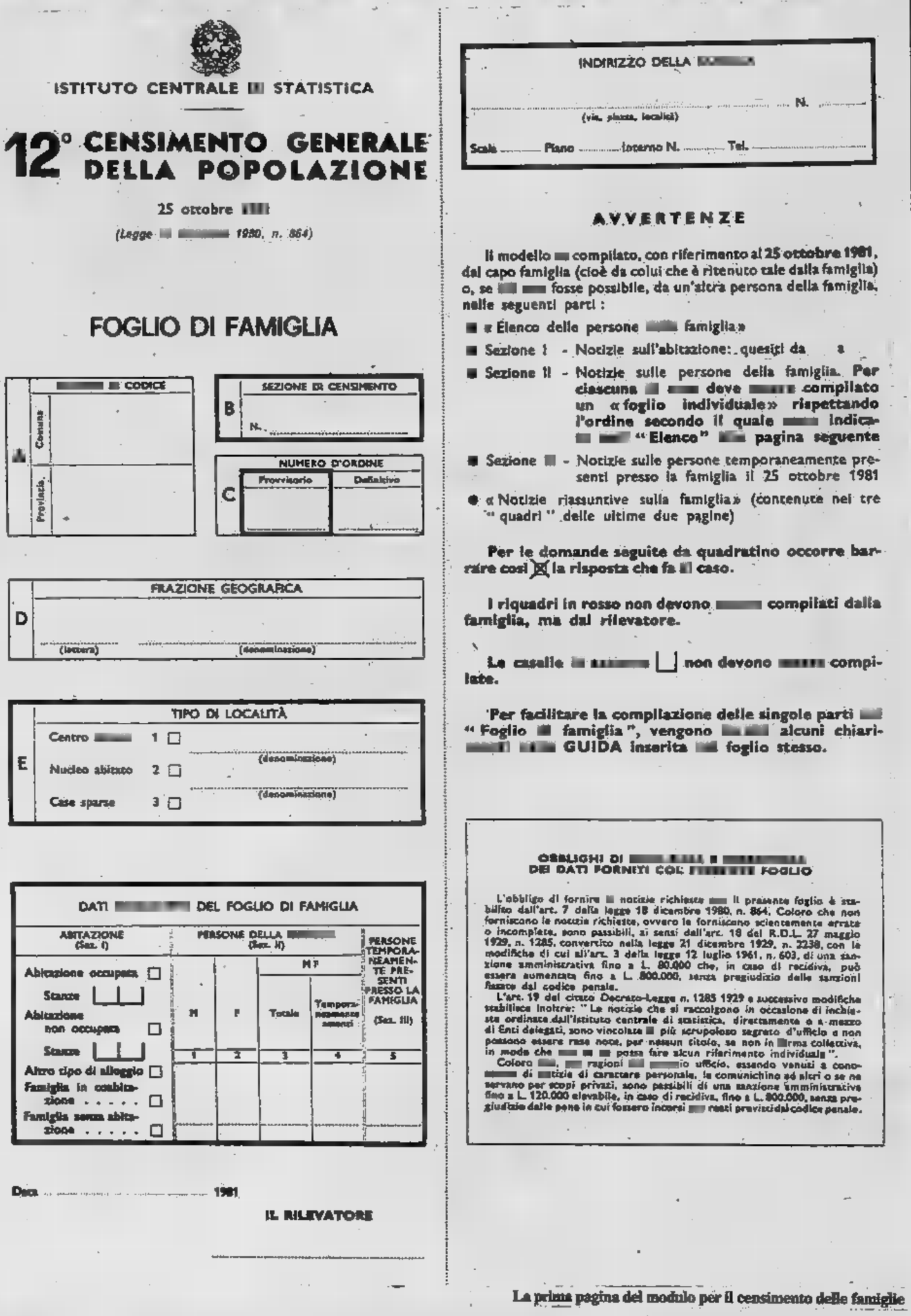
Perché c'è ancora il capo famiglia

Qualche problema potrà sollevare ancora la domanda relativa all'*analfabetismo*, per fattori di prestigio e per riluttanza comprensibile a dichiarare quella che è una reale condizione di inferiorità verosimilmente ancora piuttosto diffusa: è d'altro canto la verifica delle sacche di analfabetismo un obbligo cui il censimento non poteva sottrarsi, anche se il fenomeno si è ormai largamente ridimensionato rispetto a quel dato drammatico del primo censimento unitario del 1861, da cui si ricavarono non meno di 17 milioni di analfabeti su 26 milioni di abitanti.

Sempre per venire incontro alle esigenze di difesa della *privacy*, è stata eliminata dal censimento 1981 un'altra domanda che aveva suscitato reazioni ironiche e proteste dieci anni or sono: l'interrogativo che richiedeva dove fosse stata trascorsa la notte prescelta come base per la rilevazione statistica. Si tratta di una domanda che obbediva a ragioni di uniformità storica, in quanto tutti i censimenti precedenti si po-

Continua nella pagina seguente

MULTE E SANZIONI PENALI PER IL CAPO-FAMIGLIA SE NON COMPILA LA SCHEDA



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

12° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

25 ottobre 1981

(Legge 9 agosto 1930, n. 1354)

FOGLIO DI FAMIGLIA

A — CODICE — Comune — Provincia

B — SEZIONE DI CENSIMENTO — N.

C — NUMERO D'ORDINE — Provvisorio — Definitivo

D — FRAZIONE GEOGRAFICA — (lettera) — (denominazione)

E — TIPO DI LOCALITÀ
- Centro 1 ☐ (denominazione)
- Nucleo abitato 2 ☐ (denominazione)
- Case sparse 3 ☐

DATI DEL FOGLIO DI FAMIGLIA

ABITAZIONE (Sez. I)	PERSONE DELLA FAMIGLIA (Sez. II) M	F	M F Totale	M F Temporaneamente assenti	PERSONE TEMPORANEAMENTE PRESENTI PRESSO LA FAMIGLIA (Sez. III)
Abitazione occupata ☐ Stanze					
Abitazione non occupata ☐ Stanze					
Altro tipo di alloggio ☐					
Famiglia in convivenza ☐					
Famiglia senza abitazione ☐					
	1	2	3	4	5

Data ... 1981

IL RILEVATORE

INDIRIZZO DELLA FAMIGLIA

... N.
(via, piazza, località)

Scala ... Piano ... Interno N. ... Tel. ...

AVVERTENZE

Il modello è compilato, con riferimento al **25 ottobre 1981**, dal capo famiglia (cioè da colui che è ritenuto tale dalla famiglia) o, se ciò non fosse possibile, da un'altra persona della famiglia, nelle seguenti parti:

- «Elenco delle persone della famiglia»
- Sezione I - Notizie sull'abitazione: quesiti da a
- Sezione II - Notizie sulle persone della famiglia. **Per ciascuna di esse deve essere compilato un «foglio individuale» rispettando l'ordine secondo il quale è indicata nell'"Elenco" a pagina seguente**
- Sezione III - Notizie sulle persone temporaneamente presenti presso la famiglia il 25 ottobre 1981
- «Notizie riassuntive sulla famiglia» (contenute nei tre "quadri" delle ultime due pagine)

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso.

I riquadri in rosso non devono essere compilati dalla famiglia, ma dal rilevatore.

Le caselle ☐ non devono essere compilate.

Per facilitare la compilazione delle singole parti del "Foglio di famiglia", vengono date alcune chiarificazioni nella GUIDA inserita nel foglio stesso.

OBBLIGHI DI RISPOSTA E RISERVATEZZA DEI DATI FORNITI COL PRESENTE FOGLIO

L'obbligo di fornire le notizie richieste nel presente foglio è stabilito dall'art. 7 della legge 18 dicembre 1980, n. 864. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603, di una sanzione amministrativa fino a L. 80.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del citato Decreto-Legge n. 1285 1929 e successive modifiche stabilisce inoltre: "Le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di Enti delegati, sono vincolate dal più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non sia possa fare alcun riferimento individuale".

Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunichino ad altri o se ne servano per scopi privati, sono passibili di una sanzione amministrativa fino a L. 120.000 elevabile, in caso di recidiva, fino a L. 800.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi nei casi previsti dal codice penale.

La prima pagina del modulo per il censimento delle famiglie

25 ottobre 1981, l'Italia si conta. La complessa macchina del censimento si avvia, ed ecco che partono per le nostre case i «fogli di famiglia», che sono gli stessi da compilare. Allegata, all'interno, la «guida», una specie di manuale-dizionario per aiutare i frettolosi e i disattenti a districarsi nella giungla di termini tecnici, di caselle colorate e di crocette.

Gli schedari sono due. Il primo è il cosiddetto «foglio di famiglia». E' composto di due facciate e contiene all'interno, l'inserto-guida che al momento della compilazione dovrà essere staccato e consultato.

C'è una premessa in apertura del «questionario-famiglia» ed è importante: allo schedario non si deve mentire. L'obbligo di fornire i dati relativi alla propria famiglia — è scritto — è stabilito per legge. Chi si sottrae (e non compila il questionario, o lo compila, ma con notizie inesatte o false) rischia una multa che in caso di recidiva può toccare le 800 mila lire (e ci sono anche sanzioni penali).

I dati che riguardano ciascuno di noi (costituiscono, tutti insieme, la nostra biografia e la nostra storia) sono protetti da un rigoroso segreto. Le notizie fornite, quindi, non potranno essere divulgate se non «in forma collettiva» sotto forma di dati statistici.

Cosa ci chiedono quelli dell'istituto di statistica? Nella prima sezione sono comprese domande relative all'abitazione (specie d'alloggio, proprietario, ubicazione etc.). Nella seconda, ci sono domande sui componenti la famiglia. E' questa la parte più ampia e dettagliata. In conclusione si trova infine uno specchietto relativo alle persone «temporaneamente» ospiti della famiglia.

RADIOGRAFIA DELLE AZIENDE PER AGGIORNARE IL QUADRO DI UNA ECONOMIA IN CRISI

Mod. ISTAT/CIC/1

ISTITUTO [illegible] DI STATISTICA

6° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO, DEI SERVIZI [illegible] DELL'ARTIGIANATO

[illegible] ottobre 1981

(Legge 16 dicembre 1980, n. 864)

QUESTIONARIO DI CENSIMENTO

Per i quesiti seguiti da quadratino barrare [illegible] la risposta che fa al [illegible]

A — NUMERO DI CODICE — Comune / Provincia

FOGLIO A

B — [illegible] CENSIMENTO — N. .....

C — NUMERO D'ORDINE DEL QUESTIONARIO — Provvisorio / Definitivo

D [illegible] INDICATIVE DELL'IMPRESA, DELL'AMMINISTRAZIONE O DI CHI [illegible] L'UNITA' LOCALE

Denominazione o ragione sociale

Via ☐ Piazza ☐ Località ☐ N. ..... Tel. .....

CAP ..... Comune ..... Provincia .....

Numero di iscrizione nel Registro [illegible] della Camera di Commercio .....

E NOTIZIE [illegible] DELL'UNITA' LOCALE

Denominazione o ragione sociale

Via ☐ Piazza ☐ Località ☐ N. ..... Tel .....

CAP ..... Comune ..... Provincia .....

[illegible] iscrizione nel Registro delle Ditte [illegible] Camera di Commercio .....

Parte I - IMPRESA

[illegible] compilata [illegible] ogni « Sede centrale di impresa » sia che coincida [illegible] unità locale operativa, sia [illegible] risulti fisicamente [illegible] funzionalmente a [illegible]. Ogni [illegible] centrale [illegible] impresa deve, inoltre, compilare [illegible] Parte II - « Unità locale » del presente questionario. Coloro che svolgono attività non soggette all'obbligo [illegible] iscrizione [illegible] Registro delle [illegible] della Camera [illegible] Commercio (studi legali, medici, notarili, ecc.; [illegible] Amministrazione, Enti pubblici, associazioni, ecc.) devono compilare soltanto [illegible] Parte II - « Unità locale » del presente questionario.

Sezione I - NOTIZIE GENERALI

1 DIFFUSIONE TERRITORIALE DELL'IMPRESA

1.1 L'impresa, [illegible] all'unità locale censita con il [illegible] questionario, gestisce [illegible] unità locali? 1 [sì] 2 [no]

1.2 In [illegible] affermativo specificare:

a) nello stesso Comune in cui è situata la sede dell'impresa . . . . . 1 ☐

b) in altri Comuni della [illegible] Provincia sede dell'impresa . . . . . 2 ☐

c) in altri Comuni della [illegible] Regione sede dell'impresa . . . . . 3 ☐

[illegible] in Comuni fuori della Regione sede dell'impresa . . . . . 4 ☐

2 [illegible] GIURIDICA

2.1 Impresa individuale . . 01 ☐

2.2 Società di fatto . . . 02 ☐

2.3 Società [illegible] [illegible] collettivo . 03 ☐

2.4 [illegible] per azioni . . . 04 ☐

2.5 Società in accomandita . . . 05 ☐

2.6 Società [illegible] responsabilità limitata . 06 ☐

2.7 [illegible] cooperativa . . . . 07 ☐

2.8 [illegible] . . . . . 08 ☐

2.9 Azienda municipalizzata . . . . 09 ☐

2.10 [illegible] forma ..... (specificare) 10 ☐

3 CLASSIFICAZIONE DELL'IMPRESA

3.1 Attività [illegible] principale:

.....

.....

A cura del rilevatore

3.2 Altre attività:

.....

.....

.....

Riservato ISTAT

4 ALTRE NOTIZIE

4.1 L'impresa nell'ambito delle proprie attività, ha rapporti diretti e sistematici con l'estero per:

a) importazioni ed esportazioni 1 ☐

b) solo importazioni . . . . . 2 ☐

c) solo esportazioni . . . . . 3 ☐

4.2 Tipo [illegible] produzione

a) in serie:

— con lavorazione [illegible] completamente meccanizzata 1 ☐

— con lavorazione completamente meccanizzata . . . . 2 ☐

b) non in serie . . . . . 3 ☐

4.3 Il titolare partecipa [illegible] attività dell'impresa dedicandovi la propria opera manuale? . . . . . 1 [sì] 2 [no]

4.4 Se l'impresa è [illegible] nell'albo delle imprese artigiane indicare il numero [illegible] .....

DICHIARO CHE I [illegible] LE NOTIZIE CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO RISPONDONO A [illegible]

FIRMA DELL'IMPRENDITORE (o chi per esso)

Data ..... 1981 .....

La prima pagina del modulo per il censimento delle imprese

L'Istituto centrale di statistica non conterà soltanto gli italiani, ma anche le imprese italiane. Col 12° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi [illegible] dell'artigianato. Con l'operazione censimento s'intende infatti radiografare [illegible] l'Italia che fa e che produce. Ne emergerà un ritratto più fedele [illegible] quello attuale, deturpato com'è dai grandi cambiamenti degli ultimi anni, con l'insorgere della cosiddetta economia sommersa, cioè delle imprese che lavorano [illegible] sfuggono ai fogli presenza dell'Italia ufficiale.

Il questionario delle imprese, a differenza dell'altro relativo alle famiglie (che è bianco [illegible] scritte in azzurro) è di colore rosa. [illegible] costituito da 8 facciate, l'ultima delle quali dedicata alle «avvertenze», una miniguida alla delicata fase [illegible] compilazione.

[illegible] prima sezione l'Istat chiede ragguagli generali: classificazione, diffusione, forma giuridica e altre notizie sull'azienda; nella seconda i titolari delle imprese [illegible] tenuti [illegible] elencare tutte le regioni dello [illegible] servite dall'azienda. La terza [illegible] la quarta facciata sono l'esatta riproduzione delle due precedenti. In calce, è ripreso l'avvertimento iniziale: «Dichiaro che i dati [illegible] le notizie contenuti nel presente questionario rispondono [illegible] verità».

La «parte seconda», [illegible] suddivisa in sette sezioni: notizie generali, addetti, mezzi di trasporto [illegible] strada, riscaldamento e condizionamento, altre notizie sul sistema energetico; commercio, alberghi e pubblici esercizi; servizi sanitari pubblici e privati.

Da un primo, rapido contatto visivo col questionario, si ha un'impressione favorevole di sufficiente chia[illegible] [illegible] «visibilità».

nevano l'obiettivo [illegible] fotografare lo «stato» della popolazione presente sul territorio nazionale alle ore [illegible] di [illegible] determinato giorno, preso quale punto di riferimento uguale per tutti per evitare duplicazioni nei censiti.

Adesso questo quesito, che sembrava più [illegible] altri voler frugare nella sfera della vita privata, è stato modificato e aggiornato, anche per tener conto delle abitudini attuali [illegible] impiego del weekend. La *domanda relativa alla popolazione presente*, infatti, si riferisce ora alla presenza o meno in [illegible] la domenica 25 ottobre, includendo in tale concetto anche coloro che hanno passato la domenica fuori e sono rientrati il lunedì successivo.

Un gruppo di domande che potranno richiedere un particolare impegno [illegible] attenzione da parte del compilatore è quello relativo all'*abitazione*. [illegible] censimento delle abitazioni, che si svolge congiuntamente a quello della popolazione, occupa infatti un rilievo tutt'altro che secondario nella scheda: e sulla sua opportunità, anzi necessità e urgenza, probabilmente tutti concordano. Qualche difficoltà potrà derivare in particolare dalla richiesta di indicare la superficie in metri quadrati della propria abitazione: [illegible] dato di cui tutti coloro che hanno avuto a che fare con la legge dell'equo canone dovrebbero poter disporre facilmente, ma che creerà qualche piccolo problema agli altri. Tutte le altre domande, relative ai servizi di cui [illegible] fornita l'abitazione (acqua potabile, gabinetti [illegible] bagni, elettricità, riscaldamento) sono facilmente alla portata del cittadino medio.

Si farà il punto sull'occupazione

A differenza del censimento del 1971, non vi è alcuna domanda relativa alla eventuale proprietà [illegible] altri alloggi da parte del capofamiglia compilatore del questionario; né vi è alcun quesito concernente i terreni. Eventuali timori centrati sul solito problema delle seconde case o abitazioni secondarie non hanno perciò assolutamente alcuna ragione d'essere: i dati del censimento non sono utilizzabili né per la riforma del catasto né comunque per altri scopi fiscali.

Per quanto riguarda l'*emigrazione*, gli emigranti saranno censiti in quanto componenti (assenti per ragioni di lavoro) del nucleo familiare, ove una parte di questo sia rimasta nel comune di origine; non sarà evidentemente possibile censire le famiglie interamente trasferitesi all'estero.

E' stata reinserita nel censimento 1981 la domanda relativa alla *disoccupazione*, un problema purtroppo ritornato [illegible] notevole attualità.

Nel complesso si è compiuto uno sforzo per ammodernare il questionario, eliminando i quesiti superati [illegible] quelli che più [illegible] sembrati sollevare diffidenza e sospetto da parte dei cittadini. *Il questionario per le famiglie* risultato di questo lavoro di aggiornamento [illegible] tale che nessun «difensore civico» in buona fede potrà ragionevolmente ravvisarvi né quesiti imbarazzanti sul piano personale, né domande indiscrete dal punto [illegible] vista del fisco.

Non ci sono quesiti di natura fiscale

Non vi sono quesiti sui livelli di reddito, sui bilanci familiari, sui beni di consumo durevoli, sugli indicatori di status [illegible] di prestigio. Non si dirà che il fatto di dover dichiarare il proprio titolo di studio, in un'epoca in cui i laureati disoccupati [illegible] molto più numerosi degli operai in [illegible] integrazione, rappresenta un grave problema di coscienza. Né si potrà ragionevolmente sostenere che domande come quelle se la [illegible] in cui si abita (e solo quella) è in proprietà o in affitto, [illegible] dispone [illegible] bagno [illegible] di doppi servizi, di acqua corrente [illegible] di riscaldamento centrale, rappresentino una indebita ingerenza nella vita privata dei cittadini. Non si chiede [illegible] nessuno di dichiarare l'eventuale secondo lavoro, [illegible] lavoro «nero» o quello sommerso: ma solo l'attività principale.

Continua nella pagina seguente

In azione 80.000 incaricati dell'Istat

QUANDO IL RILEVATORE BUSSERA' ALLA PORTA

Due volte: tra il 15 e il 23 di questo mese per consegnare i moduli da compilare e poi per ritirarli (tra il 27 ottobre e l'11 novembre)

Saranno dotati di una speciale tessera di riconoscimento gli 80 mila rilevatori del censimento che a partire dal 15 ottobre distribuiranno i «modelli di rilevazione» tra 18 milioni di famiglie e tre milioni e mezzo di imprese. La tessera ha ovviamente lo scopo di impedire (visti i tempi) che vengano a crearsi equivoci sul ruolo e sulla identità degli incaricati durante il lavoro «porta a porta».

* *

Gli 80 mila rilevatori, divisi proporzionalmente tra gli 8.085 comuni italiani, sono stati scelti tra i dipendenti della pubblica amministrazione (per ovvie ragioni di conoscenza del mestiere) e dalle liste di collocamento della disoccupazione giovanile. Titolo minimo di studio richiesto è la licenza di scuola media inferiore, ma sono molti coloro che dispongono di un diploma o della laurea.

La spesa complessiva per il censimento è di quasi 140 miliardi, di cui 42 per le retribuzioni dei rilevatori. Il ritiro dei questionari è previsto nel periodo che va dal 27 ottobre all'11 novembre. L'operazione è estremamente importante: l'incaricato, pur astenendosi in modo rigoroso da ogni forma di controllo «investigativo», deve accertarsi che il modulo sia stato compilato correttamente, ed in ogni settore, di famiglie ed imprese. In caso di necessità deve aiutare a completare, o correggere, le domande.

L'Istat ha studiato i questionari in modo che chiarezza e semplicità prevalgano. Lo stesso è stato compiuto un sondaggio di prova su un campione di trenta famiglie scelte in tutta Italia. Quanto alla riservatezza delle informazioni e delle cifre fornite dal cittadino esiste una precisa legge che fa divieto all'Istituto Centrale di Statistica di fornire a chiunque dati individuali. Non solo la riservatezza è imposta, ma è anche previsto che se, per assurdo, trapelassero dati singoli di persone o aziende, le informazioni siano inutilizzabili sotto l'aspetto fiscale.

Dopo che siano stati ritirati, i questionari sono raccolti nei singoli Comuni. Qui, entro il mese di novembre si procede alla revisione ed al controllo preliminare, alla compilazione dei riepiloghi ed alla comunicazione dei primi risultati alle amministrazioni provinciali. Entro il 10 dicembre tutti i dati debbono essere giunti all'Istat. L'Istituto dovrà raccogliere ed immagazzinare nelle memorie dei calcolatori elettronici, non solo i 18 milioni di fogli di famiglia ed i tre milioni e mezzo di questionari sulle imprese, ma anche i «fogli delle convivenze» (caserme, convitti, seminari, istituti assistenziali, carceri, ecc.) e le schede sugli ospiti degli esercizi alberghieri.

* *

Quando i primi risultati di tutto questo lavoro di raccolta ed elaborazione? Alcuni dati sommari e generali saranno divulgati già agli inizi dell'82, mentre entro l'estate cominceranno ad essere disponibili le cifre suddivise per province.

L'importanza di un censimento è caratterizzata da tre fattori: l'universalità (vengono rilevate tutte, senza esclusa, le unità da censire), la simultaneità (ogni unità è censita alla stessa data) e la sincronizzazione dei tempi (le cifre vengono elaborate e coordinate insieme). Nessun paese moderno e civile riesce a programmare meglio il proprio futuro se non attraverso un censimento ben effettuato.

Marco

Saranno censiti gli alloggi nei quali si abita, ma non le «seconde case»

Una polemica che ha scomodato il governo

FA LITIGARE IN ALTO ADIGE UNA DOMANDA SULLA LINGUA

ROMA — In Alto Adige, sotterranei ma sempre vivi, bollono gli ardori nazionalistici. Il censimento del 25 ottobre prossimo mette a nudo nuovamente le tensioni tra i gruppi di lingua italiana, tedesca e ladina. Perché proprio il censimento? L'operazione impone a coloro che compilano i questionari di scegliere e indicare il proprio gruppo di appartenenza etnica e linguistica. Questa scelta preclude la possibilità di cambiare opinione per i prossimi dieci anni. E' questo l'aspetto più contestato del questionario.

Ieri l'altro, a Montecitorio, i rappresentanti di tutti i partiti sono intervenuti sul problema. E ieri c'è stata la replica del governo. Virgili, comunista, ha dichiarato ieri che «un clima di insicurezza e di grave tensione politica fra i gruppi etnici hanno alimentato spinte nazionalistiche e la separazione rigida fra i gruppi etnici».

Il parlamentare comunista ha chiesto al governo di esprimersi sulla norma che prevede la dichiarazione da parte dei cittadini d'appartenenza a un determinato gruppo etnico, dichiarazione che comporterebbe situazioni paradossali, come il rifiuto di insegnamento facoltativo della lingua tedesca nelle scuole italiane. Virgili ha aggiunto che i comunisti altoatesini invitano i cittadini alla compilazione della dichiarazione, ma lasciando la libertà di scelta «di chi non intende compiere questo atto».

Il missino Almirante ha sostenuto che «l'ingabbiamento delle minoranze non è determinato dal censimento ma dallo statuto dell'Alto Adige», denunciando poi «l'inammissibile dipendenza del governo italiano da quello austriaco».

C'è poi stata la conferenza-stampa del «Comitato contro le opzioni forzate 1981»; i rappresentanti di questo gruppo hanno ribadito la loro opposizione alla formazione di «gabbie linguistiche», ed hanno criticato l'obbligo di scelta anche per i «mistilingui» che sono ormai più di 20 mila. «Chi ha un figlio di pochi mesi — hanno denunciato — deve decidere fin d'ora se vorrà fargli fare le scuole tedesche o quelle italiane». I membri del Comitato hanno annunciato che un pretore ha rinviato la questione alla Corte Costituzionale per sospetto di incostituzionalità. «Un ladino che volesse diventare giudice — hanno poi proseguito — non avrebbe alcuna possibilità, dato che i pochi posti a disposizione sono riservati a tedeschi o italiani». Quelli dell'organizzazione propongono infine di compilare le schede del censimento, ma senza firmarle.

La «schedatura» è stata criticata anche dall'onorevole Biondi (pli) perché, a suo dire, nega la realtà del bilinguismo. «E poi — ha aggiunto — la rigida separazione favorirà l'insorgere di un rigido nazionalismo».

Riz, della svp, ha invece difeso il censimento così com'è, ed ha ricordato che la dichiarazione di appartenenza ai vari gruppi linguistici esiste anche in Svizzera, Canada e in Unione Sovietica.

A livello politico, la controversia si è attenuata ieri, con un accordo firmato alla Camera tra i principali partiti. Si vedrà se l'intesa sarà effettivamente in grado di placare le tensioni esistenti in Alto Adige.

L'accordo è stato siglato tarda serata, ed è stato raggiunto grazie alla mediazione di Spadolini (voti: 360 a favore, 70 contrari). Il governo è impegnato a varare, per il prossimo censimento, una normativa che non preveda sanzioni per i genitori mistilingui che non intendono dichiarare il proprio «gruppo». L'ambasciatore austriaco a Roma ha seguito personalmente con grande attenzione lo svolgersi del dibattito a Montecitorio.

g. m.

Segue dalla pagina precedente

Un'obiezione forse più fondata potrebbe muoversi all'Istat per il fatto di aver reintrodotto nel censimento quella nozione di *capofamiglia* che riforma del diritto di famiglia del '75 aveva inteso sopprimere in via definitiva. Il questionario aggira questa obiezione dichiarando che «ai fini del censimento per capofamiglia si intende chi è considerato tale dalla famiglia»: vi è da augurarsi che ciò non sollevi conflittualità tra coniugi, su una materia (la parità dei coniugi) che nel costume non è ancora così pacifica come nel diritto: la domanda sul capofamiglia nasce da una pura esigenza di individuazione statistica e di confrontabilità con i dati precedenti, non di indice di nostalgia per il passato.

Un servizio a domicilio

Nel 1971 c'erano state lamentele per il fatto che le schede del censimento vengono affidate, dopo la compilazione, ai giovani incaricati del ritiro, sostenendo che la riservatezza dei dati sarebbe stata meglio garantita se si fosse disposto che tutti i cittadini consegnassero agli uffici appositi le schede debitamente compilate e in busta chiusa: un po' come avviene quando si tratta di tutelare la segretezza del voto. Bisogna riconoscere che la consegna e il ritiro a domicilio dei questionari rappresentano un servizio, risparmiano un disagio ai cittadini, che non sono costretti a incaricarsi loro della consegna delle schede riempite; e al tempo stesso garantiscono la massima completezza e capillarità al censimento. Il tasso di assenteismo nelle ultime elezioni ha ormai raggiunto il 20%: che censimento sarebbe quello in cui il 20% dei cittadini si astenesse dal riconsegnare il questionario?

Non sarà male ricordare, tanto per fornire un termine di paragone, che nell'antichità tutti i cittadini erano obbligati a tornare nel luogo di residenza ogni volta che si svolgeva un censimento, in modo da poter essere contati sulla pubblica piazza. L'evangelista Luca ricorda che la nascita a Betlemme di Gesù Cristo è dovuta alla circostanza storica che vedeva Giuseppe e Maria in viaggio verso Nazareth (loro luogo di origine e residenza abituale) per esservi censiti su ordine dell'imperatore Augusto. Come si vede, i disagi del cittadino oggi sono più contenuti.

I moduli vanno firmati

Non manca infine chi sostiene che l'onere e l'impegno del censimento è sproporzionato rispetto ai risultati che esso offre, che sarebbero conseguibili bene o male attraverso lo strumento meno costoso e impegnativo delle *indagini campionarie*. In realtà, il censimento non è affatto sostituibile con tali indagini — che l'Istat e altri istituti per buona misura effettuano continuamente, rilevando dati sull'occupazione, sui prezzi, statistiche sanitarie, culturali, sul tempo libero, ecc. — ma rappresenta il punto fermo di riferimento per ogni indagine statistica condotta nel successivo decennio. E questo vale per i dati sull'andamento della popolazione, sulla sua distribuzione per sesso, età, classi di istruzione, professione, come per i dati sull'indice di affollamento nelle diverse città, da cui discenderanno le scelte da compiere in materia di edilizia abitativa e scolastica nei prossimi dieci anni almeno.

Un'ultima osservazione merita la *nominatività*, cioè l'obbligo per il compilatore di sottoscrivere le schede: il senso di questo obbligo è quello di responsabilizzare chi scrive a fornire risposte veritiere e non di fantasia (ricordiamo che una parte dei fogli, quella contenente i dati riassuntivi dello stato di famiglia, serve per aggiornare l'anagrafe comunale).

Ciò non cambia nulla rispetto al destino anonimo della scheda, che è utilizzabile solo per rilevazioni statistiche del tutto impersonali, che consentono assolutamente di risalire al singolo compilatore.

NILUS

CONAN il barbaro

di Marvel Comics

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

I vostri colleghi e i vostri collaboratori vi stimano profondamente e nutrono per voi la simpatia che vi rende piacevole [illegible]. [illegible] gli interessi [illegible] più grande importanza [illegible] cui [illegible] meglio estenersi, oggi, da iniziative di qualsiasi genere che potrebbero compromettervi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Le influenze astrali vi offrono ampie possibilità nonché buoni cambiamenti [illegible] settore degli affari. [illegible] vi spaventate se avete l'impressione [illegible] mancanza di un vero affetto. In un modo o nell'altro sarete sempre accanto a una persona che vi [illegible] godete di questi attimi [illegible]

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno)

La gioia [illegible] oggi non riscontrate nel campo affettivo non tarderanno a realizzarsi per voi. Positiva la giornata per il lavoro che vi riserva buone soddisfazioni. Seguite l'intuito che vi guida ed un sicuro [illegible]sso. Un investimento un po' azzardato darà buoni frutti: guadagni [illegible]

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)

Le grandi energie che [illegible] vi porta potrebbero influire [illegible] [illegible] salute e sul vostro [illegible] nervoso [illegible] poco controllate. Occorre abbiate [illegible] in ogni vostra [illegible] e metodo in ogni [illegible] azione in quanto potreste sentirvi pressati nel campo [illegible] [illegible]. Piacevoli esperienze sentimentali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Il [illegible] che riguarda il vostro lavoro presenta aspetti contrastanti con alti e bassi economici: sarete tentati a concedervi divertimenti o a fare spese voluttuarie. Non esagerate ed evitate gli eccessi perché potreste presto pentirvene. Ottima la salute ma non eccedete nel cibo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

Tutto procede [illegible] meraviglia [illegible] questa giornata favorevole: [illegible] introiti negli in[illegible] mentre gli [illegible] non [illegible] ranno contrasti e [illegible] [illegible] di meglio [illegible] il [illegible] con la persona amata. [illegible] anche i [illegible] extra-coniugali e il primo [illegible] giovani.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Vi è assicurato oggi un successo senza limiti sia nel campo del lavoro che in quello affettivo: dovrete procurare di godere appieno di tanto benessere che gioverà non poco alla vostra salute. Fate partecipi della vostra gioia coloro che vi sono vicini e che vi amano completamente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Sarà compromessa anche la vostra salute se vi avvilirete della situazione relativa al lavoro: sperate con tutte le vostre forze ed aiuterete l'avvicinamento degli influssi positivi che vi faranno scordare le lotte odierne premiando così la vostra costanza. Incontri interessanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

[illegible] contrasta [illegible] [illegible] vi nega le giuste soddisfazioni che speravate nel vostro lavoro: non allarmatevi e lasciate passare l'influsso contrastante i vostri desideri. Se saprete mantenervi calmi e sereni tutto si risolverà [illegible] modo migliore. Interessi in ristagno.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Invidia e malumore sono all'insegna della vostra giornata che nulla vi riserva di positivo: consolatevi in un grande affetto che a pochi mortali è concesso. Vi darà anche la pazienza necessaria per attendere giorni migliori al vostro spirito. [illegible] a un collega [illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)

Giove vigila benignamente sui vostri interessi che valorizzano il vostro lavoro procurandovi tranquillità e benessere che si rifletteranno in modo positivo anche nei riguardi dei vostri sentimenti. Nulla potrà turbare questa atmosfera ideale anche per la vostra salute. Viaggi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Non dispiaste se qualche ombra offusca il vostro mondo sentimentale. Maggiore comprensione da parte vostra appianerà ogni contrasto e vi permetterà di meglio superare i contrasti inevitabili nel vostro lavoro. Maggior serenità di spirito sarà di giovamento alla vostra salute.

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto.
Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.
Un valore fatto [redacted] cose concrete.
Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti. Dotazioni completissime.
Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione [redacted] insonorizzazione di rara efficienza.

Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni [redacted] quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Ogni giorno scopri che Delta non è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza.
Ma [redacted] soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per [redacted] anno.

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, [redacted] fermo in 36,1 sec.
[redacted] 1500 5 [redacted] 85 CV, oltre 160 km/h, [redacted] da fermo [redacted] 34,2 sec.

LANCIA

LANCIA δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

Le tariffa è di L. 1250 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.760 - 598.918.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari+ipotecari anche 2° grado
FRET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per [redacted] immediatezza.

A. [redacted] rapidissimi a commercianti artigiani [redacted] casalinghe. Massima riservatezza [redacted] 011 [redacted].
[redacted] rapidi fiduciari e [redacted] tutti [redacted] via [redacted] Teresa 23, [redacted].

FINANZIAMENTI a [redacted] commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

Stabile in blocco
sino [redacted] 200 [redacted]
acquisto contanti
massima riservatezza,
gradite trattative con
intermediari e/o
amministratori.
Scrivere [redacted] 331
[redacted] 10100 Torino

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 780.132.
A. CEDERE negozi azienda è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. COMFID acquista direttamente e per conto clienti bar qualsiasi zona. Tel. 593.022.
AVVIATO mobilificio elettrodomestici cedesi forte reddito [redacted] fortuna famiglia. [redacted] 233.822 ore serali 447.2482.
BAR bellissimo arredatissimo piccolo [redacted] incasso 150 mila giornaliere [redacted] 15 [redacted] 537.213 - 517.280.
BAR cremeria con alloggio annesso chiusura serale e domenicale incasso 600 mila vera fortuna famiglia. Tel. al 233.822.
BAR tornetazione garanza incasso 250 mila giornaliere dò cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
BROKERS STAFF Pianezza vende attività industriale in forte espansione. Capannone attrezzato mq 700 macchinari portafoglio clienti. Adiacente palazzina uso uffici e abitazione mq 450 con terreno circostante. Tel. 011 545.798.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona commerciale trattoria attrezzatissima giro annuo 150 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar super su corso grande passaggio ottimo reddito dimostrabile possibilità mini alloggio equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria centralissimo su importante corso attrezzatura moderna completa. 150 coperti, clientela scelta fissa e di passaggio adatto famiglia o società.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante boutique signora central[redacted] via Roma notevole reddito incrementabile equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante profumeria con cabina estetica avviatissima con esclusiva migliori case zona centrale di grande passaggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pelletteria su corso grande passaggio tabelle X XI XIII XIV attività 40ennale stesso titolare. Per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta utensileria idraulica elettricità Tabelle XII XIII XIV incasso notevolmente incrementabile. Equa richiesta.
NEGOZIO centralissimo ampia vetrina cedo per ritiro attività. Telefonare 544.958.
TABACCHI bar orario ridotto. Incasso annuo 418 milioni in espansione adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.090 - 546.129.
TABACCHI licenza preziosi incasso 800 milioni annui. Posizione centralissima forti utili. Cede Frana. Telefonare 511.090.
TABACCHI minuteria centrale. Incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 60 milioni più dilazioni. Frana, telefono 511.090.
TABACCHI moderno cintura Nord Torino [redacted] incrementabile facile conduzione. Facilitando cede Frana, telefono 511.090.

4 Terreni

USAV 749.3309 vende a Pavarolo 18 km da Torino terreno mq 1800 con progetto per villa 520 mq salone 3 vani cantina box.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
CERCO in acquisto locali uso deposito su fronte strada in Torino. Dettagliare informazioni a Italimmobili 580.782.

offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lux Case. Tel. 546.476.
AFFARE società avende signorili uffici con magazzini da 500 a 1300 mq reddito ottima capitalizzazione. Tel. 233.822.
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 516.852.
BOX auto in Piossasco centro totale 5 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usav 749.3309.
OCCASIONE centralissimo mq 170 uso ufficio libero da ristrutturare in casa d'epoca. Piano primo. Telefonare 592.540 ore ufficio.
PIAZZA Statuto vendesi locale libero mq 50 uso magazzino box lire 30 milioni. Immobili 4, telefoni 515.346 - 548.261.
PORTA Palazzo vicinanze vendesi libero locale mq 120 uso magazzino. Immobili 4, telefono 515.346 - 548.261.
UFFICI all'uscita stazione centrale arredati segretariato telex recapito postale telefonico sala riunioni. Tel. 518.653.

UTIP
531.188 vende via Passo Buole 153 magazzino libero 23 milioni 900 mila fuori negozio con retro personale in loco pomeriggio.
UTIP 547.828 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 900 mila rateando.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.
A.A.A.A. PREZZI scontatissimi vendiamo Lancia Delta '80, Beta coupé 75, A112 '73 '75 e Abarth, 128 '75 '78, 1308 Exclusive '78, 126 '76-'78, Bmw 320 '77, 500 giardiniera '78, Ford Transit diesel '77, Simca 1000 '77, 850 furgoni '74 '75 '78, Fulvia coupé '72 '75, Simca 1100 '77 '79, 124 coupé '75, Horizon 1100, 1300 '78 '79 '80, Fiesta '77, Polo '76, Alfasud, Prinz '77, X1/9, Alfetta '74, 1308 SX automatico '79, R20 '80, Lancia 2000 iniezione, Alfasud '77 '78, R6 '75, R5 '73 '74 '78 e Alpine, 132 1600 '79, Sunbeam 1000 '79, GS 1220 del '78, Sunbeam TI '80, Spitfire '78, 131 '75 '78, 127 '75 '78, Panda 45 '80. Minimo anticipo rateazione a 36 mesi senza cambiali. Sevea Concessionaria Talbot, corso Francia 353, telefono 713.113; corso Vercelli 66, telefono 230.881.
A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateaimente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

AUTOCITY vasto assortimento: 500, 126, 127, Ritmo, Mini, A112, R5, Golf, 128, 131, Alfasud, Giulietta, revisionate garantite. Pronta consegna vetture nuove, Fiat, Lancia, Autobianchi, Innocenti. Via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato, tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

GOLF cabriolet nero, Golf 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De Tomaso, Fiesta, 127 9 mesi, Panda 8 mesi, A112 Elite, 131 Panorama, Citroën 204 break diesel, piccoli anticipi garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro. Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 659.001.
UNICO proprietario vende 128 fine '76 accessori ben tenuta 1 milione 960 mila e Simca 1000 1974 gomme nuove. Tel. 696.4386.

16 Motocicli

PER il vostro tempo libero Moto Cees, Morini, Piaggio. Borgarello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A. COMPRO in contanti appartamento libero in Torino o prima cintura. Tel. 599.657.
A. MEDICO urge comprare alloggio signorile 100-150 mq comodo al centro libero entro 3-6 mesi. Tel. 532.210 ore ufficio.
ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5968.
ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Telefonare 599.657.

AFFIDA
la vendita del tuo immobile all'immobiliaretoro, le nostre garanzie sono: serietà, riservatezza, massimo realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefonare 549.761 - 553.204.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.
INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo [redacted] Massima [redacted] e rapidità. [redacted] 780.132 - 752.867.

PAGABENECONTANTE
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3806.

SOCIETA' torinese di assicurazioni acquisterebbe scopo investimento stabile in blocco o alloggi in Torino anche occupati. Massima serietà e riservatezza. Tel. 545.798.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti varie metrature anche liberi stessa casa termo ascensore. Lux Case, telefono 546.476.
A.A. COMLFAI A vende libero piano rialzato completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.
A.A. COMLFAI vende ultimi appartamenti stessa casa fronte giardini via Beaumont 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI vende libero via Madama Cristina adiacenze corso Vittorio spazioso appartamento 4 camere cucina servizi. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI vende mansarda libera centrale completamente ristrutturata camera soggiorno cucinotto bagno signorilmente arredata dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI vende libero zona Aeritalia in stabile signorile appartamento 1 camera tinello bagno veranda. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI vende liberi zona centro in stabile ristrutturato signorili appartamenti 2-3-4 camere cucina doppi servizi posto auto. Mutuo fondiario. Telefonare 548.123.
A.A. COMLFAI vende in stabile recentissimo strada Castello Mirafiori appartamento spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A.A. COMLFAI vende zona piazza Sofia libero 3° piano 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
A.A. COMLFAI Z vende in stabile recente adiacente [redacted] Montegrappa signorile [redacted] tamento libero piano alto [redacted] camere tinello cucinotto bagno. Telefonare 548.123.

A.L. [redacted]
privato vende alloggio libero composto di 2 camere. Posizione angolare in via Nizza. Facilitazioni pagamento. Tel. 656.642 - [redacted].
AFFITABILE signorile nuovo 10 minuti centro saloncino letto servizi adatto sposi 28 milioni più dilazioni. Tel. 797.044.
ALLOGGETTO mansardato libero camera cucina bagno centralissimo 23 milioni facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.
ALLOGGIO in Grugliasco vero affare casa recente piano alto camera tinello cucinino servizi. Immobilcasa vende dilazionando tel. 861.840 - 858.521.
ALLOGGIO libero (via Luini) camera tinello servizi vende privato 16 milioni più rateazioni. Tel. 897.278.
ALLOGGIO via Monginevro angolo corso Brunelleschi camera tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi L. 35 milioni. Tel. 742.850.

BROKERS STAFF
vende monolocali liberi, arredati, recente costruzione investimento da reddito. Telefonare 011 545.798.
BROKERS Staff vende centro Rivalta libero 3 camere, cucina servizi, termo-ascensore mq 110. Telefonare 011 545.798.
BROKERS Staff vende centro Pianezza libero camera, tinello cucinino, termo-ascensore, mq 60. Telefonare 011 545.798.
BROKERS Staff vende lungo Dora Napoli libero camera, tinello cucina, completamente ristrutturato. Telefonare 011 545.798.

(continua)

ROSA DEI MOBILI
PRESENTA:
7 PIANI DI SOLUZIONI IN
MOBIL VISIONE
ORBASSANO
VIA TORINO 2 - tel.011-900.2009

Gloria Grahame la finta ingenua

Grahame nel '52

NEW YORK — Gloria Grahame, morta ieri a soli 56 anni, un volto ben noto agli spettatori. In più di trent'anni di carriera interpretò moltissimi film e anche nei ruoli di secondo piano si segnalò sempre per la sua eccellente professionalità. Era una graziosa bionda, che conquistò i produttori per il suo tipo finta ingenua, volto innocente sguardi pieni di sottintesi.

Fra le sue interpretazioni più note *Il grande caldo* di Fritz Lang, dove veniva salvata da Glenn Ford, *La vita meravigliosa* di Frank Capra, con James Stewart, *Odio implacabile*, con Robert Mitchum, *Il bruto la bella* di Minnelli, *Salto mortale* di Kazan. Con il marito, il regista Nicholas Ray, va girato *Il diritto di uccidere*, fianco di Bogart. Nel '52 vinse l'Oscar come non protagonista per *Il bruto la bella*.

Il mito di Capri sulla Rete Tre

Vittorio Caprioli

Capri blues è un programma Achille Pisanti, con la consulenza Rosanna La Monica, che la rete manderà in onda in tre puntate da domani alle 19,20. Realizzato dalla sede Rai di Napoli, «Capri blues» è un tentativo di ricostruire attraverso la memoria dei «sopravvissuti» il mito di Capri intellettuale mondana tra gli Anni 30 e 60. L' indagine si sviluppa attraverso le numerose testimonianze di quanti sono stati spettatori protagonisti degli anni d'oro capresi.

terza puntata l'occhio privato impazzisce nella babele delle testimonianze: una folla di personaggi, ognuno con il proprio alibi. Da una parte l'amore caparbio per un mito lievemente appannato — La Capria, Sasà Magrì, Livio De Simone, Graziella Lonardi Buontempo. Dall altra il disincantato snobismo dei «Leoni al sole» positanesi: ruggisce per tutti Vittorio Caprioli.

Best seller diventa film

Meryl Streep

LOS ANGELES — *Dopo più di undici anni dalla prima pubblicazione, il romanzo di John Fowles «La donna del tenente francese» — diventato in breve tempo best-seller in tutto il mondo — è stato finalmente portato sullo schermo dal regista Karel Il è uscito in questi giorni negli Stati Uniti riportando un grande successo critica di pubblico.*

Woman's Daily Wear lo giudica «affascinante da vedere, magnifico e commovente», *mentre Vincent Canby del* New York Times *conclude che «La donna del tenente francese» è un'opera geniale».*

«Il romanzo mi piacque enormemente già quando lo lessi la prima volta — *afferma ora* —, ma non vedevo come farne una trasposizione. Il libro ha due qualità eccezionali come materia per un film. Innanzitutto si tratta di una splendida storia incentrata sullo straordinario personaggio di Sarah Woodruff, uno spirito turbolento appassionato, nato, per così dire, in un periodo storico sbagliato. In secondo luogo, il romanzo racconta una storia vittoriana, ma lo da un punto di vista moderno. Fowles ci invita continuamente giudicare gli eventi la nostra consapevolezza di oggi».

Reisz era affascinato dalla storia, ma preoccupato per la sua complessità: ha girato il problema ad Harold Pinter, uno dei maggiori drammaturghi e sceneggiatori inglesi, e, dopo averlo incontrato, John Fowles ha dato il benestare. Quando Reisz ha accettato di dirigere il film, già in mente Meryl Streep come protagonista e i giudizi dei critici gli hanno dato ragione. Accanto a lei l'inglese Jeremy Irons nel ruolo di Charles Smithson.

Parola di John Glen, regista di «Solo per i tuoi occhi»

«007» CAMBIA TATTICA E GIOCHERA' IN DIFESA

Roger Moore offre al personaggio di «007» il fisico piacevole e l'ironia spiccata

ROMA — Sta per approdare sugli schermi italiani l'ultimo film della serie James Bond Agente intitolato *Solo per i tuoi occhi*, interpretato per la quinta volta da Roger Moore nel consueto ruolo del protagonista, affiancato da Carole Bouquet, Topol, Lynn-Holly Johnson, Julian Glover. E' diretto da John Glen che, accompagnato dalla biondissima Lynn-Holly Johnson, è in questi giorni Roma. Ex montatore e regista della seconda unità in alcuni precedenti 007, è stato dunque promosso alla massima responsabilità.

Deve anche un amatore degli sci perché nel precedente *La spia che mi* aveva diretto la spettacolare sequenza dell'inseguimento sugli sci, e anche in questo c'è drammaticissima sequenza — girata a Cortina d'Ampezzo — di un inseguimento sulla che prosegue nel trampolino dei tuffi e perfino sulla pista del bob.

Spiega John Glen: *«La trama questo film è tratta un racconto breve di Ian Fleming. Lo abbiamo però rimpolpato, con situazioni da noi inventate, ma soprattutto sfruttando altre situazioni che Fleming ha narrato in alcuni dei suoi romanzi ma che fino a questo momento erano state utilizzate nelle precedenti versioni cinematografiche».*

regista ci rivela che l'operazione commerciale per realizzare quest'ultimo serie — costata milioni dollari — già in attivo con l'inizio dell'anno prossimo. Se ne deve trarre la conclusione che per Bond non vi è crisi spettatori e quindi del cinema generale. forse curioso riferire quanto ci dice John Glen, che cioè Paese in cui James Bond riscuote maggiori consensi di pubblico, risulta raffronto fra di abitanti e numero di spettatori, è l'Olanda. Il perché di questa preferenza olandese per 007 potrebbe argomento per sociologi.

In sostanza, che ci racconta quest'ultimo 007? *«Una nave-spia inglese, camuffata da peschereccio, va ad imbattersi in una mina affonda. Nella nave c'è una sofisticatissima nuova apparecchiatura alla quale l'operatore, per non abbandonarla mai durante il suo turno, viene addirittura incatenato anche perché, estremo, la deve distruggere. Ma per la rapidità dell'affondamento l'operatore annega senza farla esplodere. Bond dunque incaricato recuperare questa apparecchiatura in acque straniere prima che possa farlo qualcun altro, soprattutto i sovietici».*

Egli si imbarca dunque in una serie avventure fino a raggiungere l'agognato risultato positivo. *«Va subito detto — spiega il regista — che James Bond in questo film è un po' diverso dai precedenti. E' vero che in ogni film della serie si di seguire l'attualità del mondo e di inserire tutte le novità anche di carattere scientifico, questa volta direi che James è più umano. personaggio è psicologicamente più approfondito, inoltre pur essendo all'attacco, perché questo richiede la particolare missione, egli si trova in situazioni per cui continuamente stare sulla difensiva. Cade continue trappole tesegli dagli avversari deve sempre trovare delle soluzioni per venirne fuori».*

Gran parte delle riprese sono state effettuate in Grecia, nel di Corfù, quindi Tessaglia, inizio la catena del Pindo. Qui si trova un fenomeno di natura unico mondo: 24 pilastri rocciosi su circa anni fa alcuni monaci ortodossi decisero isolarsi per Dio vi costruirono la loro comunità le Meteore. Ancora oggi ci si abbiano fatto ad erigere dei steri in a queste apparentemente inaccessibili. *«Qui — il regista — abbiamo girato sequenze più dopo superato diffidenza monaci che non vedevano di buon occhio questa infrazione del loro isolamento da parte una rumorosa troupe cinematografica».*

Un'altra serie di riprese stata effettuata nelle allucinanti strutture delle semi abbandonate officine del Bacton End londinese. All'interno dei capannoni, attorno alle ciminiere tralicci, c'è più spettacolari con elicottero che vi volteggia pericolosamente.

Infine troupe si è spostata Cortina d'Ampezzo dove si trova, come è noto, uno dei più famosi centri di sport invernali del mondo. Dice il regista: *«Siamo stati fortunati perché fra l'altro proprio nel periodo in cui ci siamo recati Cortina era allestita l'annuale mostra di sculture su ghiaccio, che naturalmente ci siamo lasciati sfuggire».*

Il si conclude con una divertente scena in appare il primo ministro inglese, signora Thatcher, che si congratula con James Bond per il successo della sua impresa. ruolo della signora Thatcher sostenuto Janet Brown che somiglia come una goccia d'acqua al premier e che televisione e in teatro ne ha fatto gustose imitazioni. Spiega ancora regista: *«Quello che abbiamo fatto un Jameno fantascientifico, più vero, più impostato sull'azione pura. resto con i precedenti film erano già ormai stati sfruttati tutti possibili effetti speciali ed oltre quelli si sarebbe potuto andare».*

Il regista ammette che Roger Moore, reduce altre quattro esperienze James Bond, qualche diffidenza iniziale nei suoi riguardi quando che lui regista, *che andamavanti le riprese si convinse che il mestiere e poi realizzò sempre meglio che tutto sarebbe filato liscio. Anzi alla fine si congratulò per come avevo gestito l'intera impresa, momento che c'erano soprattutto non c'era stata alcuna lite fra me lui. Tanto è vero che si è già deciso che faremo insieme anche prossimo della serie che* Octotussy».

Ultima domanda da fare al regista è se sa spiegarci come mai, malgrado siano passati anni, siano tanto mutati gusti del pubblico e siano calati ovunque gli spettatori, tuttavia il mi di James Bond cora tanta presa. Spiega: *«Forse uno dei motivi per cui James Bond resta sempre accettabile dovuto all'accorgimento degli autori delle sceneggiature di volta volta tutti gli elementi attualità. Cioè James viene calato nel suo personaggio sempre adattandolo particolare situazione internazionale che in quel momento impera nel mondo. Per esempio James Bond oggi riflette della nuova tensione fra mondo mondo orientale. Insomma è un James Bond attuale, che sta sempre attento allo spirare vento e che è mai fuori moda».*

Lamberto Antonelli

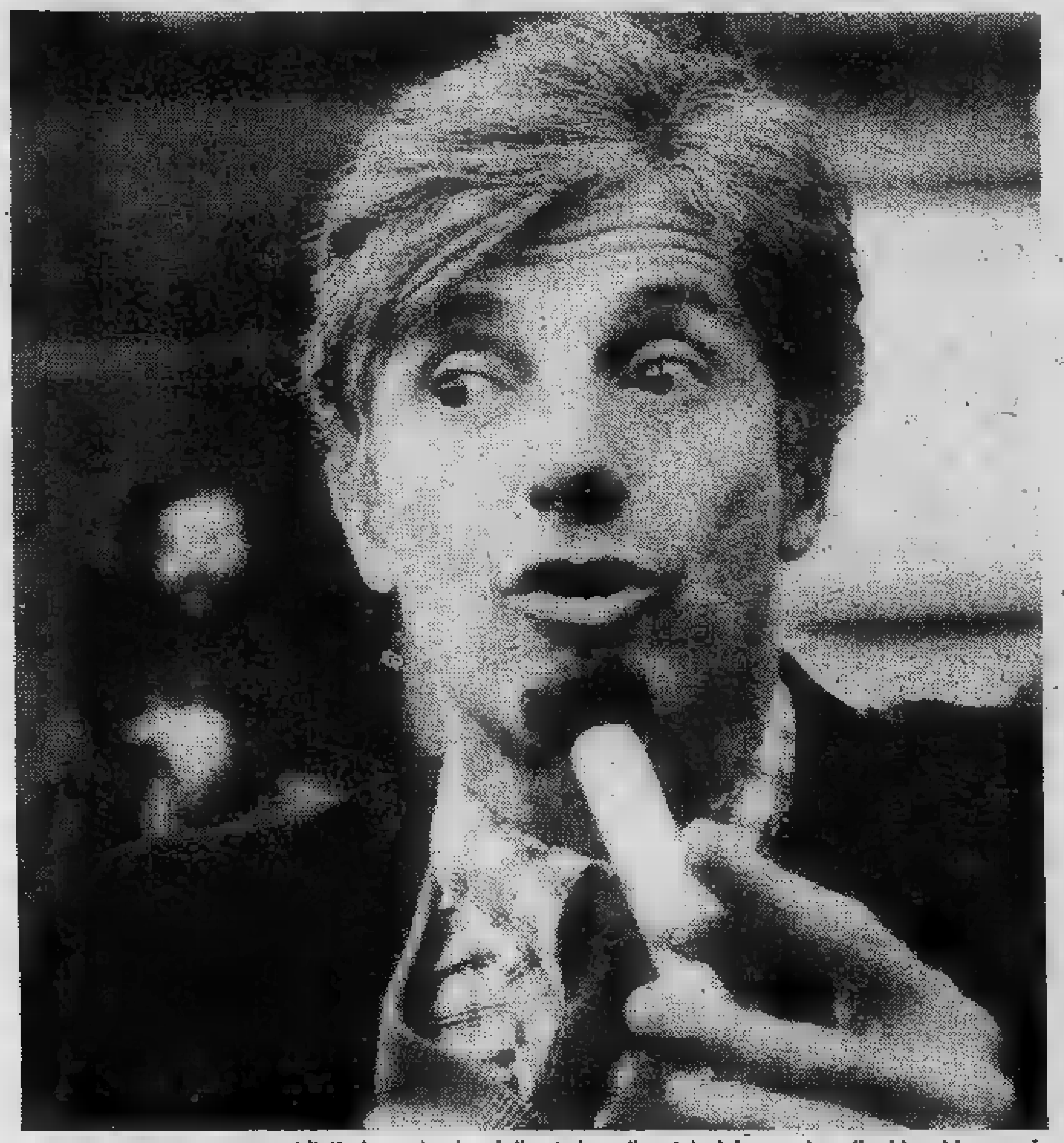
Anche sugli sci Cortina

E' sempre perfetto

Sean Connery fece scalpore uscendo dal mare con uno smoking immacolato che aveva sotto la muta. Roger Moore ne ha ereditato l'eleganza: eccolo a Cortina, impeccabile, con Lynn-Holly Johnson

Mario Marenco a sorpresa ogni giovedì in «Sotto le stelle»

IL COLONNELLO BUTTIGLIONE DICHIARA GUERRA ALLA RAI



Mario Marenco, un architetto laureato che si diverte in radio [redacted] televisione [redacted] demolire i luoghi comuni

ROMA — Mario Marenco [redacted] certamente [redacted] dei personaggi più surreali venuti fuori dall'ultima ondata di comici italiani: quella del clan «Arbore-Boncompagni». Con la sua aria stralunata, stanca, a volte [redacted] po' triste, viene definito dagli stessi colleghi [redacted] genialoide». Immediato e strampalato, regge [redacted] fatica lo schema di [redacted] copione, ma riesce molto bene a suggerire ad [redacted] «sketch» [redacted] battute che fanno uscire [redacted] «risata sicura». [redacted] settimane appare sul video ogni giovedì sera nella trasmissione Sotto le stelle *diretta da Gianni Boncompagni.*

Del suo ruolo [redacted] spettacolo dice «Non [redacted] capisco niente... non faccio niente... mi utilizzano per fare cose più strambe del solito...». *Insomma, quando fa il comico [redacted] di farlo o lo utilizzano perché è il suo modo di essere che fa ridere?*

«La prassi [redacted] la conosco. Comunque [redacted] che mi sia dedicato [redacted] fare un tipo di comicità... quello mi viene spontaneo perché ho la testa storta. Mi vengono nella capocchia strane associazioni mentali...».

Le storielle che racconta sono prese direttamente dalle sue impressioni o le rielabora per il pubblico?

«Rielaborate, eh?... No! Le faccio [redacted] po' bislacche...».

Tra i suoi personaggi uno — il colonnello Buttiglione — risulta antipatia per un'avversione ideologica contro i [redacted]

«Per dirla [redacted] lui "me [redacted] stracatafotto dei militari...", è stato solo per burlarmi delle consuetudini [redacted] famiglia: o [redacted] o... [redacted] me».

La sua [redacted] professione è quella dell'architetto. Almeno in quella veste seguirà un minimo [redacted] regolatezza. Come riesce a conciliare le [redacted] cose?

«Certo, quando ci si [redacted] un'immagine come la mia, può disturbare nel momento in cui si fanno le cose serie... a meno che uno non sappia prendere di petto la situazione».

Lei ci riesce?

«No... faccio una cosa dopo l'altra... come viene... scrivo, disegno, corro, viaggio, insomma...».

Questo spiega perché Marenco appare raramente sugli schermi televisivi.

«...Sì, forse dipende [redacted] me. Se fossi più accanito, probabilmente starei lì [redacted] continuazione, magari ad affinarmi».

Ha fatto qualcosa per arrivare in televisione?

[redacted] chiesto niente. Quando è il caso mi chiamano... e se ne pentono!».

Perché?

«No... dico per dire. Non [redacted] che faccio le cose sempre in base alle aspettative».

Qual è il suo personaggio più strano e meglio riuscito?

«Un po' tutti, [redacted] completano [redacted] vicenda. Sono personaggi che derivano dall'esperienza. Ce ne sono alcuni preminenti. Forse uno fra i più bislacchi era Raimondo Navarro, astronauta surreale. Aveva una carica pene[redacted]...».

Che [redacted] ci proporrà in futuro?

«Mah... [redacted] è venuta voglia di fare una piccola cosa da solo, sei puntate con inchieste di vario tipo, ma sempre sballate. Magari sui rapporti tra i due sessi».

Dopo il Pap'occhio *farà altri film?*

«No... con Arbore niente. Adesso penso a questa roba delle inchieste».

Com'è nato l'incontro con Arbore?

«In realtà ero amico con Gianni Boncompagni. Un'amicizia che dura da vent'anni. Ci incontravamo all'estero. Io architetto [redacted] Stoccolma e Gianni non so cosa alla televisione svedese».

L'unione per così dire artistica è avvenuta però in Italia. Come mai è tornato?

«Per sbaglio! Da Stoccolma [redacted] Chicago per ricerche [redacted] studi, poi sono venuto in Italia per salutare i miei... anche Boncompagni era tornato [redacted] allora... c'era il sole, la piscina, mi sono fermato [redacted]

Nel privato come vive?

[redacted] piacerebbe avere [redacted] po' [redacted] tranquillità, un minimo di ordine che in genere in casa mia non c'è. Certo se la mia fosse una famiglia piena di cugini, nonni, zie...».

Perché, in quanti siete?

«Due gatti!».

Il successo costa molto?

«Se ho parcheggiato dove c'è [redacted] divieto, [redacted] volte mi tolgono la multa, altre invece mi prendono in giro urlandomi "Carmine"!».

Quanto è [redacted] essere allegri, architetto Marenco!

[redacted]

Nello sceneggiato americano in onda da stasera sulla Rete Uno

Glenn Ford travolto dall'uragano

ROMA — Glenn Ford è [redacted] protagonista di *Uragano sulla Costa Azzurra*, uno sceneggiato in tre puntate che andrà in onda stasera, alle 21,45, sulla Rete uno. Il [redacted] comprende altri attori [redacted] primo piano, da [redacted] Albert a Patrick McNee, da Vince Wedwards [redacted] Shirley Jones. La regia è [redacted] Jerry London.

Lo sceneggiato, tratto dal romanzo [redacted] Irwin Shaw *Una [redacted] [redacted] Bisanzio*, propone un'inquietante pagina [redacted] fantapolitica. Al centro della vicenda un'azione clamorosa progettata da un gruppo di terroristi.

Le puntate: Jesse Craig, un noto regista americano, da lungo tempo inattivo, giunge [redacted] Festival [redacted] Cannes, sulla Costa Azzurra, allo scopo di [redacted] un produttore per il nuovo film che vuole dirigere. Il soggetto è esplosivo come la dinamite. La fine del mondo dovrebbe verificarsi [redacted] opera di terroristi fanatici, che, impossessatisi di armi nucleari, potrebbero scatenare [redacted] guerra mondiale. La tra[redacted] del film deve ovviamente restare segreta e Craig la consegna al suo agente, [redacted] un noto attore americano che vive [redacted] Francia, Brett Easton, [redacted] quale [redacted] il capo [redacted] un'organizzazione terroristica, riesce [redacted] procurarsela.

Craig, fin [redacted] suo arrivo, viene tallonato da una graziosa e giovane giornalista americana, Gail McKinnon, che sembra sapere tutto su di lui e vuole saperne sempre [redacted] più per scrivere [redacted] articolo sensazionale.

Anche la polizia francese segue, senza parere, il regista americano perché, conoscendo più o [redacted] il soggetto del suo futuro film e subodorando sia le intenzioni che [redacted] vera attività di Easton, deve [redacted] all'erta.

Craig, invitato [redacted] un cocktail sulla barca del produttore Kleiun, interessato alla realizzazione del soggetto esplosivo del regista americano, viene messo in contatto con alcuni ricchissimi arabi, che sembrano disposti a produrre il film. Ma [redacted] condizioni poste dagli arabi, che vorrebbero dire la loro sul finale, sembrano inaccettabili [redacted] Craig, anche [redacted] è conscio che difficilmente riuscirà [redacted] trovare i soldi necessari alla produzione.

Seconda puntata: [redacted] Easton è ben lieto [redacted] fallimento [redacted] trattative di Craig [redacted] gli arabi intenzionati a finanziare il film che il regista americano vuole realizzare perché intravede subito la possibilità [redacted] inserirsi come produttore e [redacted] poter utilizzare il soggetto ai propri fini terroristici.

Craig viene informato dall'ispettore Le Dioux, della polizia francese, di essere [redacted] sempre sotto controllo, a causa dei suoi pur brevi contatti con Easton, considerato elemento sospetto. La giornalista Gail McKinnon riesce sempre più ad inserirsi nella vita del regista, ma l'arrivo a Cannes di Costance Dobson, la donna amata da Craig, [redacted] costringe a rientrare nell'ombra.

Jesse e Costance, decisi [redacted] allontanarsi dalla folla [redacted] Festival, si recano in una vicina località della costa, ma il terrorista Fabricio, braccio destro [redacted] Easton, sempre sulle loro tracce, [redacted] ad inserire [redacted] esplosivo [redacted] cintura dell'accappatoio di Craig, che indos[redacted] da Costance, ne causa la morte.

L'ispettore Le Dioux è il primo a sospettare che l'attentato fosse destinato [redacted] Craig, il quale stenta [redacted] credere che la sua donna sia [redacted]ta per errore, al posto suo. [redacted] quando si rende conto che anche gli arabi intenzionati [redacted] finanziare il suo film sono della [redacted] idea dell'ispettore, dà il via [redacted] proprio agente, Murphy, per la stesura dell'accordo, purché gli sia consentito di avere carta bianca nel finale.

Il regista spera così di venir a scoprire il [redacted] scopo dei terroristi ed il perché della morte [redacted] Costance. Fabricio, che non condivide in pieno le alte strategie di Easton, ed ha fini più modesti, assieme ad alcuni compagni, fa irruzione nel palazzo del Festival, durante una prima e bloccato [redacted] pubblico, [redacted] colpi di mitra, ne condiziona il rilascio alla liberazione [redacted] alcuni terroristi detenuti nelle carceri francesi.

Terza puntata: mentre il terrorista Fabricio, disobbedendo agli ordini del [redacted] capo, tiene bloccato con il mitra il pubblico [redacted] palazzo [redacted] festival, Craig [redacted] lasciato convincere da Brett Easton ad accettare [redacted] sua proposta di finanziare il film. Craig è [redacted] lungi dall'immaginare che Easton, eseguendo alla lettera la trama [redacted] film, vuole impossessarsi di tre aerei di linea e di missili nucleari, che, lanciati dagli aerei, dovrebbero distruggere New York, Los Angeles [redacted] Washington scatenando la terza guerra mondiale.

«I CARI BUGIARDI»

Tortora scherza «Contro la crisi abbiamo i quiz»

Tortora (qui con la Cinquetti) lancia la Cassini

MILANO — «Questo programma non è una novità: l'ho sperimentato durante il mio esilio in Svizzera [redacted] ebbe un buon successo. Credo che, [redacted] qualche modifica, anche in Italia possa funzionare». *Enzo Tortora [redacted] Lucia Cassini, Felice Andreasi, il regista Beppe Recchia e Renzo Villa ha presentato [redacted] modestia alla Terrazza Martini il nuovo programma di Antenna 3 Lombardia* I cari bugiardi, *in onda al sabato su Antenna 3 e altre emittenti collegate, il mercoledì [redacted] su Telemontecarlo che lo ha commissionato.*

Una situazione abbastanza curiosa che ha suscitato [redacted] scherzosa ma logica domanda: «Come [redacted] programma che viene [redacted] in onda prima da altri; [redacted] bisogno di soldi?». *E Renzo Villa [redacted] rimando:* «Antenna 3 non abdica affatto, anzi possiamo vantarci di [redacted] i primi [redacted] esportare prodotti all'estero — [redacted] — e [redacted] importare quattrini. Tutti [redacted] altri fanno l'inverso».

Giusto. Dunque Cari Bugiardi *(dalla nota commedia sull'epistolario [redacted] Shaw, [redacted] singolare) dovrebbe essere [redacted] quiz diverso dagli altri. Tortora spiega che l'unico [redacted]rente [redacted] scegliere, fra [redacted] spiegazioni date [redacted] tre conduttori al quesito posto, quella [redacted] è esatta:* «E attenzione, alle volte quella che sembra [redacted] clamorosa menzogna può essere la risposta giusta. I bugiardi siamo noi tre, io per esempio chiedo perché si dice "Sono al verde". Magari [redacted] flemmatico Andreasi farà risalire [redacted] pascoli [redacted] la Cassini troverà nella sua [redacted] partenopea un'altra spiegazione. Quella esatta è la mia che può sembrare [redacted] più [redacted] "Un tempo quando [redacted] c'era la luce elettrica, [redacted] cosiddette 'bugie'' avevano alla [redacted] una fascetta verde, sicché quando si arrivava al verde, la candela era finita [redacted] bisognava cambiarla"».

Il monte premi è di 10 milioni, che il concorrente porta [redacted] casa solo se ha risposto a tutti e sette i quesiti. Ogni volta [redacted] sbaglia viene dimezzato il premio, il che ricorda Il gambero, *programma presentato prima che [redacted] Franco Nebbia, proprio da Tortora.* («Ma non abbiate paura, non è che si possa andare sotto zero e magari sborsare dei quattrini. Ci sarà sempre un premio di consolazione»).

I due comici che affiancano Tortora non potevano essere scelti meglio. Diversissimi: Felice Andreasi con la sua scorza [redacted] piemontese impassibile e Lucia Cassini, [redacted] pochi esempi di comicità femminile, e giustamente Lucia è stata premiata [redacted] Anacapri lo scorso anno col Premio Totò per [redacted] straordinario trasformismo. Ogni settimana — si registra il lunedì — deve venire da Napoli, ma Andreasi non le permette [redacted] lamentarsi («E io che vengo da Cortazzone in provincia di Asti e non ha macchina, fra treni e corriere ci metto più di te... Ma al mio paesino non rinuncio, là dipingo, curo i miei alberi [redacted] scrivo»).

Andreasi, il pittore-cabarettista, ha appena finito D'amore (diverso) si muore *con Rizzoli. [redacted] Tortora [redacted] entusiasta:* «Senza aggredire, con quella sua cattiveria di fondo, [redacted] bravissimo a condurre lo spettacolo».

Tortora [redacted] compiace perché [redacted] già arrivate molte [redacted] da persone appartenen[redacted] a classi sociali diversissime.

Per battere l'inflazione [redacted] ci sono rimasti che i quiz.

Adele Gallotti

Apertura a Vercelli con la Sinfonica di Bordeaux

Il 12 un Viotti d'oro al basso Nesterenko

VERCELLI — Con un interessante concerto tenuto dall'Orchestra Sinfonica di Bordeaux si è inaugurato l'altra [illegible] Teatro Civico, il ventisettesimo Festival Viottiano.

Il programma comprendeva: l'Ouverture *Benvenuto Cellini* di Berlioz, *Concerti in* [illegible] *magg.* [illegible] *sol magg. per pianoforte* [illegible] *orchestra* [illegible] il *Bolero* di Ravel. Ha diretto il maestro Roberto Benzi (che iniziò la sua carriera dirigendo [illegible] 12 anni un concerto all'Opéra di Parigi), mentre la parte pianistica è stata sostenuta [illegible] francese Jean-Philippe Collard.

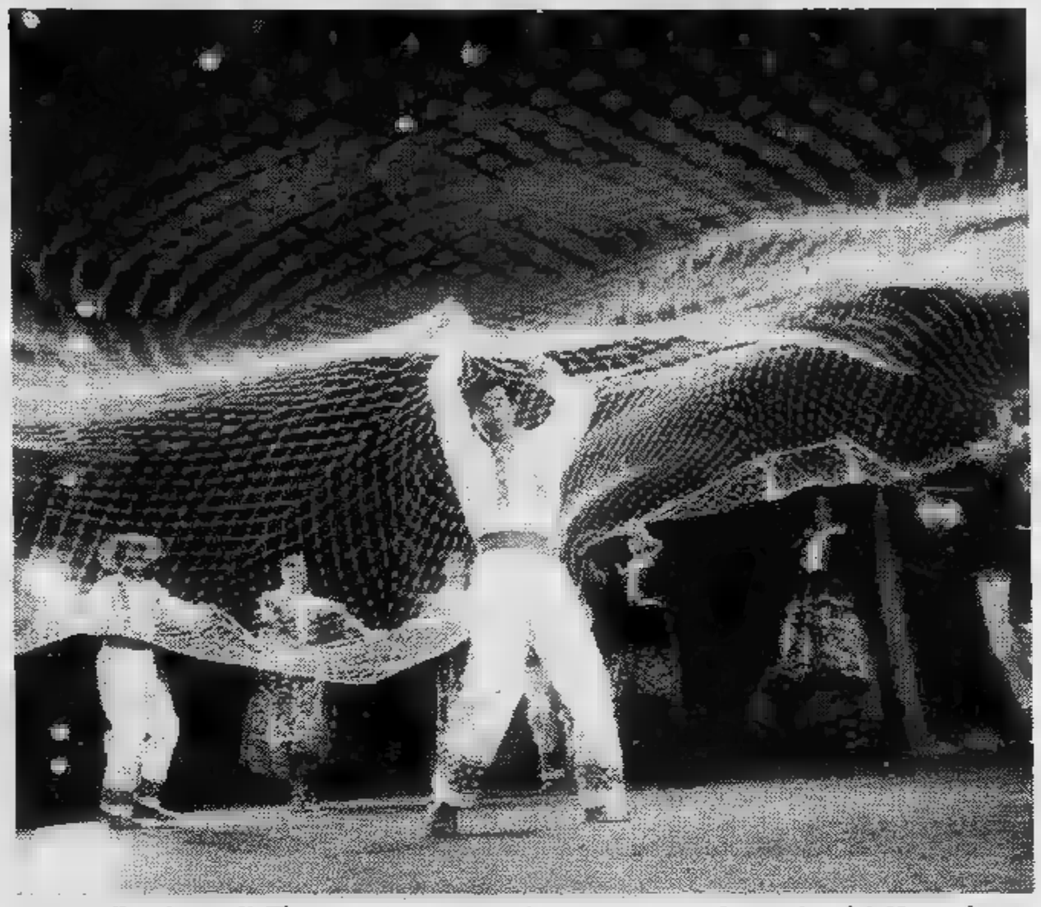
Ieri nel Salone Dugentesco ha preso l'avvio il Concorso Internazionale Viotti, sezione «estemporanea» di trombone. Sarà poi [illegible] volta della [illegible] canto e per finire, avremo la sezione di pianoforte che quest'anno ha raggiunto un record di 140 concorrenti, [illegible] ben 41 nazioni. La manifestazione viottiana comprende inoltre: lunedì 12 ottobre un recital del celebre basso sovietico Eugenio Nesterenko, mercoledì 28 ottobre l'Orchestra da Camera di Budapest, giovedì 29 ottobre l'Orchestra Sinfonica della Radio TV di Praga diretta da Stanislav Macura, venerdì 6 novembre concerto del pianista Franco Mannino, martedì 10 novembre sarà la volta [illegible] duo Rodolfo Bonucci violino e Vincenzo Balzani pianoforte. lunedì 16 [illegible] bre si esibirà il duo pianistico Artur Gold e Robert Fizdale, mercoledì 18 novembre il Quintetto a [illegible] di Budapest, venerdì [illegible] novembre la pianista sovietica Gouljamilia Kadyrbekova (primo premio Concorso Viotti 1980), [illegible] anche venerdì 27 novembre il Quartetto ad archi Chilingi[illegible] di Londra, venerdì 4 dicembre al Teatro Civico suoneranno i loro 400 strumenti i Percussionisti [illegible] Strasburgo, mercoledì 9 [illegible] giovedì 10 dicembre [illegible] Quartetto ad archi «Orlando [illegible] Lasso» di Amsterdam e per finire due concerti, il 12 e il 19 dicembre, dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Torino [illegible] Radiotelevisione italiana diretta da Wilfried Boettcher.

Non mancherà anche quest'anno l'assegnazione dei «Viotti d'oro», quale alto e ambito riconoscimento a chi ha onorato l'arte musicale nel mondo. Il presidente del[illegible] Società del Quartetto e del Viotti, professor Joseph Robbone, ha dichiarato che i tre «Viotti d'oro» saranno assegnati rispettivamente: al basso sovietico Eugenio Nesterenko, ai Percussionisti [illegible] Strasburgo [illegible] all'insigne musicologo e critico musicale Massimo Mila.

[illegible] Villata

balletto Successo all'Alfieri del folklore messicano

«CANTARE E' UN'EPIDEMIA»



TORINO — *Chi ha definito il Balletto Folclorico del Messico di Amalia Hernan*[illegible] *un museo vivente* [illegible] *è andato oltre misura nella valutazione. Grazie a questa compagnia — ieri sera al suo debutto al Teatro Alfieri, dove replicherà fino a domeni*[illegible] *11 — il pubblico ha avuto l'occasione di calarsi pienamente nel clima [illegible] questo stato meridionale dell'America del Nord, vedendo, sentendo e scoprendone le tradizioni storiche [illegible] culturali. Applausi meritatissimi alla fine per Donna Amalia che è uscita da dietro le quinte per ringraziare personalmente.*

Costumi, coreografie, [illegible]*sica, canzoni: in questo spettacolo che dura due ore ed [illegible] diviso [illegible] otto quadri tutto [illegible] curato nei minimi particolari per mantenere vive e riproporre* [illegible] *maggiore fedeltà possibile l'atmosfera di quel grande* [illegible]

Nel trasformare l'eredità popolare della [illegible] *terra in una* [illegible] *rappresentazione scenica, Amalia Hernandez si è avvalsa della collaborazione* [illegible] *più notevoli tecnici artistici* [illegible] *Messico. Gli stupendi costumi (7 tonnellate [illegible] peso;* [illegible] [illegible] *per contenerli), i variopinti copricapi di piume, le maschere* [illegible] [illegible] *creazioni* [illegible] *famoso designer Dasha. Le spettacolari scenografie* [illegible] [illegible] *di noti artisti quali Miguel Covarrubias, Robin Bond, Feliciano Bejar, Augustin Hernandez e Antonio Lopez-Mancera.*

Le fonti a cui Amalia attinge per le coreografie dei suoi balletti [illegible] *invece: «nei musei e scolpite e dipinte sui muri delle* [illegible] *e delle piramidi». Nei casi in cui esistono ancora comunità di discendenti [illegible]* [illegible] *determina*[illegible] *cultura,* [illegible] [illegible] *ricerca* [illegible] *sume anche carattere antropologico, oltre che storico.*

In questo balletto molta importanza hanno [illegible] varie canzoni. «Nel nostro paese il canto è un'epidemia — [illegible] *spiegato sorridendo Donna Amalia* —. Tutti cantano e non [illegible] soggetto su cui [illegible] sia stata scritta una canzone». *Una dimostrazione evidente [illegible] quanto affer*[illegible] *è data dal coro che accompagna [illegible]* [illegible] *Folklorico con [illegible] suo repertorio che tratta dagli avvenimenti storici agli amori infelici, l'Iguana, le tortillas e la tequila, le gesta d'eroismo, le canzoni d'amore.*

La rappresentazione [illegible] questa compagnia composta di 55 elementi inizia con tre danze [illegible] *in uso tra i Concheros dello* [illegible] [illegible] *Messico. Dopo* [illegible] *riproposto sul palco [illegible] suggestive figure della croce preispanica degli* [illegible] *delle Quattro Direzioni [illegible] la Croce* [illegible] *Dio cattolico, il corpo di ballo lascia per un attimo il campo al complesso musicale che nella seconda scena* [illegible] La Mariquita e, con i ballerini nuovamente in pedana, altri tre brani (El Toro, El Arranca Zacate, La Iguana).

Con Zacatecas, regione del Nord del Messico da cui prende nome il terzo quadro, si gusta un collage [illegible] canti [illegible] danze [illegible] diversa influenza che spaziano dal periodo spagnolo dei conquistatori, all'ondata francese e austriaca portata dalle truppe dell'Imperatore [illegible] [illegible] d'Asburgo nel 19° secolo. [illegible] è proprio in quest'epoca che i Walzer, [illegible] polke [illegible] [illegible] varsoviane acquistrono in Messico [illegible] [illegible] carattere ed una [illegible] ricchezza [illegible] lodica che gli strumentisti della compagnia [illegible] riproporre, suonando dal vivo, con estrema efficacia.

[illegible] quadro seguente, che conclude la prima parte, rinnova i fasti e la gioia [illegible] popolo nella celebrazione del 31 gennaio che si svolge ogni anno nella piazza di Tlacotalpan dove [illegible] festeggia[illegible] la Vergine della Candelaria. La festa, anche in scena, culmina [illegible] [illegible] sfilata [illegible] Mojigangas, enormi figure che rappresentano [illegible] personaggi [illegible] leggenda e della vita del popolo.

Una pausa — il tempo [illegible] permettere ai componenti [illegible] compagnia di riprendere fiato — e si riparte nuovamente [illegible] pieno ritmo [illegible] «Los Tlacololeros», danza che risale [illegible] [illegible] Olmeca. I ballerini narrano dei danni causati da una tigre che infi[illegible] è braccata [illegible] uccisa da [illegible] [illegible] femmina.

Segue La vida es Juego *(La* [illegible] *è* [illegible] *gioco) allegoria che rappresenta le concezioni di* [illegible] [illegible] *morte del popolo messicano. Qui il Diavolo utilizza Cupido [illegible]* [illegible] *per sviluppare la storia d'amore tra un marito,* [illegible] [illegible] *glie e l'amante. Tra i vari brani che l'orchestra esegue molti riconosceranno* La cucaracha.

Los Mayos [illegible] Sinaloa, che viene dopo, colpisce invece per [illegible] sua intensità [illegible] bellezza [illegible] incomparabile dove i rituali, le danze, le maschere e la musica dei Maya si sono preservati nella loro purezza.

Il folklore Jalisciense con la [illegible] *musica sensuale,* [illegible] [illegible] *raffinate [illegible] i variopinti costumi, sembra racchiudere pienamente l'anima del Messico. [illegible] è proprio con questa danza che il Balletto Folklorico conclude [illegible] suoi programmi, salutato da applausi calorosissimi [illegible] richieste di bis, mentre sugli entusiasti spettatori piovono stelle filanti multicolori (lanciate [illegible] un modo originale che [illegible] fa sembrare fuochi artificiali).*

[illegible] [illegible]

Orchestra e Coro Rai finalmente oggi in tv

TORINO — *In occasione del cinquantesimo anniver*[illegible] *della costituzione dell'Orchestra sinfonica e del Coro di Torino* [illegible] *Rai,* [illegible] [illegible] *regionale Rai per il Piemonte ha dato il via a una* [illegible] *rie di iniziative — che si protrarranno fino al 1983 — per celebrare la ricorrenza. La televisione [illegible] partire da stasera — in coincidenza con l'inaugurazione* [illegible] *nuova stagione sinfonica pubblica — mette in onda sulla terza* [illegible] *regionale (ore 19,30 del giovedì) undici programmi televisivi dedicati all'attività dell'orchestra e* [illegible] *coro, a cura dei registi Riviera, Casalino, Richetto [illegible] Donna.*

La serie avrà una replica nazionale, sempre sulla terza rete, all'inizio del prossimo anno. Il ciclo [illegible] *programmi televisivi è stato presentato ieri, a giornalisti, critici, musicologi, personalità della cultura e* [illegible] *spettacolo nel corso [illegible]* [illegible] *conferenza-stampa. Hanno parlato i dirigenti* [illegible] *Pozzi e Dapino.*

L'incontro si è aperto con l'anteprima del programma inaugurale della serie Auditorium, l'Orchestra di Torino della Rai tra storia e futuro, [illegible] [illegible] *della regista Graziella Riviera e del musicologo Gianfranco Vinay. [illegible] documentario raccoglie le testimonianze dei compositori Goffredo Petrassi e Luciano Berio, dei direttori d'orchestra Mario Rossi, che è stato [illegible] primo conduttore del complesso sinfonico.*

Tornando allo spettacolo di stasera sulla Terza Rete, è interessante notare [illegible] *tutti gli intervenuti si siano soffermati sul carattere culturale e popolare delle* [illegible] *cuzioni dell'Orchestra di Torino. Due degli intervistati — il docente Claudio Gorlier e il critico Massimo Mila — hanno usato* [illegible] *espansività un linguaggio* [illegible] *football, per sottolineare [illegible] partecipazione del pubblico ai* [illegible] *concerti.*

OMEGA e l'Uomo Delfino: cosa c'è dietro un "record."

Jacques Mayol, 53 anni, detto l'Uomo delfino.

100 metri di profondità senza respiratore, detentore dal 1976 di tutti i records di profondità in apnea (prima contesi per 10 anni tra lui, l'americano Croft e l'italiano Maiorca).

Anni di allenamento e di disciplina yoga lo hanno portato a poter tenere, proprio come un delfino, le apnee prolungate che gli permettono non solo di scendere e risalire (richiede tempo, percorrere 100 metri sott'acqua) ma soprattutto di partecipare, durante la prova, ai esperimenti scientifici preziosi per lo studio della fisiologia subacquea.

"Quando non si respira, il tempo sembra contrarsi e un secondo non sembra più un secondo. E' per questo che uno strumento di precisione per la misura del tempo è così importante", dice Mayol.

Quando si immerge, infatti, meticoloso ed esigente com'è nella scelta delle attrezzature (speciali lenti arrneali al posto della maschera, muta, pinne e contrappesi messi a punto in anni di esperienza e di prove), al polso di Jacques Mayol c'è un Omega Seamaster.

Anche per il progetto "Homo Delphinus Apnea Elba 1981", Mayol ha al polso un Omega Seamaster.

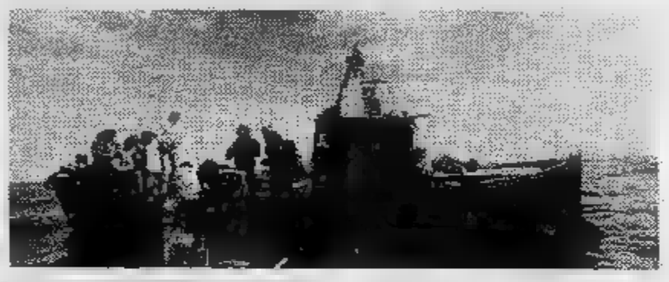


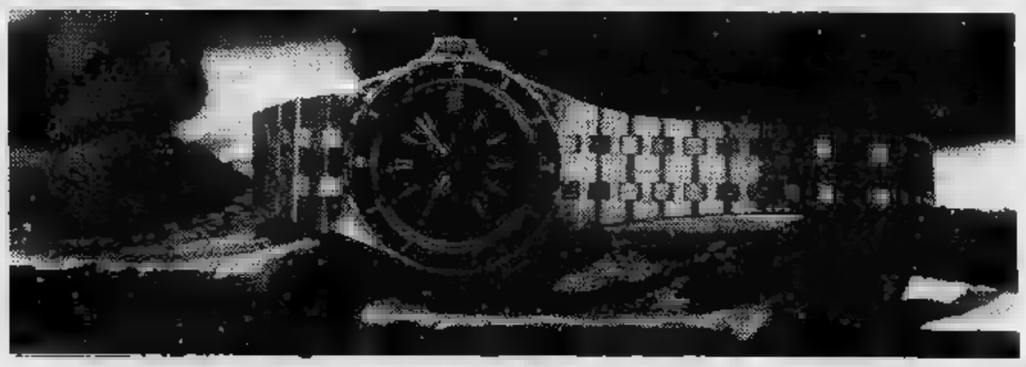
Foto Bruno Bruchi

Questo progetto rappresenta il coronamento di tutte le esperienze fatte finóra: Mayol s'immerge ancora di più ed ancora più a lungo e non solo per l'ambizione di battere un record, ma proprio per il fermo desiderio di spingere un po' più avanti le conoscenze sul corpo umano sottoposto a condizioni estreme.

E per spingersi un po' più in giù in quelle azzurre profondità che, come i delfini, ama tanto.

Ω OMEGA

Tutti gli orologi Omega sono tutelati da una garanzia internazionale valida in più di 125 Paesi del mondo.



TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **Jack London: [illegible] grande Nord**, sceneggiato. Ottava puntata.
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **Fiabe così**, cartoni animati (c)
15 — **Schede di [illegible] applicata: La formatura in gesso** (c)
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati (c)
16 — **Joséphine Beauharnais**, sceneggiato. Ottava puntata: *Joséphine e Bonaparte si sposano, ma il loro matrimonio non è certo d'amore. Nascono gravi dissidi fra i due soprattutto a causa della condotta di lei* (c)
FILM 16,30 **[illegible] fratello poliziotto: Fuori dal nido**, telefilm. *I due gemelli dopo mille litigi sono finalmente d'accordo [illegible] una cosa: cercarsi [illegible] «nido [illegible] scapoli» [illegible] misura per loro. Entusiasti, cominciano [illegible] tentare [illegible] reperire [illegible] alloggio da affittare, ma incontrano subito diverse difficoltà* (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
FILM 17,05 **Furia: Sulle tracce del bandito**, telefilm
17,30 **Il signor Rossi cerca la felicità**, cartoni animati (c)
FILM 17,50 **Tre nipoti e un maggiordomo: La terra [illegible] Fu-Sang**, telefilm (c)
18,20 **Primissima**, attualità culturale (c)
FILM 18,50 [illegible] telefilm. *Frank non sopporta più i continui scherzi che è costretto [illegible] subire e chiede il trasferimento. Intanto però tutto il campo [illegible] contagiato da una specie di febbre dell'oro [illegible] lui pure non si mostra insensibile al richiamo del prezioso metallo* (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale** (c)
20,40 **Sotto [illegible] stelle**, programma musicale [illegible] Gianni Boncompagni. Con Drupi, Gianna Nannini, Luciano Rossi, Mario Marenco, Isabella Ferrari, Gegia Antoniacci, Diana De Curtis, Alessandra Stordy (c)
21,45 **Uragano [illegible] Azzurra**, sceneggiato. Con Glenn Ford. Prima puntata: *regista in Costa Azzurra cerca un produttore per [illegible] suo nuovo film, storia di un commando di terroristi [illegible] s'impossessa di alcune bombe atomiche. La trama [illegible] segreta, ma [illegible] conoscerla un attore, capo [illegible] una banda di terroristi* (c)
22,45 **Grandi mostre: [illegible] Ferrara**, documenti (c)
23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

15,25 **La natura e i bambini**, documenti (c)
FILM 16 — **[illegible] in pericolo: Un carico d'armi**, telefilm. *Abigail riesce a fuggire, mentre si scoprono le [illegible] intenzioni [illegible] Sir Maundy che [illegible] di spedire armi e soldati inglesi in appoggio alle truppe sudiste* (c) - **Bia, la sfida della magia**, cartoni animati (c)
FILM 16,55 **Starsky e Hutch: Capitano Dobey, sei morto!**, telefilm. *Ex poliziotto, in carcere per [illegible] furto, riesce ad evadere. E' [illegible] intenzione uccidere il collega che lo ha fatto arrestare. Il primo tentativo fallisce* (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 [illegible] - **Tg2 sportsera** (c)
18,05 **Muppet [illegible]** (c)
18,50 **Radici, le nuove generazioni.** *Simon e Bertha vanno in visita dai genitori di lei, in gravi difficoltà economiche. Bertha ha pochi giorni di vita davanti [illegible] sé, e quando muore viene deciso che il giovane Alex rimanga dal nonno* (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Eddie Shoestring, [illegible] privato: I figli del sole**, telefilm. *Un giovane lascia la famiglia per andare in una strana comunità alla quale dona ogni [illegible] avere. Eddie indaga e scopre che si tratta in realtà di una truffa in grande stile* (c)
21,35 **Appuntamento al cinema** (c)
21,40 **Tg2 dossier**, attualità (c)
23,30 **Incontri musicali:** concerto dei Rolling Stones (c)
23,15 **Tg2 [illegible]** (c)

Rete tre

17 — **I misteri di Napoli**, documenti (c)
17,30 **Voci spagnole della lirica:** Montserrat Caballé (c)
18,30 **Le [illegible] dei Vasari: [illegible] Brunelleschi.** Sceneggiato (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni:** concerto dell'Orchestra sinfonica di Torino della Rai in occasione del suo cinquantesimo anniversario (c)
20,40 **Di sera, d'estate... Giro festival '81.** Con Kim and the Cadillacs, The Oliver Onions, Schola Cantorum, Angela Dean (c)
21,50 [illegible] **una [illegible] professionalità** (c)
22,30 **Tg3 [illegible]** (c)
22,50 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 [illegible] **un socio**, telefilm (c)
19,20 **Qui Berna**, cronache dalle Camere Federali (e)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Il [illegible]**, di Damiano Damiani, con Pietro [illegible] Georgia Moll, Pierre Brice, Laura Vivaldi. Italia, drammatico 1960
22,10 **Tema musicale, [illegible] e poesia [illegible] teatro [illegible]** (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Montecarlo

FILM 13,45 **Salut, champion**, telefilm (c)
15,20 **La [illegible] del deserto**, Italia, guerra 1969 (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Vita da strega**, telefilm (c)
FILM 19 — **I naufraghi**, telefilm (c)
19,30 **[illegible]** (c)
19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
FILM 20,30 **Cinque [illegible] per [illegible] luna d'agosto**, Italia, giallo 1970 4C0
[illegible] — **Oroscopo** (c)
22,15 **[illegible] mio bar**, varietà (c)
22,45 **Chrono**, rassegna automobilistica (c)
FILM 23,15 **Bolle di sapone**, telefilm (c)

Capodistria

16 — **La [illegible] di Pernat**, documentario (c)
16,30 **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani [illegible]
FILM 18 — **Film**
19,40 **Concerto [illegible] [illegible] Fitzgerald e la [illegible] Pops [illegible]** (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Obiettivo X**, di George Sharman, con Mark Stevens, Alex Nicol. Usa, guerra 1951
[illegible] — **Telegiornale** - Tuttoggi (c)
22,10 **Chi conosce l'arte?**, asta telefonica (c)
— **Telegiornale** - Tuttoggi (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Ci sarà [illegible] volta...** Operina buffa in 8 atti. Libretto di Attilio Corsini. Musica di Arturo Annecchino con Claudio Villa
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro [illegible] culturale [illegible] e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Jeep.** Bisettimanale [illegible] spettacolo. Notizie, curiosità, personaggi [illegible] musica [illegible] cura di Massimo Catalano, [illegible] Cecchi e G. Di Leva
18,35 **Spaziolibero** - I programmi dell'accesso
19,30 Radiouno jazz '81 [illegible] **storia [illegible] jazz** 151ª puntata «Il blues negli [illegible] Trenta» 5ª parte
20 — Collezione Teatro a [illegible] [illegible] Adriana Par[illegible] [illegible] in [illegible] **Cupiello.** Tre atti di [illegible] De Filippo, con E. De Filippo e Pupella Maggio
[illegible]2 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,30 **Autoradio flash.** Radiouno per gli automobilisti
22,35 **I pensieri [illegible] King Kong.** Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
[illegible]15 — [illegible] (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in [illegible]
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio [illegible] dro [illegible] [illegible] Claudia Di Giorgio
17,32 **Le avventure di Pinocchio.** Lettura integrale a più voci del romanzo di Carlo Collodi diretta da Paolo Giuranna
18 — **Le ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
18,45 **Il giro del sole.** Giovedì: La storia e [illegible] storie
20,10 [illegible] Ovvero [illegible] musica che è [illegible] pre piaciuta a tutti
22 — [illegible] [illegible] **Napoli.** Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

15,30 Alfredo Proteta presenta [illegible] **[illegible] scorso.** Percorsi e territori della musica giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Mirko Bevilacqua
21 — **Biennale [illegible] 1981: Dopo l'[illegible]guardia.** Prospettive musicali intorno agli Anni [illegible]
22,45 **Sergei Prokofiev.** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
23 — Bruno Tommaso presenta il **jazz.**

TV PRIVATE

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 14,30 [illegible] **Hulk** telefilm (c)
15,30 **Il [illegible] dei segugi**, cartoni animati (c)
16 — **Le [illegible] di Lupin III**, cartoni animati (c)
FILM 16,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)
17 — **Gackeen**, cartoni animati (c)
17,30 **I fantastici quattro**, cartoni animati (c)
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
19,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
20 — **Starzinger**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] **and son**, telefilm (c)
FILM 21 — **Supertrain**, telefilm (c)
FILM 22 — **Ironside**, telefilm (c)
FILM 23 — **Film**
0,30 [illegible] [illegible] **John**, di L. Lindgren, con Jerl Kulle. Svezia commedia 1964 — *Capitano di lungo corso s'innamora di una strana ragazza madre che dopo avergli giurato eterno [illegible] sparisce, pronta però a rifarsi inaspettatamente viva* (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

14 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Apparta[illegible] al Plaza**, [illegible] Arthur Hiller, con Walter Matthau, Maureen Starone. Usa commedia 1971 — *[illegible] medesimo appartamento di un lussuoso hotel si svolgono tre storie: due anziani coniugi rivivono uno dei loro primi incontri; ricco produttore cinematografico [illegible] di sedurre una ragazza; una coppia si riunisce alle nozze [illegible] figlia* (c)
F[illegible] 16,30 **Manhunter**, telefilm (c)
17,30 **Captain Cavey**, cartoni animati (c)
18 — **Star blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **Musicuore** (c)
18,45 **Rubrica di cucina** (c)
19 — **Lo [illegible]ort** (c)
19,30 **Josie e le Pussicat**, cartoni animati (c)
20 — **Captain Cavey**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Traversata pericolosa**, [illegible] Joseph M. Newman, con Jeanne Crain, [illegible] Rennie. Usa poliziesco 1953 — *Ricca sposina in viaggio di [illegible] [illegible] un transatlantico scopre che il marito è sparito e assieme al medico di bordo lo cerca. Scoprirà angosciose verità*
FILM 23 — **Telefilm**

Videogruppo Canali 52-54-57

15 — [illegible] **alla sopravvivenza** (c)
FILM 16 — **Medical center**, telefilm (c)
17 — **Flipper**, cartoni animati (c)
17,30 **Supercar**, cartoni animati (c)
19,35 [illegible] (c)
FILM 20,05 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 21 — **El tigre**, [illegible] Bernard McEvetry, con Chuck Connors, Michael Rennie. Usa western 1966 — *Cacciatore di bufali torna dopo anni a casa dalla moglie. Il direttore della banca però lo deruba di tutto, lo marchia [illegible] fuoco [illegible] un ladro di bestiame e gli porta via la consorte. Comprensibilmente iroso, lui lo affronta* (c)
22,30 **Campionato di [illegible] [illegible]** (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 14,30 **Valery**, di John McKenzie, [illegible] Carole White, John Castle. Usa sentimentale (c)
16 — **Le [illegible] dell'Ape [illegible]** [illegible] cartoni animati (c)
16,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **L'uomo con [illegible] valigia**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **Le [illegible] dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19 — **Gundam**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm (c)
FILM 21,30 **La bionda di Pechino**, di Nicolas Gessner, con Mireille Darc, Edward G. Robinson. Francia, spionaggio 1968 — *Agenti segreti russi, americani [illegible] cinesi [illegible] una ragazza, [illegible] persona vista assieme ad uno scienziato misteriosamente scomparso in Oriente* (c)
FILM 23 — **I due della Legione**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1962 — *Accusati ingiustamente di aver ucciso un camorrista, si arruolano [illegible] nella Legione Straniera dove si trovano malissimo e subiscono mille vessazioni. Poi un colpo di fortuna li trasforma in acclamati eroi* (c)
0,30 **Strip** (c)
FILM 1 — **La [illegible] del carcere femminile**, di Jess Franco, [illegible] Lina Roman, Benny Carduso. Svizzera drammatico 1972 — *Ladra di gioielli finisce in un carcere femminile dove sovrabbondano episodi di lesbismo e sadismo* (c)

TV PRIVATE

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

FILM 14 — **La famiglia Smith,** telefilm (c)
FILM 14,30 **Avventura ■ Soho,** ■ Julian Ameyes, con John Geeson, Belinda Lee, Cyril Cusak. Inghilterra commedia 1957 — *Impenitente dongiovanni italiano in un quartiere di immigrati affascina una ragazza, la seduce e la lascia. Lei prega ■ Santo di far accadere ■ miracolo ■ il miracolo avviene* (c)
FILM 16 — **La donna bionica,** telefilm (c)
17 — **Bim ■ Bam,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
FILM 19 — **Natura selvaggia,** telefilm (c)
19,25 **■ pescatore,** rubrica di pesca (c)
FILM 19,30 **La famiglia Smith,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **All'ombra ■ piramidi,** di Charlton Heston, con Charlton Heston, Hildegarde Neil. Inghilterra drammatico 1972 — *Da Antonio e Cleopatra di Shakespeare: il dramma di Antonio soggiogato dalla bellezza della regina d'Egitto* (c)
22,10 **Romance,** sceneggiato (c)
23 — **Lo sport:** cronaca di un incontro di boxe (c)
FILM 24 — **La tigre dei ■ mari,** di Luigi Capuano, con Anthony Steel, Gianna Maria Canale. Italia, avventuroso ■ — *Nel Seicento una spia spagnola uccide un pirata e getta la colpa sul di lui luogotenente. Questo cerca di punirlo e di provare la propria innocenza* (c)

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 14 — **La vita provvisoria,** di Hervé Bromberger, con Vicky Ludovisi, Paola Pitagora. Italia, sociale, 1962 — *In sette episodi, alcuni tristi, altri allegri, la provvisorietà dell'esistenza quotidiana*
16 — **Enigma musicale** (c)
FILM 17,05 **L'uomo di Toledo,** di Eugenio Martin, con Stephen Forsyth, Ann Smyrner. Italia avventuroso 1965 — *Nella Spagna che lotta per liberarsi dalla dominazione araba, muore il capo delle truppe ribelli. Un cavaliere dai metodi spicci, fra mille attentati indaga per scoprire l'identità degli insospettabili assassini* (c)
18,30 **Tre contro tutti,** cartoni animati (c)
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco (c)
19,05 **Canavese oggi** (c)
FILM 19,40 **Nata libera,** telefilm (c)
FILM 20,50 **Westfront,** ■ Wilhelm Pabst, con Fritz Kampers, Gustav Diessl. Germania drammatico 1930 — *Nelle trincee tedesche della guerra 15-18 drammi di soldati sul fronte francese*
22,30 **Canavese oggi** (c)
FILM 23 — **Film**

Telecupole — Canali 57-64

FILM 14 — **I ragazzi ■ porta accanto,** telefilm (c)
FILM 14,30 **L'ultima ■ a Warlock,** di Edward Dmytryk, con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn. Usa western 1959 — *Per difendersi dai banditi gli abitanti di ■ cittadina assoldano un pistolero. La cosa serve a poco, perché ■ invece ■ bandito improvvisamente pentito ■ sterminare gli ■ compagni* (c)
16 — **Saettino,** per i ragazzi (c)
17,30 **Peline story,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Megaloman,** telefilm (c)
18,30 **Le ■ della foresta,** cartoni animati (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
20 — **Johnny Quest,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Gli invasori,** telefilm (c)
FILM 21,30 **■ ■ nazione,** di B. Serafian, con John Cooper. Drammatico 1868
23 — **Gazzettino** (c)
FILM 23,30 **Una stagione all'inferno,** di Nelo Risi, con Terence Stamp, Florinda Bolkan, Jean-Claude Brialy. Italia drammatico 1971 — *Il poeta francese Arthur Rimbaud da gio■ partecipa alla difesa della Comune di Parigi, poi intreccia ■ relazione omosessuale con Verlaine, parte per l'Africa e diventa commerciante di armi ■ schiavi* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **Ironside,** telefilm (c)
19 — **Missione che dà ■** (c)
19,30 **Documentario**
20 — **Cartoni ■** (c)
20,30 **Le comiche**
FILM 20,45 **I fantasmi del mare,** di Francesco De Robertis, con Raf Tindi. Italia guerra 1948 — *Drammatico racconto di guerra sul mare: nel momento del pericolo il comandante deve scegliere fra sacrificare suo figlio o mettere in pericolo l'intero equipaggio*
22,30 **■ oggi** (c)
23,15 **Documentario**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Pazzo per ■ musica,** di Christian Jacque, con Fernandel, Josette, Jacqueline Prevost. Francia commedia ■ — *Girovago di buon cuore prende sotto ■ sua protezione una bambina abbandonata ■ madre ■ poi un vecchietto male in ■ Il vecchietto però è un miliardario in incognito*
FILM 15,45 **Agente Pepper,** telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **I ■ ■ Hanna ■ Barbera** (c)
17,55 **L'orsacchiotto Misha,** cartoni animati (c)
18,30 **Phantaman,** cartoni animati (c)
18,55 **Zora la russa,** sceneggiato (c)
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp attualità** (c)
19,45 **Questo grande grande ■** (c)
FILM 20 — **Sanford and son,** telefilm (c)
FILM 20,35 **Una raffica di piombo,** di Paolo Heusch, con Marilù Tolo, Robert Hoffman. Italia avventuroso 1966 — *In un Paese arabo il figlio di un capo si intromette fra due emiri che cercano di impadronirsi del trono dello sceicco. Il possesso di un carico d'armi gli è di estremo aiuto* (c)
FILM 22,20 **Six million dollars,** telefilm (c)
23,15 **Grp flash** (c)
FILM 23,30 **La ■ evasione,** ■ Fred A. Johnny, con Jonny Desmond, Merry Anders. Usa poliziesco 1957 — *Rapinatore in carcere evade assieme ad un altro bandito che lo disgusta con la ■ violenza. Lui stesso lo costringe ■ tornare indietro. Da ■ autentico fatto di cronaca ■ veri carcerati, secondini, direttori e poliziotti*
0,55 **■ giornali di oggi** (c)
FILM 1 — **Geishe salon,** di Norifumi Suzuki, con Reiko Ike. Giappone drammatico 1976 — *Prostituta s'innamora, ma scopre che lui è figlio di un suo ex amante ■ che non può sposarlo. Si rivolta violentemente contro tutto e tutti* (c)
FILM 2,30 **A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi,** di Demofilo Fidani, con Simone Biondel, Ettore Manni. Italia commedia 1972 (c)
FILM 4 — **La professoressa ■ lingue,** di Danilo Dani, con Femi Benussi, Daniela Pastorelli. Italia commedia 1976 (c)
FILM 5,30 **Passaporto per l'Oriente,** di Montgomery Tully, con Gina Lollobrigida, Eva Bartok. Italia commedia 1951

Telepinerolo — Canale 58

17,15 **Jambo,** documentario (c)
FILM 17,45 **Il soffio del diavolo,** telefilm (c)
18,15 **Dipingiamo ■** (c)
19,15 **Rubrica religiosa** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20,30 **Servizi speciali** (c)
FILM 21 — **Sherlock Holmes,** telefilm (c)
21,30 **Spettacolo musicale con Ric ■ Gian - Notiziario** (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Le grandi manovre,** di René Clair, con Michele Morgan, Gérard Philipe. Italia-Francia commedia ■ — *Tenente dei dragoni noto per il suo ascendente sulle donne, scommette ■ gli amici di riuscire a conquistarne ■ considerata irraggiungibile. Ci riesce, ma poi lei scopre tutto e lo lascia esattamente quando per lui la ■ comincia a farsi seria*
FILM 16 — **Phillis,** telefilm (c)
16,30 **Le ■ avventure ■ ■ Cucciolo ripudiato,** telefilm (c)
FILM 17 — **Robin Hood: ■ Cuor ■ Leone,** telefilm (c)
17,30 **La ■ lia dei pianeti,** cartoni animati
18 — **Popcorn,** musicale (c)
FILM 19 — **Hazzard,** telefilm (c)
■ — **Speciale ■ 5** (c)
20,30 **■ ■ voce,** spettacolo musicale. Seconda parte (c)
FILM 21,30 **Ciclone ■ Giamaica,** di Alexander Mackendrick, con Anthony Quinn, James Coburn. Usa-Inghilterra avventuroso 1965 — *Un ragazzo e una ragazza vengono spediti a studiare in Inghilterra dai genitori. Per mare sono catturati da un pirata che si affeziona ■ loro ■ soprattutto ■ lei giungendo ad addossarsi ■ colpa di ■ delitto che la bimba ha ■ e venendo impiccato per questo. La ragazza ■ dimentica prestissimo* (c)
23,30 **Speciale ■ 5** (c)
FILM 24 — **Oh, Serafina!,** di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro. Italia commedia 1976 — *Industriale amante della natura sposa ■ ■ sue operale. Questa però tanto fa ■ riuscire ■ mandarlo al manicomio. Qui però lui incontra un'altra* (c)

Quarta Rete — Canale 22

FILM 14 — **Poliziotto insolito,** telefilm (c)
14,30 **La grande pallina blu,** per i ragazzi (c)
FILM 15 — **■ guardone,** ■ Jeannot Szwarc, con Jim McMullan, ■ Byrnes. Usa drammatico 1972 — *Giornalista televisivo deve fare un'inchiesta sugli apparecchi per lo spionaggio a distanza. Se ■ appassiona talmente da diventare un inguaribile voyeur* (c)
16,30 **The Thing,** cartoni animati (c)
17,30 **Filmati ■ a richiesta** (c)
FILM 18,30 **Il ■ ■ sangue,** ■ Vernon Sewel, con Robert Flemyng, Vanessa Howard. Inghilterra fantascienza 1968 — *Scienziato pazzo trasforma una ragazza in una sorta di mostro vampiro, un poliziotto riesce a spedirla contro il suo creatore ■ farli perire insieme* (c)
20 — **Oggi al cinema** (c)
FILM 20,15 **Film**
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **Rubino,** telefilm (c)
FILM 22,30 **Le femmine sono ■ per ■ l'amore,** di Val Guesta, con Anita Sector, Nan Lee. Inghilterra commedia 1972 — *Quattro ragazze alla pari mostrano di valere di più come seduttrici. Tutte hanno molte e diverse avventure* (c)

Telestudio T. — Canali [illegible]

FILM 13,30 **■ Sud dei Tropici,** telefilm (c)
FILM 14 — **Combat,** telefilm (c)
15 — **Marameo,** cartoni animati (c)
15,30 **D ■ donna** (c)
16,30 **■** (c)
17 — **Ciao amici,** la tv dei ragazzi (c)
17,15 **■ Polo,** cartoni animati (c)
17,45 **Zambot,** cartoni animati (c)
18,10 **Charlotte,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Popi: Una scatola di sigari Avana,** telefilm (c)
FILM 19 — **I collaboratori: Un pizzico ■ fortuna,** telefilm (c)
20 — **Zambot,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **■ quando rido,** ■ Basil Dearden, con David Hemmings, Alexandra Stewart. Inghilterra commedia 1968 — *Ladro privo ormai di prestigio per aver fallito un colpo, si accorda con la ragazza della vittima di una truffa per portare via il bottino al truffatore che però non è così facile da imbrogliare* (c)
FILM 22,15 **■ Doktor,** di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Nigel Gren, Kenneth Moore. Italia spionaggio 1968 — *Imprese di una bella spia tedesca durante la prima guerra mondiale, realmente esistita, ■ descritta alla stregua dei suoi colleghi più moderni* (c)
FILM 24 — **Favole ■ per ■ bollenti,** di Franz Josef Gottlieb, con Elle Fenech. Germania commedia 1971. *Rifacimento di Hansel ■ Gretel reinterpretato in chiave erotico-satirica* (c)
1,15 **Film**

Tv Flash — Canali [illegible]

18 — **Manovre d'amore,** di Gennaro Righelli, con Jole Valeri, Antonio Gandusio. Italia commedia 1940 — *Durante le grandi manovre alcuni ufficiali chiedono ospitalità in una villa. Ne approfitta la figlia del padron di ■ per cercare di mettere in atto alcune sue mire matrimoniali*
19,30 **Appuntamento con ■ spettacolo** (c)
20,45 **Flash attualità** - speciale (c)
FILM 22 — **Flash ■ - Taras Bulba,** di Alexis Grenowski, con Janine Crispie, Harry Behr. Francia avventuroso 1935 — *Dal romanzo di Gogol: capo dei cosacchi in lotta contro i polacchi ■ esita ad uccidere un figlio che è passato al campo avverso per amore, ma rischia la ■ stessa vita per salvarne un altro fatto prigioniero ■ nemico* - **Flash attualità** (c)

Televox — Canale 28,5

FILM 16,30 **Totò ■ uomo,** di Mario Mattioli, con Totò, Franca Marzi. Italia commedia 1951 — *Due gemelli, uno integerrimo sindaco, l'altro perdigiorno ■ professione, litigano per un terreno. Giunge inaspettato un terzo gemello che ■ ■ truffare entrambi*
18 — **T■ cittadina,** movimento di pubblica opinione
19 — **Il palio,** torneo di giochi
FILM 20 — **I soliti ignoti,** ■ Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò, Claudia Cardinale. ■ commedia 1958 — *Ladri scalcinatissimi progettano un furto al Monte di ■ diretti da un professionista dello scasso. Il colpo ■ uno sfacelo*
21,30 **Piemonte ■ Lo sport**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[redacted]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Erba, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

cinema prime visioni

AMBROSIO — [redacted]. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Excalibur, [redacted] John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto d[redacted] Mago [redacted]no, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. [redacted] Fantastico — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 4000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Bastano 3 per fare una coppia, di Jay Sandrich, con Chevy Chase, Goldie Hawn, Charles Grodin (Usa - Colori) — Ricercato trova asilo dall'ex moglie, sposata ad un [redacted] grido. Baruffe in vista.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — Critica ●● [redacted] OO — Ingresso L. 4000

[redacted]CCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
L[redacted] più [redacted] d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, [redacted] De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [redacted] Avventuroso — PRIMA VISIONE — Ingresso L.[redacted]

ARTISTI EROTIC CENTER — v. [redacted] — Tel. 831.374
[redacted] Club: [redacted] 15 **La seduzione** [redacted] **Miriam**; [redacted] **Foemina**; ore 17 [redacted]; ore 18 **Storia di una ninfomane**; [redacted] 19 **Casimiro**; ore [redacted] **Strani amori**; ore 22 **Estasi**; ore 23 **Vanessa Del Rio**.
Orario: continuato dalle 15 alle 24. [redacted] Commedia erotica — PRIME VISIONI non recensite — I[redacted] L. 3000

ASTOR — v. Viotti [redacted] — Tel. [redacted]
Storie di ordinaria follia, [redacted] Marco Ferreri, [redacted] Ornella Muti, [redacted] Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale sc[redacted] americano, tratta da alcuni suoi romanzi e novelle. Viet. 18.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] Drammatico — Critica [redacted] Pubblico OOOOO — I[redacted] L.[redacted]

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Florenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La [redacted]fia» in un film [redacted] lui diretto [redacted] sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. [redacted] vietato. ★ Commedia — Critica [redacted] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. [redacted]
I dieci comandamenti, di Cecil B. [redacted] Mille, con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter, Edward G. Robinson (Usa - Colori) — Mosè conduce gli ebrei verso la Terra Promessa e riceve le tavole della legge [redacted] Dio.
Orario: proiez. uniche ore 16 e 21,15. ★ [redacted] storico — RIEDIZIONE — Ingresso L. 4000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
This is Elvis, di An[redacted] Solt e Malcolm Leo (Usa - Colori) — Le più belle canzoni, la carriera e la vita del mitico cantante rock americano, attraverso una raccolta di film di repertorio sulle sue gesta. Non viet.
Orario: 16,15; 18,30; 20,30, 22,30. ★ Documentario [redacted] — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Ghiaccio verde, di Ernest Day, [redacted] Ryan O'Neal, Anne Archer, Omar Sharif, (Usa - Colori) — Fra ribelli e dispotico regime politico, dal Messico alla Florida, caccia ad [redacted] pugno di smeraldi di ingentissimo valore.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [redacted] Avventuroso — PRIMA VISIONE — Ingresso [redacted]

DORIA — v. Gramsci — Tel. [redacted]
Piso pisello, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Paraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna [redacted] stralunata, la storia di [redacted] tredicenne che diventa padre e del suo bambino. Non viet.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
4 passi sul lenzuolo, di Jack Smight, con Shirley Mac Laine, J. Coburn (Usa - Colori) — In spiaggia, alberghi e quartieri di lusso, una ronda erotico-sentimentale di pruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso [redacted]

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
[redacted] **giocattolo**, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia - Col.) — Figlio viziato di un ricco industriale, stanco dei soliti giochi, si fa comprare un giornalista.
Orario: proiez. unica ore 18,30. Non viet. [redacted] Commedia [redacted] — Critica [redacted] Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Virus, di Vincent Dawn, con Margi Evelyn Newton, Frank Garfield (Italia - Colori) — Nuova sostanza chimica semina la morte, ma i morti dopo un po' riesuscitano e compiono una spietata vendetta.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [redacted] — [redacted] ● Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, di [redacted] Piscicelli, con [redacted] Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Presdieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, un marittimo e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 4000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
[redacted] [redacted] Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Zeus, pur fornito di poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino.
Orario: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. ★ Fantastico — Critica ●● Pubblico OO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Bocca d'oro, (Francia - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. [redacted] Commedia [redacted] — PRIMA [redacted] — Ingresso L. 3000

[redacted] — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Belle, erotiche e maliziose, [redacted] Lysa Thatcher, Arcadia Lake, E. Edwards (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia ero[redacted] — [redacted] LA PRIMA — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
[redacted] **contro tutti**, [redacted] Marino Girolami, con Alvaro Vitali, [redacted] Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ [redacted] — OGGI [redacted] PRIMA — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. [redacted] 31 — Tel. [redacted]
L'assoluzione, [redacted] Ulu Grosbard, [redacted] Niro, Robert Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, [redacted] prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense. Vi[redacted] 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Giallo — Critica [redacted] Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.67.01
Ragazze insaziabili con R. Evans, E. Lyberten (Usa - Colori), V. [redacted]
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. [redacted] — [redacted] non rece[redacted] — Ingresso L. 3000

PRINCIPE — [redacted] P. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Punk [redacted] **super orgasm**.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. [redacted] Commedia [redacted] — PRIMA VISIONE non r[redacted] — Ingresso [redacted]

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Super libido, [redacted] Hillary Sumers (Usa - Colori). Viet. [redacted]
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica — [redacted] non [redacted] — Ingresso [redacted]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
[redacted] pelle, di Liliana Cavani, [redacted] Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli del '43 invasa [redacted] americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 4000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. [redacted] in vista...
[redacted] 16; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 14. ★ [redacted] — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 4000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [redacted]
Sogni d'oro, di Nanni Moretti, [redacted] Moretti, Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di un giovane regista tra dibattiti, vita famigliare e ultimo film su Freud. Leone d'oro a Venezia 1981.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica [redacted]●● Pubblico [redacted] — Ingresso L. 3000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. [redacted]
Sesso acerbo, con Virginia Nilsson, Frank Bundy (Usa - Colori). Vi[redacted] 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica — [redacted] VISIONE [redacted] — Ingresso L. 3500

VITTORIA — v. Roma 366 — Tel. 561.789
Il turno, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Laura Antonelli, [redacted] Villaggio (Italia - Colori) — Prima Don Diego Alcozer, poi [redacted] Coppa, poi Pepè Alletta, poi...
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] Commedia — Critica [redacted] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Christine follie del sesso (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted] — OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

edizione originale

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta **My bodyguard** (La mia guardia del corpo), di Tony Bill, con E. Makepeace, A. Baldwin, R. Gordon (Usa - Colori) — Ragazzone protegge compagno di scuola. Non vietato.
Orario: proiez. unica ore 21,15. ★ Commedia — Critica ●● P[redacted] OOOO — Ingresso L. 3500

proseguimenti [redacted]rime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Fuga [redacted] mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 20,15; 22,30. Viet. 18. [redacted] Drammatico — RIEDIZIONE (1979) — Ing[redacted] L.[redacted]

[redacted]-INC. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Il piccolo grande u[redacted], di Arthur Penn, [redacted] Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita [redacted] un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 17; 19,30; 22,30. [redacted] — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 2500

ELISEO — p. Sabotino — Tel. 335.88.15
[redacted] **alla crema**, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Lino Banfi, Gianni Cavina (Italia - Col.) — Consueti tradimenti [redacted] allegria e vicende strampalate intorno a [redacted] di turno. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. [redacted] Commedia — PRIMA VISIONE non [redacted] — Ingresso L. 2000

[redacted] — v. Po 30 — Tel. 832.214
L'invincibile Ninja, [redacted] Menahem Golan, con Franco Nero, Susan George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione di [redacted] marziali, sgomina gang che spadroneggia su un'isola. Non vietato.
Orario: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ● Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
[redacted]ssione d'amore, di Ettore Scola, con Valeria D'Obici, Bernard Giraudeau (Italia - Colori) — Tratto da «Fosca» di I. U. Tarchetti, la storia di un uomo bello irresistibilmente attratto da una donna brutta. Viet. 14.
Orario: 20; [redacted] [redacted] Drammatico — Critica [redacted] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

JOLLY — v. Verolengo 130 — Tel. 290.161
People, [redacted] Gerard Damiano, con Sirena [redacted] Glius, Samantha Fox (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. ore 10; ult. 22,30. ★ [redacted] — [redacted] non recensita — Ingresso L. [redacted]

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Car crash, di Anthony M. Dawson, [redacted] Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Richard Palacios (Italia - Colori) — Agguati, trappole e ricatti amorosi sventati da uno «stuntman» e dal suo meccanico.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. [redacted] — Critica ● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
L'invincibile Ninja, di Menahem Golan, con Franco Nero, [redacted] George (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam, campione [redacted] arti marziali, sgomina [redacted] che spadroneggia su un'isola. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ [redacted] — Critica [redacted] Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Una [redacted] del cactus, [redacted] Mariano Laurenti, con Anna [redacted] Rizzoli, Enzo [redacted]nnavale, Bombolo (Italia - Colori) — Consuete avventure [redacted] sentimentali di belle [redacted] fanciulla in vacanza. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. [redacted] Commedia — [redacted] non recensita — Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Odissex (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ Commedia erotica — [redacted] non recensita — Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Rassegna cinema latino-americano - Festival di Pesaro 1981: 17,30 **Lìcao de amor** (Brasile 1976); 21 **Matou a familia e foi so cinema** (Brasile 1969); 22,30 **Xica** [redacted] **Silva** (B[redacted] 1976).
Orario: 17,30; 21; 22,30. [redacted] Drammatico — OGGI LA [redacted] — Ingresso L. 3000

PUNTODUE RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Ladri di biciclette, di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani (Italia - Bianco e nero) — Povertà e disperazione nella Roma del dopo guerra e vicende di un bambino per forza di cose [redacted] adulto.
Orario: 15,15. ★ Commedia drammatica — RIEDIZIONE — Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
Le ninfomani [redacted] **clinica** [redacted] con [redacted] Pontello (Francia - Colori) — Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [redacted] — PRIMA VISIONE non [redacted] — Ingresso L.[redacted]

SELENE — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
[redacted]

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
[redacted] **villa** [redacted] **al cimitero**, [redacted] Lucio Fulci, con Katherine McColl, [redacted], Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Nel [redacted] di una villa, dove vive professore, morto vivente attira numerose vittime.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Horror — Critica ● Pubblico OOO — Ingresso [redacted]

NUOVO VIP — c. Casale 106 — [redacted]
Il dottor Stranamore, di S. Kubrick, con Peter Sellers, G. C. Scott, S. Hayden (Usa - Colori) — Colonnello americano pazzo fa sc[redacted] piano atomico antisovietico con irreparabili conseguenze. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. [redacted] Fantapolitica satirica — RIEDIZIO[redacted] (1963) — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
La pornomoglie dell'inquilino accanto, Anne Birgit. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 1[redacted] 20,45; 22,30. Ingresso 1500. [redacted] Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 349, [redacted] 667.088)
Mangiati vivi, P. Senatore, M. [redacted], [redacted] 18. Ore 20,30; 22,30. [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
The Blues Brothers, colori. Ap. ore 20; ult. 22,30. Ingresso 1500. ★ Musicale

GIANDUJA - MARIONE[redacted] (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Paura nella città dei morti viventi, Janet Agren. Viet. 18. ★ [redacted]

NUOVO ODEON (via Venaria [redacted], tel. 749.2382)
Saranno famosi, [redacted] film di Alan Parker, tec[redacted] viet. Effetti in High Dynamic System. Ap. 20; ult. 22,20. [redacted] Commedia musicale

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): «I grandi s[redacted] del Mo[redacted] Club»: **Sinfonia nuziale**, di Erich von Stroheim, con E. von Stroheim e Fay Wray. Ore 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 24: **Bambus**. Nov. ass. Lezioni [redacted]ri. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle 16 [redacted] 24: **Französisch Tramperinnen**. Nov. ass. Ingr. [redacted] (200 tessere omaggio). ★ Drammatico

[redacted] (via Po 21, tel. 839.7502)
Manitù spirito del male, S. Stevens. [redacted] Horror

CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[redacted] più in alto, con Clint Eastwood, colori. ★ Western

GIARDINO d'Essai (via [redacted] 62, tel. 353.776)
Morte a Venezia, di L. Visconti, ore 19,50; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO d'[redacted] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Ispettore [redacted]: Il caso Scorpio è tuo, con Clint Eastwood [redacted] 20; ult. 22,30. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: **Frankenstein junior**, di Mel Brooks, con Gene Wilder (a grande richiesta), ore 20,20; 22,30. L. 1300. [redacted] Satirico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
(Autunno a luce rossa) **La moglie [redacted] calore**. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

[redacted] PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637)
Nessuno ci può fermare, Gene Wilder, Richard Prior, techn., [redacted] Ingr. [redacted] ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
John e Mary, di P. Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow. V. 14. ★ [redacted]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Complotto di famiglia, di A. Hitchcock, con K. Black, B. Dern. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno. ★ Giallo

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno incastri. Viet. 18. [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Rassegna grandi successi: **Il gatto a 9 code**, J. Franciscus, K. Malden, techn., ore 19,30; 22,15. ★ Giallo

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
I piaceri privati di mia moglie. Viet. 18. Ap. 15. Ingr. 1200. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

[redacted]

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A **Coppelia**, di Léo Delibes. Corpo di ballo del Teatro Regio.

PICCOLO REGIO: ore 21 «Il Musical»: **Un giorno a New York** (On the town), di Stanley Donen e Gene Kelly, con Gene Kelly, Frank Sinatra (Usa 1949). Ingresso libero.

ALFIERI (tel. 536.440): ore 21 **Balletto folklorico del Messico**, fino a domenica. Pren. cassa teatro 535.440.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica del Giovedì: 1° Concerto oggi 8 ottobre ore 20,30; Stagione Sinfonica Pubblica: 1° Concerto domani 9 ottobre ore 21. Direttore Peter Maag. Lynda Russel, soprano; Christine Batty, mezzosoprano; Ernesto Palacio, tenore; Carlo De Bortoli, basso. **Mozart**, adagio in si bemolle maggiore K.411 per due clarinetti e tre corni di [redacted]; adagio e rondò in do minore K.617 per armonica di vetro, flauto, oboe, viola e violoncello. «Vorrei spiegarvi, oh Dio» aria K.418; **Messa in do minore K.427**, per soli coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino (Ingresso L. 3000).

CON[redacted]TORIO G.[redacted]: ore 21 Roberto Fabbriciani, flauto; Carlo Alberto Neri, pianoforte. Musiche ispira[redacted] agli uccelli. Ingr. 1500. Antidogma musica.

G[redacted]JA - MARIONETTE LUPI: **Gianduiéide**. [redacted] le scuole e visita museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **La dona da sposta**. Due tempi comicissimi di Emmecì. Tel. 544.562 - 556.246.

TEATRO ADUA (c. G. Cesare 67): ore 21 Il Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter presenta **Stabat Mater**, azione scenica di Anna Sagna. Musiche di Penderecki, Vivaldi, Chion. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.

IL [redacted]ATTIRU[redacted]TA: «**Se il manca una rotella**» (v. [redacted] 268; tel. 606.9901). Ore 21,30-1.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: le iscrizioni ai Corsi di recitazione sono aperte in v. Carlo Alberto 12/1, tel. 533.378 giorni feriali ore 16-19.

ERBA: «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti. Inf. da lunedì a venerdì pom. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

INTRADOSSI (t. 871[redacted]): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Segreteria ore 17-21.

NUOVO: «**Centro di perfezionamento della danza**» a cura di Loredana Fumo; «**Centro di formazione teatrale**» a cura di Massimo Scaglione; «**Corsi di danza moderna**» a cura di Carla Perotti. «**Recitare in piemontese: corsi di teatro piemontese**», iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17. Tel. 680.668.

[redacted]

ARTECENTRO QUAGLINO: mostra di Riccardo Ivan Ghirardini.
ARTE 121 (Nizza 121): F. Carioli.
ARTE CLUB (Brofferio 3): E. Della Torre.
FOYER DEL PICCOLO REGIO: Regione Piemonte. Mostra: l'opera di Paola Levi Montalcini, ore 10-12,30; 16-19. Ingresso libero.
IDEOGRAMMA (c. De Gasperi 35, tel. 587.110): Pers. di Mario Baratelli.
JET HOTEL CASELLE: espone Claudi[redacted] F[redacted], [redacted] all'11/10.
LA ROCCA: Florence Rapinat.
L'ARIETE - [redacted] (tel. 910.1434): P. [redacted]
PORTICI (tel. 856.476): A. Cappellin, ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittoria 18): Incisioni di Xavier de Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
ARISTE[redacted] (Po 43): Pittori contemporanei.
[redacted]: Le terrecotte policrome di Bruno Righini.
[redacted] - **MONCALIERI** (v. Cavour 2): Ennio Lucarini.
[redacted]**LLA** (Bertola 31): E. Zamboni.
[redacted]erino 2): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; 16-20.
LA [redacted]OLA (v. Po 9): Personale di Pier Luigi Romani.
[redacted]**CE - ASTI**: Elsa De Agostini.
[redacted] Guarlotti «Canti dell'ala».
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 8ª Rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
PIRRA CE[redacted]AMICHE (Lungo Po C[redacted] 1, telefono 877.810): Piatti per una collezione.
SANT'AGOSTINO (535.953): «800-900».

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ALBESE
Sede: Città il petalo del
Corso: Mia moglie l'eroticissima.
BORGARO
Royal: Exibition 80.
CARMAGNOLA
Lux: Porno adescatrici.
Splendor: La volpe il lupo e l'oca selvaggia.
La locanda della maldolescenza.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Black-out sull'autostrada.
Cinecittà: Sogni d'oro.
Moderno: Suspiria.
Politeama: Li troverò ogni sto.
Catalano: Uno contro l'altro praticamente amici.
La pelle.
Nuovo: Pierino contro tutti.
Papillon.
Margherita: Virus.
LANZO
Catalano: Intime sensazioni.
LEINI'
Ambra: The Warriors. I nuovi guerrieri.
MONCALIERI
Italia: Pornografia campagnola.
Le calde ragazze di Amburgo.
NICHELINO
Caccia selvaggia.
ORBASSANO
Moderno: Sandy la superviziosa.
PINEROLO
Hollywood: Primizie pornografiche.
Italia: erotismo.
Nuovo: La pelle.
La croce di ferro.
Ritz: Laguna blu.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Porno shop della 7ª Strada.RIVAROLO
Cristallo: Kriminal porno.
SETTIMO
Beccaria: Gente comune.
Garibaldi: Radio taxi girls.
SUSA
Una canaglia a tutto gas.
TROFARELLO
Quella sporca dozzina.
Ambra: Scontro di titani.
VENARIA
Supercinema: Iniziazioni

ALESSANDRIA

La più pazza d'America.
Ambra: Exterminator.
Comunale: Il vizietto.
Corso: Excalibur.
Cristallo: Super sexy star.
Galleria: Cornetti alla crema.
Moderno: Grease.
ACQUI
Dottor Stranamore.
Cristallo: Sogni d'oro.
Garibaldi: riposo.
CASALE
Moderno: La dell'ago.
Politeama: Sei uomini d'acciaio.
Vittoria: Super orgasmo.
NOVI
Paradiso del sesso.
Per qualche dollaro in più.
Moderno: L'urlo di Chen l'Occidente.
OVADA
Lux: Porno amante notturna.
Moderno: Viaggio nell'orgasmo.
Ho incontrato un mifiar-
TORTONA
Moderno: Dolce calda Lisa.
Sociale: Orgasmo proibito.
Verdi: dell'incredibile Hulck.
VALENZA
Nuovo Italia: Selvaggia.
Chi vive in quella casa?
VOGHERA
preferisce i marinai.
Galvani: non pervenuto.
Le facce della
Rockmachine.

ASTI

Lux: Il postino sempre volte.

BIELLA
Apollo: Film vietati minori 18
Impero: alla crema.
la pelle.
Sociale: Il tunnel dell'orrore.
BORGOSESIA
Lux: Sabato, domenica e venerdì.
COSSATO
Primavera: People.
SERRAVALLE
Corso: Storie di ordinaria follia.
VARALLO
La porno vergine.

GENOVA

Ambassador: Primizie pornografiche.
Carcerato.
Bastano tre per una coppia.
Augustus: Tarzan l' scimmia.
Dioniso: Pensieri morbosi.
La moglie ingorda.
Il postino suona pre 2 volte.
Lux: Il turno.
Nuovo Ricomincio Fantasia.
Olimpia: Excalibur.
La tragedia di un ridicolo.
Le Petit Centrale: Miss Jones.
Plaza: Uno scomodo testimone.
Rivoli: Le occasioni di Rosa.
Smeraldo: Lingua calda.
Supersexymovies: Vedova in calore.
Bronx 41° di polizia.
Verdi: Scontro di titani.
American
Cristallo: Florence.
Ideal: Cornetti alla crema.
Lido: Piso pisello.
Fuga di mezzanotte.
L'incredibile Hulck.
Diana: L'enigma Kaspar
Robin Hood.
mirino giaguaro.
Corallo: Lenny.
L'uomo venuto dall'impos-
Cannibal ferox.
Eldorado: Gimme sensation my
Dora delirio carnale.
Super sex pornomania.
Splendor: Cina con furore.
RAPALLO
Augustus: riposo.
Storie di follia.
Polpette.

SAVONA

Astor: Bronx, 41° distretto polizia.
Porno
Jolly: Le ninfette ingorde.
Diana: Excalibur.
Olimpia: Il mondo
Filmstudio: Il grande
Cinema d'Essai: Dossier 51.
Lux: L'attacco di
ALASSIO
Colombo: chiuso per ferie.
Ritz: Chi vive in quella casa.
ALBENGA
Ambra: La porno febbre del piacere.
Astor: Inferno di cristallo.
Cristallo: Compleanno di morte.

IMPERIA

Labbra aperte.
Le facce della morte.
Sogni d'oro.
Cornetti alla crema.
Imperia: riposo.
chiuso per ferie.

LA SPEZIA

il 41° distretto di polizia.
Rifle: L'assoluzione.
Astra: Tarzan l'uomo scimmia.
Le calde ragazze d'Amburgo.
Porno agenzia.
Supercinema: Dà cruna dell'ago.
Provaci ancora Sam.
Lux: Erotic movie.
Mignon: Bluff.

VERCELLI

Superlibido.
Chiolo:
Nuovo Italia: Riso Pisello.
Verdi: Alligator.
Viotti: Scontro di Titani.
Principe: Delitto a Porta Romana.
GATTINARA
Italia: Super sexy fantasy.
CIGLIANO
Splendor: Macabro.

film «Le occasioni di Rosa» di Piscicelli

LE DI Salvatore Suma, Antonio lo, Sergio Dramm matico, italiano, (Cinema Lilliput).

Salvatore Piscicelli supera con foga anche secondo ostacolo della sua carriera autore. Dopo l'esordio anticonformista Immacolata e Concetta — un amore tra donne, l'incombere del melodramma, la scomparsa d'una tolleranza — Piscicelli doveva confermare di non dato fondo alle sue conoscenze personali d'una Napoli e d'un Paese che sente profondamente lacerati.

Il dialetto che diventa folclore e il populismo che si piega miserabilismo diventano i motivi ricorrenti del suo racconto frammentario e bal- Rosa si prostituisce occasionalmente per favorire il ragazzo Tonino, il quale non disdegna l'amicizia dell'omosessuale Gino che lo favorisce nei lavori e nei debiti. Quando Gino diventare padre per interposta persona, a Rose e Tonino rimane che matrimonio accon mala grazia. Infine Rosa, scopertasi incinta, abortisce e allora il mondo sembra crollare sull'omosessuale, che la chiama donnaccia. Tonino lo mette a tacere con scarica di botte.

Quanto più emerge l'amoralità dei personaggi, tanto più sceneggiatura di dell'Apuzzo il moralismo e lo storicismo. Rosa, Tonino, i loro amici travestiti, i loro seguaci disoccupati riflettono un tessuto sociale esprimono solo se stessi: disorien- nei propositi nei discorsi, ansia e di tempo incapacità di prendere piacere dalle più mediocri circostanze.

Caricata la tavolozza di tali colori spenti, vi aggiunge misura nella regia che torna suo Non sempre il pubblico gli sarà amico, preso dall'indifferenza che le Rose i Tonino dell'Italia 1981.

p. per.

RITROVI

BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raphael.
EDEN: 21 Roby e i Gentleman.
LA ore 15,30 e 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Take five.
ore 21
CHOOO'S BAR: suonano Bernard-Neigel Thomas (Ormea 1, tel. 650.5642).

IL PIN RISTORANTE (v. Cigna 23, tel. 485.950): si balla orchestra.
LA - - Cabaret (c. Vercelli 195, tel. 205.00.83): Gigi Gòia - I tre dita Mole.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.715): Piero e Pino.
MINI CABARET (tel. 613.680).
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria (c. Un. Sov. 409, tel. 613.231 613.285): Rory Minniti.
SAN GIORGIO - Valentino - - Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.482): Lorenzo Pizzuti, Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

TEATRO REGIO TORINO
Lunedì 12 ottobre 1981 ore 21
CONCERTO JAZZ
SONNY ROLLINS
Posto unico numerato L. 15.000 più L. 900 per diritti di prevendita e Iva
Biglietteria presso Salone LA STAMPA via Roma 80

ALFIERI
Questa sera ore 21
ULTIMI 4 GIORNI
del MESSICO
Pren. cassa teatro - Tel. 535440

rai
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM DI TORINO
Oggi ore 20,30 - ore
PETER MAAG
LYNDA RUSSEL, soprano
BATTY, mezzosoprano
PALACIO,
BORTOLI,
MOZART
Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino
(Ingresso L. 3000)

le roi
BAL MUSETTE
Domani ore 21
I LANGAROLI

Domani al DORIA
FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI CANNES 1981
PALMA D'ORO AD UGO TOGNAZZI
PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE

sabato 10 domenica 11
Porte Aperte alla RENAULT

TEATRO GOBETTI, ore 21
FRANCO BARBERO
divertentissimo
tempi
Grande successo comico
Tel. 544562 - 556245

Nuovo PRINCIPE
Ore 15,30
BALLO LISCIO
Orch. NUCCIO NICOSIA

LA GRANDE DAME
Via Giordano Bruno 210 - Tel. 690.819
TUTTE LE SERE AL PIANO BAR canta
MOMI
al pianoforte NINO LA PIANA

CAFFE' PLATTI
Corso Vittorio 72
Da oggi a
MOSTRA PERSONALE DEI PITTORI
ANNA VOLPI
MARIO D'AMATO
Vernissage ore 18,30

GLI SPETTACOLI DI
MONTAGNA '81
TORINO ESPOSIZIONI
Ore 20,45 sfilate
MODANEVE
Ore 21,45
Pattinaggio artistico

Danieli
Corso Monte Cucco 14 - Tel. 723.258
COCKTAILS BAR CREMERIA

«UNO SPAZIO PER LA FOTOGRAFIA»
FLORENCE RAPINAT
Galleria LA ROCCA
(Via della Rocca 4)

danze la perla
ore 15,30 MATINEE
ore 21 orchestra
MACARIO'S

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
QUESTA SERA per i big del giovedì
non poteva mancare

SHINING DISCOTECA
Via N. 71 - Tel. 740818
PIANO BAR
ARRIGO al pianoforte
GUIDO al saxofono

CONCORSO INTERNAZIONALE DIFFUSIONI ARTISTICHE 1981
PITTURA-SCULTURA-GRAFICA
PREMIO DOVE
VINCITORI
HANNO TROVATO
SUL ARTISTICO
TUTTI POSSONO
PER INFORMAZIONI
S/A

UN GRADINO ALLA VOLTA... MA svelt!

PEB L'EDILIZIA - Via Spalato 55 - 10131 TORINO
EDILNOVA S.p.A. - tel. (0861) 46291 - ACQUI TERME
GAMERO S.p.A. tel. (0142) 562321 - CASSINE (AL) EDILCASSINE di MORENO
TORTONA (AL) BOSCO SOLA UTENSILI - tel. (0131) 861 784 - NIZZA MONFERRATO
DINO S.p.A. tel. (0141) 721.613 - CARAGLIO (CN) CO.M.ED di ENRICO
EGO-GATTINARA S.p.A. - tel. (0163) 832.145 - LENTA (VC)
BORGOMANERO (NO) S. MARCO S.r.l. tel. (0322)
GATTINARA (VC) EGO-GATTINARA S.p.A. - tel. (0163) 832.145 - LENTA (VC)
Mazzoleto tel. (0163) 83204 - VIGLIANO BIELLESE
VA tel. (0161) 512 007

Mai riuniti tanti vantaggi in una sola auto.

Le nuove BMW della Serie 5 sono auto di grande potenza ma offrono un'economia [illegible] fino ad oggi possibile solo in vetture di classe inferiore. I propulsori ancor più perfezionati; i sistemi di iniezione del carburante (a partire dalla 520i); il dispositivo per l'interruzione dell'afflusso di carburante in fase [illegible] decelerazione e la misurazione istantanea del consumo (a partire dalla 525i); la riduzione [illegible] pesi e lo straordinario coefficiente di penetrazione: questi elementi tecnici rendono le nuove vetture della Serie 5 economicamente convenienti non solo rispetto alle vetture della loro stessa categoria [illegible] anche rispetto [illegible] vetture sensibilmente [illegible] potenti.

Il comportamento durante la guida ha raggiunto gli [illegible] livelli di quello delle auto della Serie 7.

Quindi: massima stabilità e tenuta di marcia alle alte velocità, immediata rispondenza dello sterzo, minore dipendenza del comportamento [illegible] marcia dal carico, minore sensibilità al vento laterale e migliori reazioni in situazioni di emergenza, massima sicurezza in frenata grazie al nuovo assale anteriore [illegible] doppio snodo e ai montanti molleggiati, minore dipendenza dai fattori negativi esterni, riduzione del peso sull'assale posteriore e maggior confort grazie ad un molleggio più rispondente e alla barra stabilizzatrice anteriore.

Nella 528i, inoltre, viene data [illegible] soluzione ancora più avanzata [illegible] problema dell'assetto: grazie all'assale posteriore a bracci triangolari oscillanti di nuova concezione, inclinato di 13°, e al braccio oscillante supplementare che compensa il beccheggio in partenza.

Ma le nuove auto della Serie 5 han[illegible] conquistato ancora un altro primato: l'impiego dell'acciaio più leggero per le carrozzerie. Nonostante i 90 kg. di peso in meno rispetto ai modelli precedenti, si hanno maggiore sicurezza e più alta qualità.

La 528i, per esempio, è addirittura più leggera dei modelli base delle vetture concorrenti.

BMW Se[illegible]	Cilindrata litri	Potenza CV/DIN	Accelerazione 0-100 km/h sec.	Velocità massima km/h
518	1,8 (4 cil.)	90	14	[illegible]
520i	2,0 (6 cil.)	125	11,8	[illegible]
[illegible]	2,5 (6 cil.)	[illegible]	[illegible]	197
528i	2,8 (6 cil.)	184	8,9	[illegible]

Se siete interessati al leasing rivolgetevi al vostro [illegible] oppure telefonate allo 02/6701841 - 6702596.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio piano rialzato 3 vani servizio cantina.

CENTROCASA 513.831 libero c. Duca ufficio 7 vani cantina recentissima [illegible] piano rialzato. Forte mutuo.

FIMINTER Spa libero S. Rita via Bene Vagienna in stabile signorile luminoso appartamento di 3 camere cucina servizi ingresso ripostiglio termo ascensore, mutuo. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Rita via Boston prestigioso attico di soggiorno, 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso, ampio terrazzo, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Rita via Barletta luminoso appartamento di 4 camere cucina biservizi ripostiglio cantina termo ascensore, L. 135 milioni, mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero Crocetta via Pigafetta ampio luminoso appartamento di salone 3 camere cucina disimpegni biservizi cantina, L. 175 milioni, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero Crocetta via Massena appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina biservizi ingresso termo ascensore, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libera in collina strada del Mainero mansarda di salone camera cucina servizi ripostiglio posto auto, vista panoramica, L. 96 milioni, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente corso Ferrucci ampio luminoso appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente piazza Rivoli appartamento di 2 camere cucina servizi termo ascensore, L. 62 milioni interessanti dilazioni. Telefonare 696.7121.

FINCI adiacente piazza Massaua casetta indipendente su 2 piani 5 vani 2 servizi corile cantine. Tel. 505.691 - 503.318.

FINCI libero via Tunisi angolo via Filadelfia spazioso camera tinello cucinino servizi. [illegible] 505.691 - 503.318.

FINCI libero signorile via Buenos Aires salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi con mansarda di salone camera bagno box auto. Telefonare 505.691 - 503.318.

FINCI libero Crocetta via Vespucci in casa [illegible] signorile soggiorno 3 camere cucina [illegible] servizi. Tel. 505.691 - 503.318.

GRUGLIASCO libero recente 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. 38 milioni. Tecnimmobil 780.12.20.

IMMOBIL 4 corso Grosseto liberi occupati 2 camere tinello cucinino bagno stessa casa a prezzi convenienti. Tel. 515.346 - 548.261.

IMMOBIL 4 vende libero via Medici interessante soleicino camera cucina servizi adatto uso ufficio. Tel. 515.346 - 548.261.

IMMOBIL 4 via Drovetti vende 3 camere cucina grande ingresso servizi mq. 100 adatto ufficio. Tel. 515.346 - 548.261.

LIBERO Borgaretto signorile camera tinello cucinino bagno costruzione recente mq 55 vendo dilazionando. Telefonare 547.476.

LIBERO signorile via Tripoli piano 5° salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta mq 150. Telefonare 547.476.

LIBERO
via Bartholiet angolo piazza Madama Cristina 2 camere cucina termo bagno ascensore Lux Casa. Tel. 548.476.

PERMUTO libero saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi corso Peschiera con alloggetti più piccoli o muri negozi o purchè liberi. Telefono 537.213 517.280.

PIOSSASCO collinare appartamenti in villa 5 vani doppi servizi giardino indipendente L. 60 milioni più mutuo. Tel. 908.7701.

USAV 747.729 vende nuovo libero via Camino angolo via Aosta 2 camere tinello cucinino servizi piano 6°. Mutuo, dilazioni.

USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazionando.

USAV 747.729 vende libero recente corso Bramante saloncino 2 camere cucina servizi stabile decoroso con custodia. Mutuo.

USAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.

USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locale volendo box auto. Dilazioni.

UTIP
531.188 vende via Cibrario 40 in stabile solido e confortevole alloggi 3 camere cucina ingresso bagno da 56 milioni 500 mila [illegible] azzini negozi box personale in loco.

UTIP
531.186 vende adiacente largo Francia via Digione 8 monocamere 1-2-3 camere cucina termo bagno ascensore da 12 milioni 500 mila a 56 milioni mutuo dilazioni. Personale in loco pomeriggio.

UTIP
531.186 vende via S. Massimo 42 in stabile rinnovato 1-2 camere cucina da 7 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP
531.186 vende via Chiusella 17 in stabile rinnovato solido e confortevole 1, 2, 3, 4 camere cucina servizi negozi magazzini da 11 milioni 300 mila. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero corso San Maurizio 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino verandato dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero via Candiolo camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permuta.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Racconigi via Tolmino 2 camere cucina ingresso servizi 43 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende Borgo S. Paolo via Osasco camera tinello cucinino bagno 26 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero via Monte Pasubio recente saloncino 2 camere tinello biservizi mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero grandioso panoramico corso Monte Cucco camera tinello bagno mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Garibaldi alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE L'Immobiliare Lunica ricerca per proprio cliente alloggio 2-3-4 vani e servizi. Qualsiasi zona assicuriamo massima referenza. Telefonare 750.132 - 752.967.

A. AGENZIA Comba telefoni 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima serietà.

21 Offerte affitto

DISPONIBILI stanza casa in centro servizi locali ufficio arredati con personale qualificato. Telefonare 541.568.

INTERPELLANZI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'Im[illegible]ca 752.567.

PIED-A-TERRE soleil e riservati arredati a minimo 30anni. Stessa casa. 150-180 mila uso pied-à-terre. Tel. 561.736.

UFFICI arredati stessa casa zona Porta Nuo[illegible] segretariat recapito telefonico postale sala riunioni. Tel. 513.020.

UFFICIO centralissimo arredato signorile segreteria e servizi centralizzati adatto profes[illegible] rappresentanza artistasi. Tel. 535.601.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Respino via Cirio 2. Tel. 287.388.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihahua. Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dall'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, appi., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMLFAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione vicinissimo al mare appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel. 0182 50.713; tel. Torino 548.123.

A.A. COMLFAI 2 vende Bardonecchia in palazzine inserite nel verde delle piste nuova costruzione mono bi trilocali. Quasi sole massimo confort residenza Verde Sole [illegible] vendite aperto in loco anche giorni festivi via Nicola angolo via Mazzini adiacenze Mole Capuccio. Telefonare 548.123.

A. ALA DI STURA (Valli di Lanzo) privato vende centro paese villa libera bifamiliare con giardino semiarredata con tutte le comodità. Tel. 584.727.

[illegible] 37 km da Torino (alt. 960 mt) fra Colle [illegible] di Sagra S. Michele privato vende in piccolo residence alloggi a partire da 30 milioni. Posizione panoramica, grande parco, giochi. Mutuo, dilazioni, eventuale permuta. Tel. 655.842 - 650.8784.

A Cumiana casa 7 camere cucina biservizi terrazzo box cantina termo mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Sabaudi 682.669.

A L. 5.900.000
il Punto Immobiliare Spa vende rustico composto di 4 vani con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 858.235 - 858.303.

ALASSIO 2 camere sala cucina abitabile bagno ingresso giardinetto ristrutturato lire 137 milioni. Telefonare 0182 460.510.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CERIALE a Finale Ligure impresa vende alloggi-villette a partire da 79 milioni ottima vista mare. Tel. (0182) 90.320.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchioni 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPRESA vende direttamente alloggi da 80 mq ultimati e ville unifamiliari con mutuo e ratazioni a 5 km dal castello di Stupinigi. Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 988.4351.

LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilriviera 0182 670.388.

OTTIMO INVESTIMENTO
acquistate piazzole per roulottes e bungalows in villaggio turistico «Versolmar»: provvisto 2 piscine tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici singoli con doccia acqua calda e fredda. Milano telefono 882.213 - 807.520. Albenga-Cervesi telefono 0182 59.141.

USAV 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

USAV 749.3309 vende a Graviere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

UTIP (At) 0141 55.675 vende a Calliano bricco Pavese rustico parzialmente ristrutturato: 6 camere servizi cortile indipendente orto luce acqua. L. 30 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.675 Scurzolengo fraz. Gioia a 5 minuti dal centro di Asti vendiamo bella ed ampia casa panoramica di 10 stanze stalla fienile e 6000 mq di terreno adiacente. L. 50 milioni 900 mila.

VILLA nuova signorile vicinanze Torino 5 camere salone biservizi mansarda garage giardino 175 milioni. Telefonare 366.635.

VILLAGGIO «Edelweiss» Graviere, Susa, Impresa vende in palazzina a due piani monocamere tinteggiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato; pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 / 31.585.

5.000.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi appartamenti e villette a schiera. Immobiliare Maddalena via Pomba 29. Tel. 011 556.413 - 547.950.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

RORIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

51 Occasioni

CENTRO segreterie telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Cumiana 18 4° piano Torino. Telefonare 540.650.

52 Varie

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiutarà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 556.342.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca rotami ingombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata sedi. Telefonare 509.7736.

DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi svela futuro,vincita al gioco. Tel. 830.176 - 878.230 - 778.606, via Mohgrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 566.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

VENDESI convergenza attrezzatura gommista come nuova. Tel. 361.992 via Buenos Aires 112.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

...bevilo liscio o un otimo amaro.
UNA SCELTA NATURALE

I fatti della politica

Disegno di Forattini da *la Repubblica*

Situazione in Egitto

● I funerali del presidente egiziano Sadat — informa *Il Messaggero* — si svolgeranno sabato al Cairo. Vi parteciperanno numerosi capi di stato e di governo. L'Italia sarà rappresentata dal presidente Pertini e dal ministro degli Esteri Colombo. La vacanza presidenziale in Egitto sarà breve: lunedì prossimo si svolgerà un referendum popolare per eleggere a nuovo «rais» l'attuale vicepresidente Mubarak, la cui candidatura unica, è stata ratificata ieri dal Parlamento. Il ministro degli Esteri Ghazala, ferito nell'attentato, ha detto che Sadat è morto perché durante l'attacco ha rifiutato di gettarsi a terra e ripararsi dietro il parapetto della tribuna.

● Mubarak e la classe dirigente egiziana — scrive *Il Tempo* — non sono certo in grado di attenuare l'impatto psicologico e politico provocato dalla tragica morte di Sadat, cercano però di dimostrare al loro popolo ed al mondo che l'Egitto non è in preda al caos e che la scomparsa del rais, anche se con enormi conseguenze negative, tuttavia non compromette la continuità del regime.

● C'è sbandamento emotivo oggi al Cairo, quella che viene definita «muta incredulità». Quando morì Nasser — ricorda *la Repubblica* — centinaia di migliaia di persone attraversarono la città stravolte dal cordoglio e dalla disperazione. Dopo l'assassinio di Sadat le strade sono silenziose e calme, la gente si è chiusa in sé stessa: sembra come assente. Non c'è reazione popolare in nessun senso. La vita è quella di ogni giorno.

La scomparsa di Petroselli

● Ci sta dinanzi la memoria personale di quell'uomo piccolo, spesso assorto, quasi protetto dal fumo della inevitabile sigaretta, quell'uomo dall'intelligenza vivissima, tagliente, capace di scatti improvvisi talvolta duri, e dalla dedizione senza misura: sia nel lavoro, nascosto ai più, del militante di partito, sia nel compito pubblico di primo cittadino di Roma. Non era facile alla confidenza e agli sfoghi del cuore. Direi — scrive *Paese Sera* — che la sua bontà si esprimeva soprattutto in quel dedicarsi senza riserve al lavoro, che spesso riduceva alla costernazione i collaboratori e gli amici e che ha stroncato un fisico dalla solida apparenza contadina, e tuttavia già segnato da una ferita premonitrice.

● Come sindaco — ricorda *Il Popolo* — ha agito con eccezionale attivismo sottoponendosi a logoranti ritmi di lavoro pur di affermare una nuova immagine; come autorevole esponente di partito si è battuto strenuamente in questi due anni di consecutive campagne elettorali per difendere posizioni che si erano andate indebolendo con il progressivo appassirsi degli entusiasmi suscitati dalla «svolta del '76». Tornato meno di un mese fa alla guida di una giunta minoritaria, in un clima di confusione politica, lascia dietro di sé un carico di incognite sui futuri assetti capitolini e sul nome del successore.

Finanziamento ai partiti

● Per quanto riguarda la discussione alla Camera della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, è quasi certo — riferisce l'*Avanti!* — che si andrà alla seduta-fiume. Permane infatti il disaccordo tra i radicali da una parte e tutti gli altri gruppi dall'altra.

● La maggioranza governativa e i comunisti hanno deciso ieri sera — osserva il *Corriere della Sera* — di non interrompere la seduta di oggi che discute il provvedimento per il finanziamento pubblico dei partiti alla Camera. E' questa la risposta all'ostruzionismo dei radicali. Ciò, non vuol dire, però, che divengano così ancora più esili le speranze di arrivare ad un accordo: un «comitato dei nove» continuerà a cercare un compromesso. Gli incontri di ieri hanno registrato uno «stallo» tra i radicali e altri partiti e un po' un passo indietro dopo il tentativo del presidente del Consiglio di proporre una piattaforma per un nuovo negoziato. La proposta pubblicata dalla «Voce repubblicana» e formalizzata alla Camera dai repubblicani prevede l'abbandono da parte della maggioranza della norma sull'indicizzazione del finanziamento e un maggiore sforzo per dare trasparenza e controlli ai bilanci dei partiti.

Legge sui «pentiti»

● La legge sui terroristi pentiti sarà varata dal Senato entro il mese di ottobre. Questo — informa *Avvenire* — l'impegno assunto dai vari gruppi di Palazzo Madama. Ieri, intanto, la commissione giustizia ha iniziato l'esame del disegno di legge governativo (a firma del presidente del Consiglio Spadolini, del ministro della Giustizia Darida, del ministro dell'Interno Rognoni), e di due disegni di legge di iniziativa parlamentare (uno dei senatori democristiani e l'altro dei senatori comunisti). I lavori della commissione si sono aperti con una esposizione del relatore, il socialdemocratico Dante Cioce, che è anche presidente della commissione. Il relatore ha sottolineato che le misure contenute nel disegno di legge governativo sui terroristi pentiti rappresentano la strada obbligata per la risposta di uno stato di diritto alla sfida tracotante, arrogante e crudele dei gruppi terroristici. Il disegno di legge predisposto dal governo contiene diversi gruppi di disposizioni. Quello più importante stabilisce un programma di protezione che assume il nome di «programma per la protezione dei testimoni».

Censimento in Alto Adige

● Il censimento in Alto Adige — rileva *il Giornale nuovo* — si terrà nel rispetto delle leggi e dello statuto di autonomia regionale. Quindi nessuna revisione della normativa, come richiesto da radicali, missini e, in un certo verso, anche da socialisti, comunisti, pdup, indipendenti di sinistra e liberali. E' quanto è emerso dal lungo discorso del ministro dell'Interno Rognoni a conclusione del dibattito alla Camera sui problemi dell'Alto Adige cominciato lunedì. Rognoni ha chiesto esplicitamente all'assemblea di respingere le mozioni radicale e missina che chiedevano modifiche alle disposizioni sul censimento. Durante il dibattito di questi giorni, infatti, molte sono state le critiche alla normativa sul censimento che impone la scelta linguistica dei cittadini dell'Alto Adige per un periodo di dieci anni: dà facoltà ai coniugi di effettuare questa scelta per conto dei figli minori; non consente al difensore nei procedimenti giudiziari di appartenere a una lingua diversa da quella scelta dal giudicando. Le riserve su queste e altre disposizioni sono state espresse anche dai partiti della maggioranza, ma oggi Rognoni ha detto che il governo «è rispettoso delle leggi e dello statuto di autonomia regionale e in particolare dell'articolo 89, il che significa rispetto dei diritti riservati a ciascun gruppo linguistico in rapporto alla propria consistenza, così come è risultata dal censimento».

Le lettere dei lettori

Tagli della spesa

Mentre i nostri attuali governanti, e particolarmente il Presidente del Consiglio Spadolini, sono impegnati in un compito ingrato e immane per un indispensabile taglio della spesa pubblica al fine di concorrere a contenere il tasso inflattivo a quota «16», in Parlamento è all'ordine del giorno la discussione per il raddoppio delle quote di finanziamento pubblico dei partiti. Un paradossale episodio che, a mio parere, si può verificare soltanto in questo Paese, in fase di collasso.

Suvvia, un po' di serietà per salvare almeno la faccia! Si proceda in primo luogo al taglio del finanziamento pubblico in atto a favore dei partiti, commisurandolo alla percentuale del 4%, pari alla riduzione ufficialmente approvata del tasso inflattivo per il 1982.

Sono convinto che l'iniziativa, al di là di tutto, avrebbe un effetto psicologico rilevante e il consenso di tutti gli strati della popolazione italiana.

dott. Piero Lava (Savona)

Adulterio politico?

Quando un coniuge se l'intende con altri che non siano il legittimo, o la legittima, consorte si dice che commette «adulterio»; cosa, questa, che se non è più reato come lo era fino a non molti anni fa, è pur sempre un fatto censurabile.

Orbene il psi, celebrante ed officiante il presidente Spadolini, a livello di governo ha sposato la dc ma poi, a livello di giunta comunale a Roma, ha lasciato chiaramente vedere che se l'intende col pci (garçonnière: il Campidoglio). A me, che di politica capisco poco, questo «adulterio politico» sembra ben più censurabile dell'adulterio coniugale perché coinvolge non due persone ma un'intera nazione. La quale, lo stiamo vedendo di elezione in elezione, dimostra sempre più pesantemente con gli astenuti, le schede bianche e le schede nulle in quanta e quale considerazione tenga i suoi politicanti; dc compresa che, nella vicenda romana, ad esempio, è finita «cornuta e mazziata».

z. d.

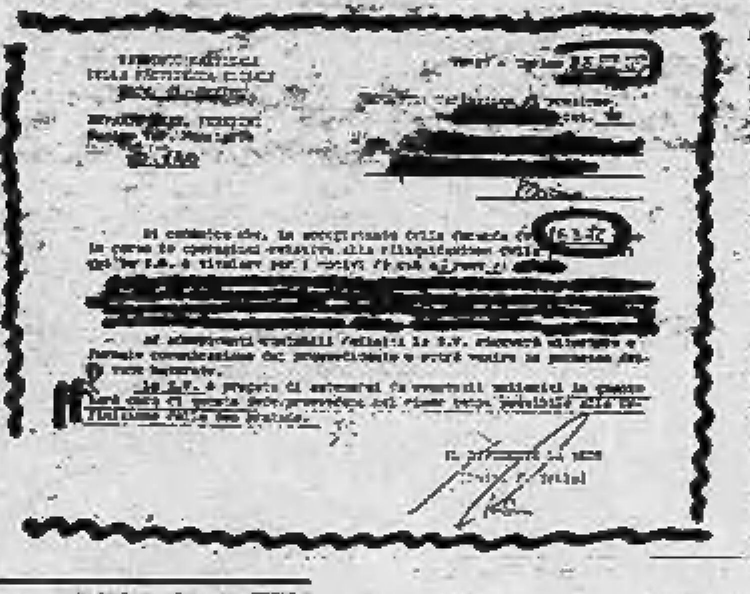
Contro gli incendi

Come si può pensare che i cacciatori usino incendiare la campagna per stanare la selvaggina! La grossolanità di tale affermazione è dimostrata dal fatto che durante la cosiddetta «stagione degli incendi» (luglio, agosto) la caccia è ancora chiusa ovunque e che, guarda caso, gli incendi tendono a scoppiare in zone protette o parchi ove la caccia è proibita o quantomeno in zone di scarso interesse venatorio, mentre in tali zone esistono in realtà forti pressioni di carattere edilizio abusivo e non. Si dà il caso inoltre che anche i cacciatori abbiano contribuito allo spegnimento di diversi incendi: vorrei sottolineare con ciò quanto sia importante per il cacciatore e per la caccia stessa l'habitat della selvaggina, il luogo cioè dove essa vive e si riproduce.

Massimo Cucca

La denuncia di una lettrice a «STAMPA SERA»

Aspettando per anni la pensione



La risposta dell'Inps

Mi riferisco all'articolo apparso nell'edizione del 16 c.m. di Stampa Sera sotto il titolo «Aspettando per anni la pensione» per comunicare che questa Sede ha provveduto a trasmettere sin dal 14-4-80 al Centro Elettronico di questo Istituto, cui spetta l'elaborazione definitiva della pratica, la domanda presentata dalla lettrice.

Franco Sella
Dirigente della Sede Inps di Torino

Allora la colpa del ritardo va attribuita al cervellone.

Disegno di Altan da Panorama

FIAT
OM

I carrelli elevatori Fiat OM
sono leader perché arrivano
dove altri non arrivano.
In disponibilità di modelli,
in produttività,
in economia di esercizio,
in aggiornamento tecnologico,
in assistenza. E anche in valore
dell'usato, una diretta conseguenza
della qualità del nuovo.
Carrelli Fiat OM:
qualità dimostrata coi fatti.

Per ricevere gratuitamente il pratico manualetto "Il carrello elevatore: come, quando, perché" basta completare e inviare questo tagliando

NOME E COGNOME _____
AZIENDA _____
INDIRIZZO _____
CAP _____ CITTÀ _____
PROVINCIA _____

Spedire a: FIAT Carrelli Elevatori, via P. Leoni, 18 - 20141 Milano
oppure richiedere il manualetto al più vicino Concessionario.

SSH

OM CARRELLI ELEVATORI FIAT OM
CAMPIONI D'ITALIA

Reazione positiva rialzi diffusi

TORINO — Dopo i ribassi dei giorni scorsi vi è stata oggi in Borsa una modesta reazione. Non è che gli scambi siano aumentati in misura apprezzabile ma qualche contrattazione in più vi è stata ed anche le quotazioni hanno potuto così invertire la tendenza che si era fatta negli ultimi giorni pesante.

I recuperi sono stati pressoché generalizzati e in qualche caso anche di discreta entità. Specialmente nelle fasi iniziali la domanda è stata abbastanza insistente; ma nel proseguo della riunione è andata smorzandosi cosicché le chiusure sono avvenute sui livelli minimi della mattinata. Tuttavia i margini sono stati discreti e ne hanno tratto beneficio maggiormente gli assicurativi soprattutto Generali, Ras e Toro, i bancari Mediobanca ed Interbanca e nei finanziari Centrale, Ifil e Pirelli.

Anche nei valori industriali miglioramenti generalizzati; Fiat e Montedison, in particolare, recuperano quasi l'1% mentre invece le Olivetti perdono il 2%.

Nei valori locali prevalenti riflessioni, sensibili per le Ipi (—4,76%), per le Unicem

(—1,19), Ferco (—4,51). Nel reddito fisso buona attività sempre indirizzata verso i titoli di Stato che segnano lievi miglioramenti.

Fixing delle Fiat ord. 1552, 1152 privilegio.

MILANO

Parziale recupero in Borsa. Dopo varie giornate negative, il mercato ha registrato una discreta reazione positiva; sulle indicazioni del dopoborsa di ieri, ha iniziato le contrattazioni in un'atmosfera improvvisamente sostenuta. Nelle prime battute infatti l'indice generale di Borsa è salito del 3% sotto la spinta di interventi e di notevoli iniziative sui titoli patrimoniali e industriali. Il rimbazo si è poi ridotto gradatamente su livelli più controllati. La prudenza è infatti subentrata nuovamente ma la maggior parte dei valori s'è iscritta con discreti recuperi rispetto ai livelli negativi della vigilia.

L'atmosfera generale è apparsa oggi più distesa, mentre le preoccupazioni ancora in atto per il futuro immediato del Medio Oriente sembrano parzialmente dimenticate. In chiusura l'indice ha confermato un +1,9%, mentre l'immediato dopoborsa è apparso leggermente irregolare con ulteriori rafforzamenti e limitate flessioni distribuite sulle voci trattate.

In denaro Italcementi, Centrale, migliori le due Fiat. In complesso seduta positiva che esce dal grigiore dei giorni scorsi. Reddito fisso sempre con scambi limitati e variazioni irregolari.

Ecco le quotazioni:

Abeille 40.600; Aedes 6170; Alitalia 1315; Alivar 2900; Alleanza 48.350; Autos. To-Mi 5000; Bastogi 331.50; B.co Roma 35.800; Beni Imm. or. 709; Binda 1000; Breda 2580; Brioschi 2230; Burgo or. 5700; Burgo pr. 5730; Caffaro 440; Cantoni 6890; Carlo Erba or. 6475.

Cascami 4500; Cementir 4285; Ciga 10.795; Cir 10.310; Coge 1385; Comit 35.900; Comp. Milano or. 15.110; Comp. Toro or. 40.010; Comp. Toro pr. 38.000; Cond. Acqua 205; Credit 5000; Dalmine 249; De Ferrari 3102; Eridania 12.900; Eternit 620; Falk or. 2895; Fiat or. 1541; Fiat pr. 1154.

Finmare 39; Finsider 38; Fisac 8250; Generalfin 856; Generali 132.475; Gilardini 4089; Gim 3320; Ginori 67; Ifi pr. 3191; Ifil 4630; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 1570; Iniziativa 36.000; Interbanca 26.300; Invest 2930; Isvim 26.500; Italcable 6810; Italcementi 36.500.

Italgas 840,50; Italia Ass. 21.800; La Centrale 5999; L'Ausiliare 8910; Lepetit or. 38.300; Lepetit pr. 33.800; Linificio 2090; Magneti M. 708; Magona 4010; Marzotto 2539; Mediobanca 138.000; Metalli 2781; Mira Lanza 16.899; Mittel 1380; Mondadori pr. 4850; Montedison 160.50.

N.A.I. 169; Nord Milano 1650; Olcese 35,25; Olivetti or. 2700; Olivetti pr. 2340; Pacchetti 121,50; Pertusola 1101; Perlier 7800; Pierrel 870; Pirelli e C. 2770; Pirelli S.p.A. 1469; Ras 105.250; Rinascente or. 279,75; Rinascente pr. 214; Risanamento 12.000; Rotondi 13.500.

Saffa 5620; Sai 25.050; Sarom 3301; Sifa 975; Silos 3810; Sip 875; Sme 2980; Stampati 19.000; Standa 2300; Stet 898; Tecnomasio 184; Tosi Franco 38.780; Trafilerie 2850; Un. Manifat. 33.500; Viscosa or. 749; Viscosa pr. 715; Westinghouse 20.020.

Dollaro: recuperi su tutte le valute

ROMA — Nuovo recupero del dollaro stamane sulle piazze europee. In Italia la valuta statunitense ha infatti iniziato la seduta con quotazioni intorno a 1189,75 - 1190,50 lire contro le 1181 della chiusura di ieri. Secondo gli operatori non si rilevano, tuttavia, ulteriori oscillazioni negative nel corso dei primi scambi. Il dollaro aveva chiuso a 1181-1183 lire in nottata sul mercato di New York.

Sulle altre piazze, dopo le pesanti flessioni di ieri, la valuta statunitense ha raggiunto 2,2330 marchi contro i 2,2175 della chiusura di ieri a Londra; analogo andamento nei confronti della valuta svizzera con scambi a 1,8930 franchi contro 1,8775 precedenti, e di quella francese con transazioni intorno a 5,6970 franchi contro 5,5650 di ieri. Solo la sterlina ha messo a segno leggeri guadagni sulla valuta Usa, aprendo a 1,8700 dollari, contro 1,8687 precedenti.

L'odierno recupero del dollaro, alimentato da un lieve aumento dei tassi d'interesse, ha fatto registrare all'oro leggere flessioni.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-10	7-10
ALIMENTARI		
Alivar	2920	2920
Eridania	12500	12500
Florio	350	350
Imm. Agr. Vit.	11800	12000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	15300	15300
C. Ass. Mi priv.	13600	13600
Comp. Latina ord.	1150	1150
Comp. Latina priv.	1000	1000
Generali	132300	130000
RAS	105000	103500
SAI	24800	24800
Toro Ass. ord.	40000	40000
Toro Ass. priv.	37000	37000
BANCARI		
B. Comm. Italiano	36000	36000
Banco di Roma	35000	35000
Credito Italiano	5000	5000
Interbanca priv.	26100	28000
Mediobanca	139700	137000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5800	5800
Burgo priv.	5800	5800
Cart. Ital. Riunite	125	120
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	68	68
Pozzi Ginori risp.	140	140
Eternit ord.	650	650
Eternit pref.	530	530
Unicem	16600	16800
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	860	860
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16900	16900
Montedison	160	158
Paramatti	2320	2329
Pierrel	870	870
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5600	5600
Saffa risp.	4400	4400
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	794	794
COMMERCIO		
Rinascente ord.	268	268
Rinascente priv.	220	220
Silos Genova	3900	3900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	5000	4850
Italcable	6900	6900
NAI	170	170
SIP	875	850
Torino Nord	25,75	26
ELETTROTEC.		
M. Marelli	705	705
F. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	340	340
Borgosesia ord.	7100	7100
Borgosesia risp.	4800	4800
Centrale	6000	5800
Finsider	39	39
Gim	3500	3500
Ifi priv.	3150	3080
Ifil	4750	4750
Invest	2950	2950
Mittel	1400	1400
Fiscambi	2900	2900
Pirelli & C.	2800	2800
Pirelli S.p.A.	1420	1430
SAROM	3300	3300
SME	2970	2970
SMI	2775	2775
SIFA	960	960
SIFET	880	880
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. priv.	650	650
Condotte Acqua	205	215
Fin-Co	276	288
Gen. Imm. Sogene	1620	1620
I.P.I.	2000	2100
ISVIM	26500	26500
Risan. Napoli	11800	11800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1135	1150
FIAT ord.	1562	—
FIAT priv.	1154	—
Gilardini	4150	4150
Grazioli	1840	1840
Olivetti ord.	2725	2780
Olivetti priv.	2320	2320
Westinghouse	20000	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	245	245
Fornara	385	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29900	29900
TESSILI		
Cantoni	6800	6800
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	730	730
Snia Visc. priv.	700	700
DIVERSI		
Acque Potabili	2520	2520
CIGA	10780	10800
CIR	10250	10320
Pacchetti	125	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	135	135
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	378	378
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/89	260	260
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
Ifil Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-10	8-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 68	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/11/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 70	98 55
» » » 1/7/82	98 30	98 60
B.T.N 5,50% 1982	93 80	94
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98	98 15
» 12% 1982 II	96 20	96 30
» 12% 1983	87 35	86 80
» 12% 1984 I	85	84 80
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	82	82 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 40	70 40
» » '69 II	59	59
» 7% '73	52 90	52 90
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	92 60	91 80
» '77 ind. II	123 20	123 20
» 12% '78 I	82 60	82 60
» 12% '78 II	82	82
I.R.I. 6% '64	87 50	90
I.R.I. 6% '65	77	80
Autostrade 6% '65 I	63	63
» 6% '69	56	56
» 7% '72	67 60	67 60
CO.PP. 6%	43	43
» 7%	43 00	43
» 8% Auto '75	39	39
» Int. St.6% IV	56 60	56 60
» Int. St.7% IV	52 70	52 70
» Anas 6% 66	43	43
» » 7% 72 I	44 50	43 70
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '66 I	71	71
» 6% '67	66	65
» 7% '72 II	50	50
A.F.S. 7% '70	57 20	57 20
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60 40	60 40
» 7% II	56	56
ICIPU vent. 6%	57	57
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	65 30	65 30
» XXIX 7%	66	66
» XXXIII 7%	84	84
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	51 50	51 50
» IL 10%	63 70	63 70
Isveimer 7% '71 XIX	69	69
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	82	81
» » 5,50% 62	81	82
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	57	58
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	46	46
» » 6%	49	49 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	90	90
» » 7% '70	78	78
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rerriance 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80	80
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	270	265
M. Sip 7%	68 70	68 70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	67	67
S. Paolo It. 12%	160	153

Multato per «omissione di atti d'ufficio»

Crisi nel Comune di Sanremo dopo la condanna del sindaco

Ricorrerà in appello insieme con l'ex presidente del Casinò

SANREMO — Il pretore dirigente Michele Russo ha messo in crisi il comune di Sanremo. La sua sentenza di condanna del sindaco, Osvaldo Vento, ritenuto ieri al termine di un dibattimento durato 5 ore colpevole di «omissione di atti d'ufficio» per pratiche che si riferiscono al Casinò municipale, ha aperto interrogativi sull'attuale maggioranza che amministra la città.

Sul banco degli imputati anche l'assessore al Patrimonio, Enzo Ligato (psdi) e l'ex presidente della casa da gioco Egidio Lupi (dc). Il primo cittadino è stato condannato a 150 mila lire di multa, il processo di Ligato è stato rinviato a nuovo ruolo

Egidio Lupi è stato assolto per «insufficienza di prove». Una giornata nera per i notabili. Il sindaco e l'ex presidente hanno presentato appello. «Siamo innocenti — hanno detto — abbiamo sempre fatto solo il nostro dovere e desideriamo essere assolti con la formula più ampia».

I partiti d'opposizione, con il pci in testa, intanto a chiare lettere hanno chiesto le dimissioni del primo cittadino e dell'assessre Ligato.

Nei prossimi sette giorni le segreterie di tutti partiti dovranno pronunciarsi sul processo e decidere se chiedere o meno la testa degli amministratori finiti alla sbarra. Alla base del processo dichiarazioni del direttore del corpo dei controllori comunali, Franco Felici, al procuratore della Repubblica e la denuncia di un furto subito dal Casinò la sera del 24 luglio del 1980, mai segnalato

Ieri davanti al pretore si è avuta l'impressione di vedere solo la punta dell'iceberg Casinò. Sono stati sfiorati problemi gravissimi come le assunzioni clientelari, le ingerenze dei politici, l'incompetenza cronica di parte del personale, i furti, che da sempre minano la casa da gioco.

Da anni a Sanremo il gioco d'azzardo sembra aver convissuto con la corruzione più arrogante. Ad ogni livello. Ma poteva essere diversamente? Forse il processo di ieri non rappresenta che il primo nodo venuto al pettine della giustizia.

Il prossimo 16 novembre inizierà il processo contro 120 imputati, tutti accusati di furto continuato ai danni del Casinò. Alla sbarra croupiers, controllori comunali, sindacalisti, giocatori disonesti. Secondo alcuni calcoli fatti da esperti negli ultimi 10 anni di gestione comunale alle roulettes e allo chemin de fer di Sanremo sarebbero stati rubati circa 100 miliardi di lire.

Roberto Basso

Indagine delle Camere di Commercio

I disoccupati in Piemonte sono saliti a 112 mila

ALBA — I risultati di una statistica sull'occupazione in Piemonte compiuta dall'Unione delle Camere di commercio piemontesi sono stati resi noti ad Alba dall'ufficio stampa del Comune. Si tratta di dati rilevati nel mese di aprile di quest'anno.

Risulta che il totale della forza lavoro in Piemonte ammonta a 1 milione 961 mila unità di cui un milione 249 mila maschi e 712 mila donne. Gli occupati sono 1 milione 839 mila mentre i disoccupati sono 122 mila

Facendo un raffronto con i risultati della rilevazione dell'aprile dello scorso anno risulta che gli occupati sono calati di 22 mila unità (da 1 milione 861 mila a 1 milione 839 mila) mentre i disoccupati sono saliti di 27 mila unità passando dai 95 mila dell'anno scorso ai 122 mila

Nella provincia di Cuneo, in particolare, la disoccupazione è in aumento; gli occupati sono passati da 240 mila a 232 mila. I disoccupati sono saliti a 12 mila con un aumento del tasso di disoccupazione dal 4 al 4,5 per cento.

g. f.

Pubblicati in anticipo dall'assessorato al turismo

I prezzi in Val d'Aosta delle «settimane bianche»

AOSTA — Sebbene la stagione dello sci sia ancora lontana, l'assessorato regionale al turismo ha già fatto conoscere, in una pubblicazione di dettaglio, le tariffe per le «settimane bianche» predisposte in ogni centro di sport d'inverno. Pensione completa, libero transito sugli impianti, lezione di sci sono offerti a Cervinia, in camera con bagno, per l'alta stagione da 381 a 409 mila lire in albergo di seconda categoria (335-388.000 lire in bassa stagione), da 360 a 311 mila lire (339-269 mila lire in quarta categoria e in qualsiasi periodo stagionale.

Courmayeur, con aggiunta del libero ingresso alla piscina di Prè St-Didier e una corsa di andata e ritorno alle funivie del Monte Bianco (facoltativa la scuola di sci a 48 mila lire, la «settimana» costa in albergo di prima categoria da 480 a 568 mila lire in alta stagione (394-484 mila lire nella bassa), 379-421 mila lire (323-365 mila in bassa) nella seconda categoria, 264-379 mila lire (236-344 mila) in terza categoria e 208-250 mila lire (250) in quarta categoria.

Valtournenche in qualsiasi periodo 232 mila lire in seconda categoria, 212-222 mila in terza e 187 mila in quarta.

La Thuile (facoltativa la scuola di sci a 48 mila lire) 431 mila lire in alta stagione (374 mila lire in bassa stagione) in prima categoria, 273 mila lire (253 mila in bassa stagione) in terza categoria e 243 mila lire (233 mila in bassa stagione) in quarta categoria.

Gressoney-La-Trinité e St-Jean (facoltativa la scuola di sci a 30 mila lire) 275 mila lire in altra stagione (255 mila lire in bassa) per la seconda categoria alberghiera, 230 mila (215 mila in bassa) per la terza e infine, in camere senza bagno, 208 mila lire (200 mila lire in bassa) per la quarta categoria.

A Pila, con sistemazione alberghiera ad Aosta, si spendono 241 mila lire per la pensione completa e libero transito sugli impianti in albergo di prima categoria (facoltativa la scuola di sci a 35 mila lire), mentre per le altre categorie alberghiere è offerta solo la mezza pensione.

Cogne (30 mila lire in più per la scuola di sci facoltativa): 280 mila lire in albergo di prima categoria, 250-255 mila lire in seconda categoria, 205-232 in terza e 190-195 in quarta.

Ayas-Champoluc (escluso il libero transito sugli impianti che costa 55 mila lire, facoltativa la scuola di sci a 32 mila lire in alta stagione e 27 mila in bassa stagione): 160-180 mila in alta stagione (140-160 mila lire nella bassa) in albergo di terza categoria, 130-150 mila (130-140 mila nella bassa) in quarta categoria.

Nei centri minori prezzi nettamente inferiori per la pensione completa, libero transito sugli impianti di risalita e scuola di sci. In albergo di terza categoria a Valgrisanche si spendono 154 mila lire, a Torgnon 173 mila, a Rhêmes 192 mila, a St-Barthélémy 124 mila 500, ad Etroubles 196 mila e a Chamois 209 mila lire in alta stagione e 195 mila nella bassa, sempre per la pensione completa

g. m.

Parigi: rubati in albergo gioielli per tre miliardi

PARIGI — Gioielli per 16 milioni di franchi (oltre 3 miliardi di lire) sono stati rubati la scorsa notte a una coppia di messicani nella loro camera all'Hôtel Ritz.

A quanto si è appreso stamane due uomini armati di pistola hanno fatto irruzione nella camera di Hugo e Maria Isabella Salinas y Rocha. Dopo averli legati al letto e imbavagliati con un nastro adesivo, i due ladri si sono impossessati dei gioielli, tra cui un anello con un diamante di 45 carati, e sono poi fuggiti senza lasciare traccia.

• 15 miliardi per la Torre di Pisa. Al Senato è stato approvato il disegno di legge che autorizza la spesa di 15 miliardi di lire per l'esecuzione di opere di consolidamento della Torre di Pisa.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +24 - Ieri max +23 - min +13

SITUAZIONE: le condizioni di instabilità si vanno attenuando. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso con tendenza ad annuvolamenti locali sulle regioni settentrionali. TEMPERATURA: in leggera diminuzione. VENTI: deboli. MARI: generalmente mossi il Mar Ligure ed il Mar di Sardegna. Quasi calmi i restanti mari.

In Italia			all'estero					
Bolzano	+13	+22	Atene	+19	+32	Londra	+10	+14
Verona	+15	+22	Beirut	+20	+29	Madrid	+14	+21
Milano	+17	+22	Belgrado	+16	+27	Montreal	+ 3	+11
Firenze	+13	+27	Berlino	+ 6	+14	Mosca	+ 5	+12
Bologna	+15	+22	Bruxelles	+ 9	+18	New York	+15	+20
Roma	+11	+29	Il Cairo	+19	+32	Parigi	+10	+22
Napoli	+13	+28	Ginevra	+ 7	+24	Stoccolma	+ 8	+14
Reggio C.	+19	+29	Helsinki	+ 8	+14	Sydney	+15	+30
Palermo	+20	+27	Lisbona	+16	+21	Tokyo	+18	+22
						Vienna	+10	+17

Il convegno della Regione Piemonte a Stresa

UN VIAGGIO NEL PIANETA «HANDICAP»

«Meno parole e più fatti» - I mass-media debbono aiutare a far conoscere al mondo quali sono i diritti degli handicappati

STRESA — Si è detto più volte, quest'anno, che l'aver proclamato il 1981 «Anno internazionale del disabile» è stato più che altro un handicap in più, per gli handicappati. Come già l'Anno internazionale della donna, o quello dedicato al fanciullo, anche questo ha finito per limitarsi a produrre una quantità enorme di pubblicazioni, una serie di convegni, tavole rotonde, dibattiti, deliberazioni: una miriade di iniziative contraddistinte, almeno in Italia, dall'approssimazione e dalla retorica e solo in qualche caso isolato entrate nel vivo del problema o approdate a risultati concreti.

A dirlo, ad affermare che ancora una volta si è fatto dell'handicap un *«problema di carta»*, un vuoto *collage* di dichiarazioni d'intenti per lo più rimaste senza effetto, a chiedere *«fatti e non parole»*, sono proprio i più diretti interessati all'accentuarsi di quella svolta che, iniziata timidamente nei primi Anni 70, nemmeno sull'onda dell'Anno internazionale ha saputo finora aggiustare la mira e correggere l'accelerazione: gli handicappati, in persona o tramite i loro rappresentanti nelle diverse associazioni, i familiari (a loro volta segnati da una più sottile ma indelebile forma di handicap «sociale»), gli operatori «sul territorio», tutti in qualche misura più consapevoli della realtà di molti tra coloro che, sopra le loro teste, sono chiamati a valutare, decidere, disporre.

E' sulla base di questa constatazione che la Regione Piemonte ha organizzato il convegno in corso da stamane al Palazzo dei Congressi di Stresa? Non dovrebbe esserci contraddizione, almeno a priori, con il discorso precedente, dal momento che finalità dei lavori (sotto il titolo *«Handicap e società - Legislazione e Informazione»*) è appunto la volontà di chiarire, e chiarirsi, attraverso il confronto con la situazione in altri Paesi, quali siano gli ostacoli legislativi che si frappongono a modificazioni rapide e concrete del «pianeta handicap» italiano.

Inoltre, il secondo punto sul quale si accentreranno interventi e discussione è l'altro anello debole della catena che ancora frena le spinte in avanti: l'informazione. E quando si parla di carenza d'informazione sul problema handicappati non ci si riferisce soltanto alla scarsità di dati precisi sull'incidenza del fenomeno; alla confusione in merito alle caratteristiche delle differenti malattie e menomazioni e alle loro cause; alla superficialità con cui generalmente si considera, o addirittura s'ignora, il «riverbero» sociale della presenza dell'handicappato sulla sua famiglia e sull'ambiente che lo circonda, e di questi su di lui.

Il disaccordo sull'utilità dei convegni in generale, e di questo in particolare, è stato manifestato però dagli stessi handicappati, oggetto dei lavori.

La dimostrazione, civile e pacifica, era organizzata dal Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base), cui aderiscono le Associazioni degli spastici, dei paraplegici, dei distrofici, delle famiglie di fanciulli subnormali, delle famiglie affidatarie, l'Unione ciechi, il Gruppo Abele e altri gruppi spontanei.

«Ancora una volta non servirà a nulla», ha detto Francesco Santanera, che da anni si batte per il riconoscimento dei diritti degli handicappati, «ma la gente deve sapere, a proposito di informazione, che alle nostre richieste, vecchie di anni, non si può continuare a rispondere soltanto con convegni-passerella inutili e costosi. Nonostante le belle parole e le ottime intenzioni proclamate dagli assessori e dai ministri, la realtà è una sola: per gli handicappati si è fatto finora ben poco. E c'è il rischio che in futuro si faccia ancora meno».

Maurizio Spatola

E' l'anno internazionale dell'handicappato, ma...

Chi è? Come vive?

STRESA — *L'handicappato, chi è? Come e con chi vive? Quali sono i suoi bisogni reali? Quando fruisce di una qualche forma di assistenza, chi e come gliela fornisce?*

Tra i partecipanti al convegno, nessuno ignora che la conoscenza approfondita del problema sotto tutte le angolazioni (e quindi non soltanto nelle cifre) è fondamentale per la scelta di interventi che non siano casuali, di provvedimenti che non siano tampone. D'altra parte, tutti sanno altrettanto bene che nel nostro Paese nessuna ricerca degna di questo nome è stata fatta, almeno finora. In molti casi dunque, nonostante la «rivoluzione» dell'ultimo decennio, si procede ancora a tentoni.

Quanti sono? Un milione 700 mila, dicono al ministero della Sanità, tre milioni e mezzo, secondo le stime dell'Onu, tratte per deduzione.

Gli handicappati psichici (insufficienti mentali, caratteriali, psicotici, autistici) sono oltre la metà; in gran numero popolano ancora i tanti istituti privati, che continuano a prosperare sulle rette senza tentare alcuna forma di recupero o di socializzazione, per non parlare di terapie.

Gli handicappati fisici (sensoriali, cioè sordi, ciechi, ambliopici; motulesi, cioè spastici, miodistrofici, paraplegici, poliomielitici) costituiscono l'altra faccia, troppo a lungo tenuta nascosta dalla maggioranza delle famiglie, di questa inquietante medaglia.

Come vivono? Il mutamento di mentalità nei loro confronti non impedisce che a decine di migliaia vivano ancora praticamente segregati: gli insufficienti mentali gravi e mediogravi per i troppi pregiudizi e timori nei loro confronti tuttora esistenti; gli handicappati fisici obbligati all'uso della carrozzella o delle stampelle a causa degli innumerevoli ostacoli, o «barriere architettoniche», che impediscono loro di muoversi liberamente.

Che cosa chiedono? Di poter sviluppare liberamente le proprie potenzialità, anche minime, gli handicappati psichici, troppo spesso legati alla madre da un rapporto affettivo tanto stretto da diventre esclusivo, «prigione» per l'uno e per l'altra; di avere possibilità di lavoro, di relazioni, di movimento come gli altri, gli handicappati fisici cui nulla, se non un mondo costruito a misura di persone del tutto autosufficienti, impedisce di vivere, produrre, amare, divertirsi.

L'assistenza. L'«inserimento» è stata la parola-chiave dal '70 in poi. Nella scuola dell'obbligo, nel mondo del lavoro, nella società. Nel 1980 sono 85 mila circa i bambini «inseriti» nella scuola, dopo la sospirata abolizione delle classi speciali. Non sempre però le cose funzionano: i «diversi» non lasciano «tranquilli» i compagni, richiedono o un insegnante d'appoggio o un impegno gravoso della maestra, spesso oltre il sopportabile, i genitori dei «normodotati» protestano, le madri degli «inseriti» devono continuare a lottare, a soffrire, esattamente come prima.

Per il lavoro non esistono dati precisi a livello nazionale. La normativa Cee in proposito, che favorisce anche economicamente i datori di lavoro disponibili ad assumere handicappati, non trova applicazione ovunque nella stessa misura. Anche qui, la legislazione è confusa oppure va al di là delle reali possibilità di esecuzione.

L'istituzione di comunità-alloggio e di cooperative di lavoro è un dato positivo ma ancora insufficiente rispetto alle necessità, enormemente superiori: i problemi di costi, di personale adeguato, appaiono a volte insuperabili.

Una testimonianza. Il «paradiso», per un handicappato fisico immobilizzato su una carrozzella, può essere a portata di mano. Purché viva in Svezia: «Già allo scalo di Copenaghen mi sono accorto di essere arrivato su un altro pianeta — ha scritto Giuseppe Cavallo, paraplegico, a un settimanale —. Il modo in cui gli addetti all'aeroporto mi hanno sollevato dalla carrozzella mi ha fatto capire che da queste parti non solo si ha dimestichezza con situazioni del genere ma si è anche studiato il modo per ridurre al minimo sia lo sforzo dell'addetto sia il disagio dell'handicappato. Poi, a Göteborg e a Stoccolma, mi sono accorto che è possibile non sentirsi emarginati e impotenti anche vivendo in carrozzella».

Mezzi di trasporto pubblici accessibili, appartamenti attrezzati con accorgimenti particolari, centri di ricreazione, biblioteche, persino sale da ballo e piscine «aperte» anche all'handicappato, che può salire e scendere senza difficoltà dai marciapiedi, sugli ascensori, superare le scalinate grazie a scivoli paralleli. Giuseppe non sarebbe più venuto via. Non è possibile anche qui?

m. sp.

Non si ferma all'alt spara e viene ucciso

Segue dalla prima pagina

una piccola quantità di hascish e un passaporto intestato ad Antonino Chisci, 32 anni, residente a Torino in via La Thuile 20. La «500» risulta rubata.

Ma torniamo al posto di blocco. Il conducente della «Peugeot» è stato arrestato. Si chiama Osvaldo Raspino, 34 anni, abitante a Manta, in provincia di Cuneo. E' pregiudicato per reati contro il patrimonio. Le manette scattano perché l'uomo ha sotto l'ascella sinistra una grossa pistola a tamburo, una «Lever». Sull'auto ci sono ferri da scasso.

Osvaldo Raspino nega di conoscere il giovane ucciso. *«Non so chi sia — sostiene — Ho superato quella 500 proprio prima del posto di blocco»*. Scattano le indagini. Alle 13 viene fermato un altro giovane, Giancarlo Giordano, 27 anni, residente a Robilante. Non si conoscono le accuse, si sa soltanto che è pregiudicato.

Il colpo di scena arriva da Torino. La mobile ha stabilito che Antonino Chisci ora abita in via Piossasco 10. Gli agenti in casa trovano la moglie, Lucia Di Meo, 31 anni, incinta, e il figlio Adriano di 3 anni.

La giovane trasecola: *«Mio marito — dice — sta lavorando alla Regione; è un funzionario dell'ufficio postale. Non ha mai avuto nulla a che spartire con storie di malavita. Non è possibile che sia lui. Ha perso il passaporto tre anni fa, ma non ha mai fatto la denuncia»*.

Pochi minuti dopo alla Regione Antonino Chisci, ignaro di tutto vede la moglie staccarsi da un gruppo di agenti e con le lacrime agli occhi buttarglisi fra le braccia. Chi è il giovane ucciso? Le indagini sono in pieno svolgimento. Forse verrà identificato attraverso la fotografia del passaporto che sembra corrispondere ai connotati del morto.

Salvatore Rotondo

Sequestro De Andrè Preso il capobanda

E' un assessore comunista di Orune Arrestato anche un allevatore, complice

OLBIA — Clamoroso arresto dei carabinieri in seguito alle indagini sul sequestro del cantante Fabrizio De André e di Dori Ghezzi. Sono finite in carcere due persone: Salvatore Marras, 46 anni, commerciante e assessore comunista di Orune (provincia di Nuoro), considerato il capobanda, e Pietrino Ghera, 34 anni, di Berchida (Sassari), ritenuto il «cassiere» dei banditi.

Gli arresti sono avvenuti in esecuzione di un mandato di cattura emesso dal magistrato che conduce l'inchiesta sul rapimento dei due cantanti avvenuto il 27 agosto 1979 e conclusosi il 22 dicembre dello stesso anno, dopo il pagamento di un riscatto di 500 milioni di lire in contanti.

Con l'arresto di Marras e Ghera i carabinieri ritengono di aver concluso l'inchiesta sul rapimento e di aver sgominato la banda che tenne in ostaggio per 4 mesi i cantanti.

Marras e Ghera erano stati accompagnati ieri sera per accertamenti nella caserma di Tempio Pausania, dove sono stati raggiunti dal mandato di cattura del magistrato. Salgono così a dieci le persone arrestate per il rapimento dei due cantanti.